ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 92 - Numero 289

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1240): anno L. 16.000, sem. 8300, trim. 2750. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 16.200, semestre 8200, trim. 4000.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-962 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 3 - Dom. 4 Dicembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 45-962 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-126 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi-Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (tun. 450) posiz. e data prestab. sum. 50 % - Finanz. Legali L. 300 (tun. 600) il mm - Necrologi L. 200 (tun. 300) per parola (partecipaz. L. 300, tun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (tun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 20 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrass. con l'asterisco): *Austria an. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 20; *Libano p.l. 30; *Libia pias 5; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pias 5; *Sud Africa sh. 3,6; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia milli. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

IL PAPA PARLA DEL SUO INCONTRO CON FISHER

"Siamo rimasti sulla porta dei grandi problemi,,

Ammirazione per l'opera intrapresa dal Primate anglicano

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Gli aspetti positivi e i limiti dello storico incontro tra Giovanni XXIII e il Primate anglicano — vale a dire, rispettivamente, spirito di apertura unionistica ed esclusione di trattazioni di fondo a carattere dottrinale — sono stati esposti questa mattina dallo stesso Pontefice ai cardinali, agli arcivescovi, ai prelati della Corte e della Curia che partecipavano con lui alla riunione conclusiva degli «esercizi spirituali».

Giovanni XXIII ha dapprima espresso il suo elogio al predicatore Pirro-Scavizzi per le orazioni sacre tenute nel corso della settimana di ritiri, quindi ha parlato effusamente dell'incontro con l'Arcivescovo di Canterbury.

Il Papa ha espresso apertamente la sua ammirazione per l'opera intrapresa dal Primate anglicano, per il suo coraggioso impegno, per la personale, dinamica buona volontà dimostrata nei riguardi della comprensione tra i cristiani. Ha aggiunto che, naturalmente, nel lungo colloquio di ieri, tanto lui che l'illustre visitatore sono dovuti «restare sulla porta dei grandi problemi», non sono cioè entrati nel merito delle divisioni dottrinali.

Giovanni XXIII ha anche osservato che le incrostazioni accumulatesi nel corso di quattro secoli sono tante, ma che, comunque, con il tempo, attraverso i contatti personali, gli scambi di idee, la fraterna discussioni, potrebbe giungere un giorno il momento della comprensione, nella carità e nella verità.

Infine Giovanni XXIII ha concluso dichiarando che l'incontro di ieri ha rivelato, da una parte e dall'altra, «cortesia, cordialità, comprensione», frutti non piccoli di un abbocamento coraggioso che segna una data nei rapporti tra la Chiesa cattolica e la Chiesa anglicana.

Filippo Pucci

Primi commenti della stampa inglese

Londra, sabato sera.

L'incontro del Papa con l'arcivescovo di Canterbury, in Vaticano, viene considerato dalla stampa britannica come un avvenimento di importanza storica. I giornali sottolineano che questo primo contatto diretto fra i Capi di due grandi Chiese cristiane che si divisero più di quattro secoli fa, ravviva le speranze di tutti coloro che sentono profonda la nostalgia per l'unità cristiana. Nessuno l'ottimismo suscitato da un avvenimento che non poteva non incoraggiare la fantasia di tutto il mondo, è temperato da una certa cautela e da qualche appunto critico.

Il *Daily Express* crede di vedere nell'atteggiamento di certi funzionari vaticani intenzioni che potrebbero sminuire il significato dei colloqui fra Giovanni XXIII e il dott. Joffrey Francis Fisher. «Taluni funzionari di rango inferiore — dice il giornale — sembrano privi da una netta si d'ansietà e pare vogliano far passare la visita del dottor Fisher come qualche cosa pressochè insignificante».

Per il *Daily Telegraph*, il fatto che in Vaticano non si siano lasciati sfuggire i fotografi per riprendere l'incontro del Pontefice con il Primate d'Inghilterra mostrerebbe che «si sia voluta una certa freddezza nella stessa rigorosa osservanza del protocollo che si suole applicare a qualsiasi udienza privata del Papa».

Il Manchester Guardian, dopo aver messo in rilievo quanto autentico e profondo sia il dolore del mondo cristiano per la violenta rottura della unità della cristianità occidentale avvenuta nel XVI secolo, afferma che il desiderio d'unità non deve ignorare o trascurare taluni fatti. «Dobbiamo riconoscere — dice il giornale — quanto difficile e non pensiamo minimizzare la profonde divergenze che esistono fra tradizioni diverse».

Il giornale conclude citando, come «generoso esempio», le parole pronunciate dal Primate d'Inghilterra davanti ai giornalisti inglesi al termine della visita, afferma che il gesto cortese servirà se non altro ad aumentare la simpatia e la comprensione per la causa dell'unità cristiana e termina con queste parole: «Speriamo e preghiamo che il vento cambi e che la profonda aspirazione all'unità delle Chiese di Cristo ammorbidisca l'animo degli uomini».

E' ancora prematuro il volo dell'uomo nello spazio cosmico

La fine dei due cani e degli altri animali, "bruciati" con lo "Sputnik VI", al rientro nell'atmosfera, dimostra che nemmeno i sovietici, per ora, hanno raggiunto una sufficiente percentuale di sicurezza sul ricupero dei satelliti artificiali

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

Gli scienziati sovietici fanno giungere il consuntivo del viaggio dello «zoo volante» che doveva rientrare a terra con il suo carico di animali e piloti, ma che si è invece disintegrato bruciando negli strati densi dell'atmosfera, per un'errata traiettoria di rientro.

A Mosca si ammette implicitamente che lo stesso spaziale non ha terminato la sua scorribanda nel modo previsto, fallendo il cerco di sottolineare soprattutto i dati positivi dell'impresa. La Tass definisce l'esperimento «un completo successo, dato che è stato realizzato per intero il programma predisposto per il collaudo del veicolo, dei sistemi in esso installati, e per le ricerche biologiche e la esplorazione degli spazi».

In effetti sono stati raccolti e registrati dati relativi al comportamento biologico dei due cani — «Pzelka» (piccola ape) e «Mushka» (piccola mosca) — e le informazioni a terra avrebbero indicato che gli animali hanno fatto il viaggio in condizioni fisiologiche pressochè normali. Le molte ore di sorvolo non avrebbero influito sul loro stato: «Erano calmi — dice la Tass — e i loro movimenti ben coordinati».

La nave, del peso di quasi cinque tonnellate, è rimasta in orbita da giovedì fino al mezzogiorno di ieri. Facendo il giro della Terra in un'ora e mezza circa. Durante il volo ellittico, a forma di sigaro, che compiva in 88,47 minuti, con un perigeo di 190 chilometri e un apogeo di 248. Resta intatto in orbita il razzo vettore.

Gli scienziati, nascondendo il comprensibile disappunto per il mancato ricupero della cabina, esprimono «compiacimento per il funzionamento delle apparecchiature di comunicazione», e sostengono che i risultati dell'esperimento confermano come «tutti gli strumenti intesi ad assicurare, in futuro, la normale vita dell'uomo in volo negli spazi — cioè gli apparecchi di condizionamento dell'aria, regolazione della temperatura, comunicazione con la terra — abbiano funzionato a dovere». Inoltre, si sarebbero avuti ulteriori dati scientifici, da aggiungere alla massa di quelli già forniti dai precedenti esperimenti della scienza spaziale sovietica. Resta il fatto che nemmeno i sovietici sono per ora riusciti a «garantire» l'atterraggio delle loro astronavi: il che implicitamente dimostra il volo umano.

Quando sia accertata la disintegrazione del veicolo i russi non dicono con precisione. All'una del pomeriggio di ieri (11 del mattino, ora italiana) il direttore del planetario di Mosca Viktor Bezykin e i suoi collaboratori ricevevano ancora i segnali.

Più tardi Bezykin rivelava che dopo quell'ora non si erano più captati i messaggi della nave.

In serata Veniva l'annuncio della fine: «Dopo aver ricevuto i dati necessari è stato inviato alla nave spaziale il segnale per il ritorno a Terra. Il satellite non è stato lungo la traiettoria calcolata, e si è quindi bruciato all'ingresso negli strati densi dell'atmosfera».

Si va cauti nei primi giudizi sull'esperimento. Tuttavia vi è chi non manca di rilevare che l'ammissione del rientro in orbita diversa da quella predisposta conferma come sia prematuro pensare a un viaggio spaziale dell'uomo: occorrono altri esperimenti e altri studi, anche se il felice ritorno a Terra, nello scorso agosto, di una nave cosmica analoga a quella ora bruciata, con i suoi «passeggeri», dimostrò che le capacità tecniche per l'impresa esistono.

Esistono, ma non sono certe. Permane insomma, un problema della percentuale di sicurezza. Tanto più considerando che nello scorso maggio, alla vigilia del viaggio di Nikita Krusciov a Parigi, i sovietici scagliarono nello spazio una nave cosmica di quattro tonnellate e mezzo, con un «uomo spaziale» particolare: un manichino. Il veicolo non entrò nell'orbita prevista e non fu ricuperato. Quattro giorni dopo il lancio, la nave si separò in tre pezzi.

Gli scienziati ammisero che avevano cercato di staccare la cabina, ma che a causa di qualche difetto esso aveva guadagnato in velocità anziché decelerare. Così male traiettoria e sfuggì al controllo.

In agosto venne il trionfale volo sopra spa i delle gemelline «Strelka» e «Belka» che tornate a terra uscirono vive dalla cabina, facendo molte feste agli scienziati. Si era sperato che «Mushka» e «Pzelka» fossero fortunate come le compagne. Ma così non è stato e gli animali sono «bruciati» nello disintegrazione del satellite.

Aime Mosby

L'ambasciatrice di Tailandia

La moglie dell'ambasciatore di Tailandia (Siam) in Italia, si inchina e bacia l'anello all'arcivescovo di Canterbury, durante il ricevimento offerto in onore del dott. Fisher nella sede dell'ambasciata inglese a Roma. (Telefoto a «Stampa Sera»)

In Congo ore di drammatica tensione

Amara notte per Lumumba rinchiuso in una piccola cella

Anche la moglie dell'ex premier è stata arrestata - Il prigioniero è stato colpito a pugni dai soldati che lo conducevano al carcere

Nostro servizio particolare

LEOPOLDVILLE, sab. sera.

Patrice Lumumba, che nei giorni fa lasciò la sua casa a la protezione delle Nazioni Unite per lanciarsi sulla via di Stanleyville e di una sperata riscossa, ha trascorso una amara notte in una piccola cella. Lo hanno rinchiuso in una casa non lontana dalla residenza del colonnello Joseph Mobutu, a Campo Binza.

Cinque mesi fa Lumumba aveva nominato Mobutu capo di stato maggiore. Ma i tempi sono cambiati, e l'ex-sostenitore di Lumumba è ministro del suo partito — il «movimento nazionale congolese» — è ora l'«uomo forte» del paese, dal quale assume il controllo quasi tirannico fa «neutralizzando» le forze politiche in distribuzione.

Arrestato a Port Francqui, sulla via della sua roccaforte di Stanleyville, dai gendarmi di Mobutu, Lumumba è stato portato a Leopoldville da un «DC 3», mandato in volo fretta da Mobutu a prelevarlo. Da Leopoldville, sul finire della notte, l'ex-premier è stato trasferito in un altro carcere a Thysville, 150 chilometri dalla capitale.

Da Francqui avevano informato Mobutu che se l'aereo non fosse giunto nel pomeriggio i soldati avrebbero fucilato il prigioniero. Mobutu aveva replicato che non si doveva fare alcun male a Lumumba; ma nell'evidenza timore che i gendarmi «perdessero il controllo» aveva spedito subito il bimotore a Port Francqui.

Ora Lumumba attende il processo; quando sarà processato si ignora: non prima, ha detto Mobutu, che a Stanleyville vengano rilasciati l'ex-ministro delle Comunicazioni e Alphonse Bongolo e altri otto parlamentari, arrestati cinque settimane fa dai gendarmi favorevoli a Lumumba perchè avevano rotto i rapporti con l'ex-premier.

«Lumumba rimarrà incarcerato nel campo di Thysville fino al suo processo. E questa l'unica soluzione per fare uscire il Paese dal vicolo cieco e dall'intrigo politico», ha dichiarato stamane il col. Mobutu.

Quando il DC-3 di Lumumba aveva preso terra a Leopoldville era stato immediatamente circondato da una ottantina di soldati con il fucile spianato. La mani legate dietro la schiena, l'ex premier è stato fatto salire su un'auto, che ha attraversato le vie del quartiere africano per raggiungere campo Binza.

Con Mobutu erano i ministri del suo governo Georges Grenfell e Theodore Bonde, il segretario Jerome Matchenga, una donna. E' stato poi precisato dallo stesso Mobutu che costei è la moglie di Lumumba. Il colonnello ha precisato che si tratta della moglie legittima di Lumumba perchè, egli ha detto, «sapete che è poligamo». Una seconda moglie di Lumumba — ha proseguito Mobutu — è partita da Leopoldville con i suoi bagagli, membri una terza si trova ad Accra nel Belgio.

I soldati di scorta non hanno mostrato molta deferenza per Lumumba: lo hanno tirato per i capelli, gli hanno dato pugni nella schiena. Questo maltrattamento dei militari, e i fischi e le grida di ostilità che hanno accompagnato il passaggio dell'autocarro per le vie della città, devono aver fatto comprendere a Lumumba che la sua buona stella è tramontata.

Frattanto da Luena, centro minerario del Katanga, giunge notizia che forti gruppi di Baluba fumatori di canapa (dagli effetti alternativamente eccitanti e deprimenti) si stanno raggruppando per un nuovo assalto alla città.

Ieri i baluba, armati di archi e zagaglie e di qualche antiquato fucile, assalirono all'alba il quartiere africano, ma furono respinti dai gendarmi katanghesi e dai mercenari dell'Onu; si ritirarono portando con sè i morti e i feriti. Tra africani sono stati uccisi, tra le perdite sono probabilmente superiori.

Harry Dundas

Il col. Mobutu, il comandante in capo dell'esercito congolese che ha fatto arrestare Lumumba (Telefoto)

Hammarskjoeld telegrafa a Kasavubu: «Rispettate la legge»

La Russia definisce l'arresto un «flagrante arbitrio» e preannuncia all'Onu «un'importante dichiarazione sul Congo»

NEW YORK, sabato sera.

Il segretario generale dell'Onu Hammarskjoeld ha inviato al presidente del Congo Kasavubu un telegramma nel quale chiede che «la legge sia rispettata per ciò che concerne il trattamento usato a Lumumba, l'ex Primo ministro del Congo arrestato ieri dai soldati congolesi».

Numerosi delegati africani e asiatici hanno reso visita ieri a Hammarskjoeld al quale hanno espresso il timore che Lumumba possa essere ucciso dalle truppe del colonnello Mobutu.

L'Unione Sovietica, attraverso la sua delegazione all'Onu, ha dichiarato che diramerà tra breve «un importante annuncio sul Congo». Via d'ora in stessa delegazione ha chiesto al segretario generale delle Nazioni Unite che egli formuli «immediatamente all'Assemblea generale informazioni complete e dettagliate sulla situazione del Primo ministro del governo legittimo del Congo e sulle misure prese dal comando delle Nazioni Unite per garantirne la sicurezza».

Nel medesimo documento sovietico rivolto ad Hammarskjoeld per chiedere informazioni si afferma che l'arresto di Lumumba è un atto «di flagrante arbitrio che supera di gran lunga tutto ciò che è accaduto finora nel Congo».

Stamane, su mandato della Procura di Mondovì

Sindaco e conciliatore arrestati per brogli elettorali a Montezemolo

Il capo della municipalità (da appena una settimana in carica) aveva apposto, nell'ottobre scorso, la firma apocrifa di un candidato all'atto di accettazione ed il giudice di pace, per compiacenza, s'era prestato ad autenticare il falso

Dal nostro corrispondente

Mondovì, sabato sera.

Le indagini svolte dai carabinieri della compagnia di Mondovì relativamente a presunte irregolarità verificatesi a Montezemolo nel corso delle recenti elezioni amministrative sono approdate in un fatto clamoroso: l'arresto, avvenuto stamane, del sindaco, eletto da meno di una settimana, nonchè del giudice conciliatore del Comune, entrambi indipendenti.

Ieri sera il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì, dott. Giovanni Branca, ha firmato il mandato di cattura spiccato nei confronti del commerciante e possidente terriero Giuseppe Zoppo, di 66 anni, sindaco di Montezemolo e del falegname Pietro Buriano, di 56 anni, giudice conciliatore, entrambi ammogliati con prole.

Nei confronti dei due è in corso un'azione penale per violazione dell'articolo 20, 2° comma del T.U. della legge 16-6-'60 n. 570, con l'aggravante di aver commesso il fatto con l'abuso dei poteri e con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione; di aver cioè falsificato un atto elettorale. Dal canto suo, il conciliatore è accusato di avere violato i suoi doveri di pubblico certificatore, falsificando un atto regolare mediante autentica della firma apocrifa di un candidato.

Per le elezioni a Montezemolo (631 abitanti) erano in lizza due liste, entrambe di indipendenti, la prima capeggiata dal sindaco uscente, Antonio Giuliano, e la seconda dallo Zoppo, che, nominato sindaco nel '56, era rimasto in carica per due anni, dimettendosi poi nel novembre '58. La lotta elettorale era stata serrata: il rappresentante della lista assegnava 5 seggi alla lista del sindaco uscente e 7 a quella che aveva capeggiata lo Zoppo.

Domenica scorsa alla riunione dei Consiglio per eleggere sindaco e Giunta, una certa sorpresa si verificava in sede di voto: in seno alla maggioranza si manifestavano infatti alcuni «franchi tiratori» che nel segreto dell'urna davano il loro suffragio allo Zoppo.

Questi veniva perciò eletto sindaco in luogo del promotitato Giuliano. Da qualche giorno però circolavano in paese strane voci circa un'operazione «irregolare» avvenuta nella fase di presentazione dei candidati. L'eco giungeva fino alla caserma dei carabinieri di Ceva e ne veniva informato il comandante della compagnia carabinieri di Mondovì, cap. Biancofiore, che conduceva personalmente le indagini approdate ora alla grave accusa contro il sindaco.

Il 13 ottobre scorso, ultimo giorno utile per la presentazione delle liste, il contadino Antonio Ravotti (candidato per la lista n. 2 capeggiata dallo Zoppo) che non aveva ancora firmato l'atto d'accettazione della candidatura, recatosi di buon mattino al mercato di Ceva, perdette malauguratamente la corriera che doveva portarlo a casa. Lo Zoppo che in casi del consiglio minore stava attendendo con ansia il suo ritorno, pochi minuti prima delle 12 (ora di scadenza del termine) avrebbe deciso, consenziente il Buriano, di apporre in calce alla dichiarazione la firma apocrifa del Ravotti.

Stamane alle 6 il brigadiere Araghi si è presentato all'abitazione del Zoppo e del Buriano, chiamandoli fuori senza che i familiari avessero sentore dello scopo della visita e notificando loro il mandato di cattura.

Durante il viaggio da Montezemolo a Mondovì, il Buriano ha pianto e si è doluto per avere assecondato l'irregolarità dello Zoppo, quando, proprio per non aver accettato, aveva rifiutato ogni proposta di amici per entrare come candidato nel sull'una o sull'altra lista.

Dopo un primo sommario interrogatorio da parte del Procuratore della Repubblica, i due arrestati sono stati rinchiusi nelle carceri giudiziarie. Le elezioni saranno certamente annullate.

M. Ma.

La settimana nelle Borse

Nel complesso, ad eccezione dei giocatori più accaniti che continuano ad operare al ribasso, il mercato attraversa un periodo di stasi - Sempre notevole, per contro, l'afflusso di acquisti dall'estero, i quali hanno contribuito a impedire cadenze di rilievo - Irregolare il comparto del reddito fisso - Stabile e sempre richiesta la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Dopo le emozioni della scorsa settimana, si è reso necessario un periodo di sistemazione e di riserbo. Visto che c'è più da perdere che da guadagnare a non star fermi, una parte della speculazione ha diminuito, se non sospeso, le proprie iniziative e rimane in attesa di momenti migliori. Restano i giocatori accaniti che tendono, ora, ad operare al ribasso anzichè al rialzo. In ciò sono spinti anche dal diffondersi di notizie più o meno attendibili circa pretese liquidazioni. In effetti, qualcosa c'è stato, ma non di tale estensione da condizionare il mercato. Tutto al più ne hanno sofferto determinati valori, anche primari, che, altrimenti, non potrebbero giustificare un contegno francamente dimesso.

La liquidazione del contanto di martedì scorso si è svolta con relativa tranquillità, segno che le posizioni sono di molto diminuite in confronto di poche settimane or sono. I prezzi di compenso, ridotti in rapporto alla liquidazione precedente, hanno resa superflua un'ulteriore restrizione di disavanzamento da parte delle banche. La settimana prossima, col pagamento dei saldi, è sperabile si possa mettere la parola fine a questo travagliato periodo. Poi, il mercato, anche se non potrà essere considerato dal tutto ripulito, permetterà, però, di giudicare la tendenza con maggiore riferimento alla congiuntura economica ed alle variazioni dei diversi mercati mondiali.

Gli alti e bassi hanno continuato, con voltafaccia repentini, per tutta la settimana, ma gli scambi sono risultati più modesti e la quota ha perduto poco terreno. Molto diminuito anche il lavoro dei premi e l'arbitraggio.

Per contro, gli acquisti dall'estero sono continuati intensi ed hanno largamente contribuito ad impedire cadenze di rilievo. E' quasi incredibile il constatare come la fiducia oltre confine non sia mai venuta meno, neppure nei momenti più difficili. E d'altra parte, questo è un monito a fare per il meglio a scanso di future dolorose sorprese.

L'imponente quantità di valori italiani posseduti oggi da risparmiatori di tutto il mondo, se da un lato ha contribuito al nostro formidabile progresso industriale, ci pone, dall'altro, pesanti responsabilità. E' da augurarsi, perciò che avvenimenti del tipo di quelli accaduti negli ultimi sei mesi non abbiano a ripetersi. La fiducia riposta oltre confine non deve essere tradita, sia pure per faciloneria e scarsa aderenza alla realtà della situazione.

Poco da segnalare, riguardo alla cronaca.

Si è iniziato l'aumento di capitale della Iniziativa Edilizia e, dopo un primo sbandamento, il diritto è stato trattato non molto al di sotto della parità.

La Snia Viscosa privilegiata sono state quotate ufficialmente: la differenza con quelle ordinarie, in un primo tempo eccessivamente grande, tende a ridursi ad un limite ragionevole.

Lanerossi ed Assicuratrice tengono un contegno più equilibrato. Non così la Liquigas, che continuano a essere realizzate e perdono una buona parte del ricupero della scorsa fine settimana.

L'assemblea, indetta per i prossimi giorni, servirà, si spera, anche a chiarire l'ingarbugliata situazione.

Piuttosto pesanti Assicurazioni Generali, Viscosa, Montecatini, forse per qualche forzato realizzo. Fermi i titoli siderurgici Iri ed il comparto elettrico, con particolar riguardo a Sme, Unes ed altri valori elettrici meridionali.

La notizia che è imminente la discussione del progetto di legge concernente il nuovo trattamento fiscale per le concentrazioni e fusioni societarie, ha messo in primo piano numerosi progetti che verrebbero finalmente attuati.

Nell'attuale ultima dimezzo, un favorevole comunicato sull'andamento della Rumianca e l'introduzione della Fiat alle Borse Tedesche non hanno influenzato l'andamento dei titoli interessati. Anzi, qualunque notizia, anche la più favorevole, in questo momento serve solo a mettere a fuoco un valore con risultati più negativi che positivi; esattamente il contrario, cioè di quanto avvenne in piena euforia rialzistica.

Sempre irregolare il comparto del reddito fisso. I buoni del Tesoro mantengono le posizioni, e così gran parte degli altri valori statali e parastatali. Per quelli industriali, continua la vita grama delle ultime emissioni e di determinati gruppi. Per altro, la Ledoga annuncia la totale immediata copertura dell'ultimo prestito a reddito variabile.

Da lunedì prossimo sono messi in sottoscrizione quindici miliardi di obbligazioni Isvalmar 6,50%, a 98 lire. Date le favorevoli condizioni, è da presumersi un buon successo dell'iniziativa.

Stabile, e sempre richiesta la lira. Poco trattato l'oro.

F. S.

MOULIN ROUGE
PIAZZA CARLINA - TELEF. 44.270
«IL MUSIC HALL DI TORINO»
Ore 22-4 attrazioni e danze
Successo di
ROGER STEPHANI
della FOLIES BERGERE con il suo balletto
MADEMOISELLE Riou CAPUCINE
SISTERS JOLENA - VERA e ARIETTE
e l'orchestra di
RAOUL MAGRINI

CRONACA CITTADINA

Anche stamane la nebbia ha bloccato sia la Malpensa sia Linate

Il problema dei collegamenti Caselle-Torino e Caselle-Milano

Più di mille passeggeri hanno dovuto affrontare i disagi di un lento viaggio in pullman dall'aeroporto torinese a Milano - Oggi saranno forse 1500 - Un servizio con automotrici, già proposto dalle ferrovie, eliminerebbe molti inconvenienti

Inconsueto movimento di aerei giganteschi e di passeggeri all'aeroporto di Caselle

Anche stamane la nebbia ha bloccato, come già ieri, entrambi gli aeroporti milanesi di Linate e della Malpensa. Qualche aereo ha potuto decollare, nessuno ha avuto la possibilità di atterrare. Da Caselle ha potuto alzarsi, in ritardo, soltanto l'apparecchio per Roma. Ma verso mezzogiorno sull'aeroporto torinese è tornato limpidissimo il sole mentre la caligine continua a gravare su quelli lombardi. Dalle ore 11,30 sono quindi cominciati con un ritmo rapidissimo, gli atterraggi degli apparecchi «dirottati»: ieri erano stati 81 con quasi 1800 passeggeri ed oggi si prevede che tale numero venga ancora superato.

Ieri i passeggeri diretti a Milano o provenienti dalla capitale lombarda hanno dovuto affrontare dei disagevoli viaggi durati molte ore, su pullman che percorrevano a velocità ridotta la strettoia fra l'autostrada e Caselle e l'autostrada stessa, su cui gravava una nebbia fittissima. Oggi 1400-1500 persone si troveranno nella stessa situazione.

L'Aeroporto della Città di Torino è perfettamente in grado di affrontare queste circostanze sia come attrezzature tecniche sia come accoglienza ai passeggeri: i guai cominciano dopo, nell'attesa dei pullman e durante il viaggio. E' ovvio che se la nebbia è così fitta da fermare il traffico aereo sulla Pianura Padana (Caselle è in posizione di eccezionale favore) ostacola gravemente anche il viaggio degli autobus.

Il problema del «collegamento celere ferroviario» con Caselle non è quindi soltanto torinese; da esso dipende invece la creazione di una vera rete aeroportuale Torino - Milano (Caselle - Linate - Malpensa) grazie alla quale il traffico aereo può essere reso quasi regolare anche nelle più avverse condizioni meteorologiche.

Già abbiamo scritto che con una spesa irrisoria (qualche decina di milioni per scambi e raccordi) le automotrici potrebbero collegare la palazzina dell'aeroporto a Porta Susa in dodici o tredici minuti, dimezzando i tempi che occorrono adesso e che aumentano quando c'è nebbia o congestione di traffico in piazza Statuto.

Non mancano esempi di servizio ferroviario fra un aeroporto e la città, citiamo soltanto il collegamento Fiumicino-Roma e quello fra Londra ed un suo importante aeroporto. Si noti anche che Porta Susa è ora in fase di ricostruzione e che si potrebbe quindi destinare un paio di locali ad «ale terminali» (uffici, pesatura di bagagli, eventualmente dogana). I passeggeri godrebbero di tutti i servizi della stazione.

Nel caso (come è capitato nel mese scorso) dell'impossibilità di usare Caselle a causa della nebbia, le automotrici potrebbero dall'Air Terminal di Porta Susa dirigersi a Milano Centrale, donde il pullman porta a Linate: in tutto, due ore. In un tempo di poco superiore potrebbero raggiungere la Malpensa (ferrovia fino a Morono Ticino oppure a Oleggio o a Gallarate, poi pullman per pochi chilometri).

Questi collegamenti piovrebbero soprattutto ai milanesi in caso di dirottamenti a Caselle, riducendo almeno a metà il viaggio Caselle-Milano (o viceversa). Già da tempo il Compartimento di Torino ha proposto di tenere delle automotrici a disposizione a Caselle nei periodi di nebbia.

Vi è poi il problema dei voli «intercontinentali» per l'Atlantico. Torino da un polo di mezzi è quasi isolata dalla Malpensa dato che i voli Torino-Milano fanno ora scalo a Linate. Accade così che un torinese diretto a New York sia costretto a partire da P. Nuova alle 9,10 per poter prendere il quadrimotore a reazione che decolla dalla Malpensa alle 14,50 ed atterra a New York alle 18.

A prima vista il tempo impiegato dal treno e dal pullman sul percorso Torino-Milano-Malpensa è molto più lungo di quello in «jet» fino in America. In realtà è un poco più breve, perchè nel volo l'aereo guadagna alcune ore grazie alla differenza dei fusi orari.

Si potrebbe obiettare che il collegamento con i voli transatlantici è un problema marginale, che interessa una minoranza. Ma da Torino partono per oltre Atlantico dalle 80 alle 100 persone ogni mese e non tutte sono disposte a noleggiare un'auto fino alla Malpensa, spendendovi 30 mila lire (ciò un quarto del tanto reclamizzato ribasso delle tariffe aeree su questa rotta). Vi è anzi il rischio che molti torinesi preferiscano, per maggior comodità, i voli via Parigi o via Londra, danneggiando così la compagnia italiana.

Senza pretendere tanto, bisognerebbe almeno assicurare uno o due collegamenti giornalieri Torino-Malpensa, utilizzando mezzi più impiegati per altri servizi, dirottando sull'ultimo tratto un pullman che serva qualche località vicina oppure organizzando un servizio di pullman fra la Malpensa e la stazione ferroviaria che si raggiunge più comodamente con treni da Torino (Oleggio, Morono Ticino, Arona).

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+5,1
MINIMA	+0,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna): +0,9; ore 0: +1; press. 748,1; umid. 79%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo incerto. Temperat. stazion. Temperatura a Caselle: max. +4,4; min. —0,8; ore 8: +0,0

Grave rischio corso da un avvocato di via Po

Il grosso chiodo trovato da un avvocato nel pane

Il verme dell'«Esportazione» è lungo due centimetri

Un grosso chiodo impastato col pane

Se n'è accorto mentre stava per metterlo in bocca - Crescono di dimensioni i vermi delle sigarette

Sorprendente la scoperta fatta ieri sera, a metà della cena, dall'avv. C. Mauro, abitante in via Cesana 2: un grosso chiodo nella pagnottella che aveva spezzato. Non v'era dubbio che il chiodo era stato impastato e cotto con il pane, che non vi si era infilato dopo. Infatti sporgeva ben dalla mollica, come se vi fosse incollato.

Per caso l'avv. Mauro ha evitato un grave rischio: mordendo il pezzo di pane si sarebbe potuto ferire il palato, rompere un dente, peggio, avrebbe anche potuto ingoiarlo il chiodo arrugginito con le conseguenze che ognuno può facilmente immaginare. Egli lo ha visto proprio mentre lo stava avvicinando alla bocca. Il pane era stato comprato nella mattinata da una sua parente in una rivendita della zona.

Il caso di un corpo estraneo nel pane è abbastanza raro. Frequentissimi, invece, quelli dei vermi nelle sigarette «Esportazione» con il filtro. L'ennesimo verme è stato trovato dal signor Giampiero Bagni, cuoco in un albergo di via M.M. Bottarelli. Lo ha trovato nell'ultima sigaretta del pacchetto. Stupito che la carta fosse rotta in un punto, l'osservava e notava che nel piccolo squarcio si agitava la testina bianca di un verme.

Lo faceva uscire completamente e constatava che era lungo ben due centimetri: un vero gigante della famiglia dei vermi del tabacco. Non lo ha ucciso. Lo ha rinchiuso con la sigaretta in una piccola scatola. Sono parecchi giorni che l'ha e gli si è quasi affezionato: ha rinunciato anche ad una sigaretta (poichè la prima era già stata mangiata) per nutrirlo.

Colpito da un malore muore sul marciapiede

A mezzogiorno alcuni passanti hanno visto un uomo accasciarsi privo di sensi sul marciapiede di via Vanzina, all'altezza del numero 16. Le soccorrevano e lo portavano in un vicino bar, poi, vedendo che non ci rispondeva telefonavano alla Croce Rossa. Un'ambulanza accorreva subito e lo portava al pronto soccorso dell'Istituto chirurgico ortopedico Maria Adelaide dove giungeva cadavere. Soccorso i medici lo avevano creduto, Giuseppe Gussone, di 73 anni, abitante in via C. Capelli 28, è morto per un improvviso arresto cardiaco.

"Due operai della Stipel mi hanno rapinata,,

Perde i soldi dell'affitto e inventa un'aggressione

La simulatrice è una giovane cameriera, che aveva avuto 40 mila lire dalla padrona per pagare la pigione - Ha approfittato d'un momentaneo guasto al telefono per fingere che la somma le era stata sottratta

Stamane poco prima di mezzogiorno una giovane donna è uscita di corsa urlando dal portone di via Piffetti 5. Era al colmo dell'agitazione: aveva gli abiti in disordine, il volto graffiato e sanguinante. «Mi hanno aggredita, rapinata...» gridava ai passanti. «Cercate di prenderli, son là». E indicava l'angolo della strada dove in verità non c'era nessuno.

Qualcuno si lanciava all'inseguimento, altri soccorrevano la donna, l'accompagnavano in una farmacia e telefonavano in questura. Accorrevano le camionette della «Volante» e i funzionari della Squadra Mobile, dottori Valerio Ferrito e Sgarra.

La batisola subito effettuata nella zona non dava risultati. La donna veniva portata in Questura. E' la cameriera dell'ingegner Cesare Bartirana, abitante appunto in via Piffetti 5. Si chiama Lella Vindigni, di 22 anni.

Il suo racconto era quanto mai drammatico. «Ero sola in casa. Alle 11 sono venuti due uomini in tuta blu per riparare il telefono che da ieri era guasto. Eseguito il lavoro, mi hanno chiesto 3000 lire. Ho detto che di solito queste riparazioni vengono effettuate a carico della Stipel e al massimo si pagano sulla bolletta. Dicevano che non è così. Allora ho detto che avrei prima telefonato al padrone. Il loro comportamento mi sembrava strano».

Mentre stava voltata verso il muro, intenta a comporre il numero la Vindigni (seguiamo sempre il suo racconto) si è sentita afferrare alle spalle, colpire violentemente al capo e poi con un pugno al ventre. Ha cercato di difendersi ma è stata percossa a graffiata fino a perdere i sensi. Quando si è ripresa i due uomini erano scomparsi. Avevano preso il denaro che l'ingegner Bartirana aveva nel cassetto della sua scrivania, nello studio.

I funzionari constatavano anzitutto che i graffi sul volto della donna erano molti superficiali. Sul capo non aveva segni di contusioni. Poi andavano ad esaminare il cassetto della scrivania e trovavano che era chiuso a chiave. Lo facevano aprire dalla padrona. Effettivamente mancava il denaro, circa 40.000 lire, ma era strano che i rapinatori si fossero preoccupati di richiudere la serratura. La descrizione dei malviventi fatta dalla cameriera, inoltre, era estremamente generica.

Si aveva subito la sensazione che la Vindigni avesse inventato tutta la vicenda. Perciò si procedeva ad un interrogatorio più minuto. A mezzogiorno la donna, messa di fronte alle sue contraddizioni confessava. Aveva simulato la rapina perchè nei giorni scorsi aveva smarrito il denaro datole dalla padrona per pagare l'affitto. La somma sparita dalla scrivania era nascosta in un cassetto della cucina. Quanto ai graffi se li era fatti con la sua stessa unghia.

Manovale precipitato

All'ospedale Mauriziano è stato portato alle 6,30 il manovale ventitreenne Stefano Favaro, abitante a Collegno. Mentre lavorava alla «Cni» di via Montebello 4, era caduto da un'impalcatura alta tre metri. E' ricoverato in osservazione per trauma cranico.

Giungono dall'Albania le salme di 4 Caduti

Oggi pomeriggio arriveranno nella nostra città le salme di cinque militari torinesi caduti nell'ultima guerra. Si tratta del capitano Giuseppe Bosco — decorato di medaglia d'argento, di bronzo e croce di guerra al valore —, del tenente Federico Carlo, Medaglia d'oro; del sergente maggiore Ottorino Pol, del carabiniere Alfredo Peana e del caporale Guido Pio Leonardelli: i primi quattro morti in Albania, l'ultimo a Malta.

Il capitano di complemento Bosco, da borghese era alla dipendenza della «Stampa». Richiamato alle armi venne assegnato al comando d'un reparto di fanteria del 66° reggimento in appoggio alla divisione Julia. Egli fu tra i protagonisti degli eroici combattimenti di Perati, località divenuta famosa per il valore dimostrato dai nostri soldati. Ferito durante un'azione, il capitano Bosco morì il 19 marzo 1941 nell'ospedale da campo della divisione. La medaglia d'argento gli fu attribuita alla memoria.

Le salme verranno tumulate nel cortile similare alle 15. Un picchetto formato da militari di ogni arma renderà loro gli onori. Alla mesta cerimonia saranno presenti i rappresentanti delle autorità militari. I cinque Caduti erano giunti ieri sera ad Alessandria con un gruppo di altre 30 salme di soldati piemontesi morti nell'ultimo conflitto.

Un inconsueto furto a Revigliasco

Trafugano di notte due statue dalla piazza

Appartenevano alla parrocchia e valgono mezzo milione - Vendute a collezionisti di oggetti antichi?

Due statue di marmo sono state rubate l'altra notte dalla piazza del paese di Revigliasco. Raffiguravano la Madonna e San Giovanni Evangelista ai piedi del Calvario. Erano state sistemate alcuni anni fa dal nuovo parroco del paese, don Nicolao Gualberti, accanto al muro di una casa dove già preesisteva un crocefisso. L'insieme formava così una sintesi della Passione. Lungo le strade di Revigliasco ci sono le figurazioni della «Via Crucis»: ogni anno, in occasione della festa della Vergine di Fatima, a maggio, i fedeli di Revigliasco recitavano in processione il rosario, concludendo la cerimonia sulla piazza del pozzo.

Le statue rubate erano gli unici pezzi di valore della serie. Alte circa un metro, modellate in marmo bianco di Carrara, erano opera d'un artigiano del '700. Valevano insieme circa un milione. Ma il parroco, quando le aveva fatte esporre, ne ignorava il valore. Più tardi un antiquario gliele aveva rivelato e s'era offerto di comprarle. Don Gualberti non aveva avuto però il coraggio di togliele dalla piazza.

E' stato lui stesso l'altra mattina ad accorgersi del furto accorgo e a presentare la denuncia ai carabinieri di Moncalieri. I sospetti si appuntano su un gruppo di sconosciuti visti il giorno prima a Revigliasco. Si erano presentati in varie case del paese chiedendo di acquistare oggetti di antiquariato. Un contadino li aveva visti fermi nel pomeriggio davanti alle statue rubate, intenti ad esaminarle con cura. S'era incapestito e aveva rilevato mentalmente il numero di targa della loro macchina. Purtroppo lo ha dimenticato. I ladri sarebbero gli stessi che hanno asportato la scorsa settimana una figura di bronzo dal giardino d'una villa di Pecetto. Si tratterebbe di ricettatori che forniscono collezionisti di antichità.

Muore un motociclista per uno scontro a Borgaro

Un giovane motociclista è morto in seguito ad uno scontro avvenuto verso le 12,15 di stamane sulla strada provinciale fra Borgaro e Caselle. La vittima dell'incidente è Franco Castagna, abitante a Caselle in via Roma 13. I carabinieri sono sul posto per ricostruire esattamente le modalità dell'incidente, avvenuto all'altezza del chilometro 11, fra la moto del Castagna ed un'automobile guidata da Luana Giacomotto, abitante a Torino in via Valentino Carrara 24. Portato all'ospedale Maria Vittoria il Castagna è stato ricoverato con prognosi riservata per la frattura del cranio.

Alle 11, Paolo Giri (23 anni, calzolaio, abitante in via 7 Comuni 19) e Giovanni Peiretti (operaio vanifreccia, residente a Carignano) passeggiavano sulla strada provinciale n. 10, Fiat VII. La nebbia era fittissima, tanto che all'incrocio con corso Traiano il Giri, che guidava, finiva in pieno contro il rimorchio di un autocarro. Per fortuna il mezzo scarti in tempo il camionista, Lorenzo Guido, che bloccava il suo pesante veicolo. Giri e Peiretti riportavano numerose ferite e varie contusioni ma venivano giudicati non gravissimi. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale Maria Vittoria.

Catturato in un tabarin un contrabbandiere di sigarette

Questa notte, in un «tabarin» del centro, due agenti di polizia in normale servizio d'ordine hanno riconosciuto in uno dei clienti un giovane che similava colpito da ordine di cattura. Lo avvicinavano e lo invitavano all'uscita di Nazario. L'uomo, Amilcare Degrada, protestava disprima trattarsi di un equivoco poi cercava gli agenti dopo averli presi a botte della sua massaia macchina.

In Questura gli veniva notificata una condanna a 43 milioni di multa per contrabbando in grande stile di tabacchi esteri, convertita a tre anni di reclusione per mancato pagamento. Non accade sappure questa volta l'astronauta sfugga ai contrabbandiere in terminale in mano nelle camere di sicurezza

ASTOR
ULTIMI TRE GIORNI IN «EDIZIONE INTEGRALE»
UN FILM di ANDRE CAYATTE
IL PASSAGGIO DEL RENO

LUX
3ª SETTIMANA
"IL FILM" DI ALFRED HITCHCOCK
PSYCO
con Anthony PERKINS, Vera MILES, John GAVIN
ORARIO SPETTACOLI 14 - 16 - 18 - 20 - 22

LUX FILM presenta

BATTAGLIE, ARREMBAGGI, SACCHEGGI, BALDORIE, EROISMI, AMORI...
MORGAN IL PIRATA
UN AVVENTURIERO GENIALE E SPERICOLATO AMATO DALLE DONNE, ODIATO DAGLI UOMINI
MORGAN IL PIRATA
LE GESTA FAVOLOSE DELLA PIRATERIA REALIZZATE CON FASTOSITÀ SENZA PRECEDENTI

THERMOFINA

OLIO FLUIDO SPECIALE "COMNAFTA"
RIVENDITRICE AUTORIZZATA
CORSO SICILIA 13 - TORINO - TELEF. 670.003
Oli combustibili per riscaldamento e industrie - Consegne immediate a domicilio - Garanzia riforniamento

DITTA F.LLI PROCHET
V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
SUCC. ROBERT GAY
NATALE!
Scegliete in tempo regali utili per tutti - servizi porcellana cristallo - posate - oggetti artistici e ornamentali - lampadari - cassaforti

Le nozze Richelmy-Balbo

Nella cappella della settecentesca villa Richelmy di Collegno, si sono sposati stamane la signorina Jill Richelmy e il dott. Renzo Balbo. Le nozze sono state benedette da don Cima, parroco della chiesa della Madonna degli Angeli. Testimoni per la sposa il regista Soldati (a destra nella fotografia) e l'ing. Luigi Giachino; per lo sposo, lo scrittore dott. Giorgio Bassani e il dottor Mino Doglietti. La sposa è figlia del prof. Agostino Richelmy e pronipote del cardinale Richelmy

Il taccuino del lettore

◆ I giornalisti della Subalpina sono convocati per martedì, alle 16, al Circolo della stampa per l'assemblea straordinaria.

◆ Il prof. Achille Mario Bellelli inaugurerà martedì 6, alle ore 17, alla Galleria d'Arte Moderna, il XV Anno accademico dell'«Arcadia» con una dissertazione illustrata con proiezioni, sul tema: «I rapidi sviluppi della chirurgia del cuore nei Paesi latini».

◆ L'Accademia delle Scienze inaugura martedì, alle 16.30, il 178° anno accademico. Dopo la relazione del presidente verranno conferiti i Premi Bonavera [illegible], Leopoldo Vincenti parlerà su: «L'ultimo Schiller».

◆ Gli esercenti del Caffè protestano per le tasse: ieri si è tenuta l'assemblea generale dell'«Epat» con all'ordine del giorno l'esame dei provvedimenti sullo sblocco del 50% avviamento commerciale, aumento delle tasse di concessione governativa, revisione dell'imposta di licenza.

◆ I Vigili del Fuoco festeggiano domani la loro Patrona, Santa Barbara. Alle 12.30, nella Caserma del Corpo (c.so Regina Margherita 152), manifestazioni ginnico-sportive e di abilità. Il pubblico potrà visitare la Caserma.

◆ I Bersaglieri Minatori della Valle d'Aosta tengono un concerto dalla fanfara d'onore domani, alle 16, in piazza Palazzo, per solennizzare la festa di Santa Barbara.

◆ Gli ex-allievi del D'Azeglio tengono stasera, alle ore 21, ai Principi di Piemonte, il ballo sociale.

◆ Sovraffollamento sui treni domani a favore della «Giornata delle Cose Cre[illegible]»: di 5 lire sui biglietti-viaggio dalla rete cittadina, di 10 lire sulle linee: Torino-Alpignano, Susa-Superga e corsa notturna linea «I».

◆ I treni Parigi-Roma (FR e RF «Rome-express») fermeranno ad Ulzio per servizio pubblico dal 15 dicembre al 31 gennaio p. v. L'automotrice in partenza da Aosta alle 8,33 e in arrivo a Torino alle 9 farma a Settimo Torinese.

◆ Il prof. Diego De Caro, direttore degli ospedali psichiatrici della provincia, inaugura oggi il ciclo di conferenze di cultura sociale del Circolo Sante Caterina da Siena. Alle 17,30, al Circolo della stampa, parlerà su: «Problemi ed aspetti attuali dell'assistenza ospedaliera psichiatrica».

◆ Al Circolo della stampa, domani, alle ore 11, si inaugura la Mostra «L'impresa del Milia nei disegni dei bambini siciliani». Il Presidente della Regione consegnerà i premi assegnati dal Comitato «Sicilia '60».

◆ Nella Biblioteca «Usla», in piazza San Carlo 197, martedì, alle 21.15, il prof. Bruno Bertram, terrà una conferenza in italiano sul tema: «Considerazioni sulla scuola americana».

◆ I professori d'orchestra e gli artisti del coro dell'Ente Autonomo Teatro Regio si sono astenuti ieri sera dal partecipare alle prove dell'opera «Il cappello di paglia di Firenze» per solidarietà con i colleghi entrati ieri in sciopero.

◆ Alla Messa per l'Artista, domani, alle 11,45, in San Lorenzo, funziane in memoria del pittore Domenico Buratti, cantata in gregoriano dal Coro dell'Istituto Internazionale D. Bosco, diretto dal M° don Antonio Stefani. - Lunedì, ore 18,15, in via Barbaroux 3, discussione su «Le colonne della società» di Ibsen con la partecipazione del regista Giuranna e con Vittorio Sanipoli e F. Null.

◆ «Cash» veramente il Figlio di Dio?»: su questo argomento parlerà il Rev. P. Agostino Gandolfo, S. J., domani, alle 18, nella chiesa dei SS. Martiri (via Garibaldi 25).

◆ L'Unione cinematografica «Edizioni Cine» commenterà domenica 11 alle 10.40, in via Principe Amedeo 17, l'illustre cinegrafo prof. Luigi Chiesa. Parleranno il dott. Gabriele Negro e il prof. Lauro Cordara.

◆ Borsa del disco: i microsolchi più richiesti sono: «Arlecchino taigano» (Mills - Cortichelli); «Il cielo in una stanza» (Ultra).

◆ Ridotti «Enal»: Circo Togni, ridotti alla Casa; Juventus-Lanerossi Vicenza, ridotti all'«Enal»; speciali abbonamenti al Centro Universitario Cinematografico.

◆ Oggi, sabato 2 dicembre, è il 336° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 7,36 e tramonta alle 16.45. E' la festa di S. Francesco Saverio, S. Claudio, Santa Diana.

◆ Farmacie di turno domani (dalle ore 8.30 alle 19.30): p.za Statuto 8, c.so Palermo 118, via Madama Cristina 63, c.so Orbassano 6, via Chiusa Salute 105, via Mongineyro 39, via Po 31, via Saluzzo 1, via Cigna 44, c.so Francia 325 bis, via Tripoli 45, c.so Vittorio Emanuele 96, via O. Vigliani 190, via Cibrario 72, via Giolitti 36, c.so Regina Margherita 194, c.so Moncalieri 257, c.so S. Maurizio ang. via Barolo, via Duca Iolanda 10, via Giolitti 1, via S. Secondo 2, strada di Settimo 59, via Monte di Pietà 21, c.so Casale 305, p.za San Giovanni.

◆ Autoriparazioni di turno domani (ore 8.30-12.30 e 14.30-18.30). Officine: via Lascaris 6, telefono 521-047; via Santhià 46, tel. 20-850; v. Buenos Aires 62, telef. 280.369. - Elettrauto: via Parini 17, tel. 287-722; c.so XI Febbraio 4, tel. 21-852; v. Monti 28, tel. 851-685; c.so Vercelli 1, tel. 284-560, e, Cigna 32, tel. 267-722.

Moriva in Francia il fratello di Mussolini

Si è spento ieri a Nizza, dove risiedeva da molti anni, Arnaldo Mussolini, fratello del Duce. Aveva 78 anni. Era nato a Predappio il 30 agosto 1883. Laureatosi in lettere, aveva insegnato per molti anni latino e greco nel ginnasio di Forlì. Nel 1919 era stato eletto deputato nelle file socialiste. Nel 1921 aveva aderito al Partito fascista. Nel 1924 era stato rieletto deputato. Nel 1926 era stato nominato senatore. Nel 1929 aveva assunto la direzione del «Popolo d'Italia». Nel 1939 era stato nominato presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale. Nel 1943 era stato arrestato dai tedeschi e deportato in Germania. Nel 1945 era stato liberato dagli americani. Nel 1946 era stato processato per collaborazionismo e condannato a 5 anni di reclusione. Nel 1950 era stato amnistiato.

Chopin e Paderewski

Sarebbe omissione non veniale non abbinare almeno una volta prima che l'anno chopiniano finisca il nome del grande Polacco con quello del suo più intimo e famoso interprete, Ignazio Paderewski, del quale ricorre pochi giorni or sono, il cento discorsi in due anni. Quando gli Stati Uniti aderirono alla guerra, egli promosse la riunione dei polacchi residenti in America e altri alle armi: ventiduemila risposero all'appello. Wilson ricevette Paderewski, e ne accolse la formula per la «Polonia unita e indipendente». Conchiuso l'armistizio ritornò in Europa, accompagnato da ufficiali inglesi, incaricati di sostenere l'azione di lui contro i nazionalisti polacchi e contro i tedeschi fermi a Poznan. Nella notte del 16 novembre giunse a Poznan. La popolazione, che lo attendeva, lo salutò trionfatore. I tedeschi furono allontanati. Presidente del Consiglio dei Ministri, fino alla fine del '19, ebbe più d'una contrarietà. Il patriota non morì nessuno. Delegato alla società delle Nazioni, si dimise, non volendo né sapendo conciliare le sue idee con quelle del suo governo. Finiva così la sua carriera politica.

Ma il polacco, l'artista, l'uomo restavano intatti. Durante la guerra le sue ricchezze andarono quasi disperse. Riprese a dar concerti, prima a beneficio della Croce Rossa, poi pel suo ravvaggio.

Si spense a New York il 29 giugno 1941.

A. Della Carte

Il divorzio di Vivien Leigh

Due sentenze di divorzio hanno troncato ieri a Londra ogni vincolo coniugale tra sir Laurence Olivier e Vivien Leigh. Entrambi si sono confessati adulteri dinanzi al giudice. Le nozze erano state celebrate vent'anni fa in California. Nella foto, Vivien Leigh fotografata recentemente a Parigi a uno spettacolo di gala insieme all'attore John Merrivall, suo probabile futuro marito (Telefoto)

DETTO FRA NOI

Romeo in scooter

Lettera del dott. Federico N., Genova:

«Giorni fa ebbi come compagni di scompartimento, in secondo classe, una madre domenica di studenti: legge, medicina, farmacia. Per almeno due ore, sul percorso Roma-Livorno, la conversazione si quotò giovine "élite" ai aggirò esclusivamente sui meriti e demeriti di varie marche d'automobili. A Cecina salì una ragazza che ebbe qualche difficoltà a issare la propria valigia sulla rete. Vidi allora uno dei giovanotti sollevare la sua mano e scostare leggermente il suo didietro dal sedile, come volesse aiutare la ragazza, che però fece tutto da sola; e quella velleità di gentilezza, anche se abbozzata appena, mi fece credere che l'arrivo della giovinetta avrebbe modificato l'atmosfera del gruppo. Fra l'altro, era una creatura assai graziosa, bruna con occhi celesti; e non mancai di osservare qualche piccola offensiva, incrociando e accavallando le gambe, sgranocchiando una sigaretta, lasciandosi le chiome; ma quei giovani galli continuarono, impertorbabili, a parlare di alberi e lasciò in strada. Soltanto uno di essi si decise a lanciarle qualche sguardo alla brunetta, il cui profilo gli sembrò forse non meno attraente di quello d'una milliecinquecento o d'una "Rem". Ma lo fatto sino a Pisa, dove gli studenti scesero. Altro episodio: un amico mio, insegnante di lettere, ha provato a leggere Lamartine a degli alunni fra i sedici e i diciott'anni. Per chi l'avesse dimenticato, Lamartine è un poeta alquanto lacrimogeno di cui una malalingua disse che, se fosse stato un uomo, si sarebbe chiamato Lamartin. Ché non toglie che, sino a qualche decennio fa, il grande romantico sia riuscito a commuovere non poca gioventù. Oggi invece, m'informa l'amico professore, la fa ridere. Debbo generalizzare; ma non credo si possa dedurre, da quanto sopra, che i giovani d'oggi sono poveri di sentimento e non sublimano più l'attrazione romantica della donna, che ossessionava i loro coetanei d'un tempo? L'amore è la grande decadente: una vecchia storia senza troppa importanza. Se dei mio stesso parere, mi risponda».

Sono di parer contrario, ma le risponderò ugualmente. L'amore è sempre una vecchia storia, la più vecchia e la più importante storia del mondo; quel che cambia, da una generazione all'altra, è il modo di raccontarla. E, senza dubbio, i giovani ce la stanno raccontando con uno stile nuovo e personalissimo. Migliore, peggiore? E' difficile dirlo, come è difficile dire se l'arte contemporanea, basata su mezzi d'espressione diversi, rappresenti un passo avanti o indietro rispetto all'arte classica o primi di secolo.

Intanto: i giovani in erba attuali stanno più di quelli di una volta all'ombra delle ragazze in fiore. Delle elementari in su, maschi e femmine vanno a coppie. Non pare, quindi, che l'attrazione fra i sessi abbia subito mutamenti. E' mutato, invece, il costume, facendo sparire alcuni tabù sessuali e liberando i giovani da un certo numero di complessi. Da quando le ragazze si mascolano più liberamente alla vita dei ragazzi, l'antiquato fisico è diventato meno misterioso, meno proibito, meno inaccessibile e perciò meno interessante. La donna-idolo che stregava i sogni dell'adolescente d'una volta, si è trasformata nella donna-compagna che divide i suoi sandwiches con lui e gli dà regolarmente del tu. Questo e tutto ha distrutto clichés secolari, insieme alla retorica da cui erano accompagnati. Il cavaliere di ieri, che prendeva in groppa la sua bella, tenendola davanti a sé come un prezioso carico (o una preda), poteva mussurrarle che il suo collo era bianco come l'alabastro, la sua bocca simile a un garofano, i suoi occhi lucenti come stelle. Lo scooterista 1960, che va a settanta all'ora con la sua dama attaccata alle clavicole, no. Tutto, incominciando dalle buche stradali, gli vieta di paragonarla a un giglio, a un cigno, a una stella. E se una ancora qualche metafora (come già facevano suo padre, che reagiva al lirismo romantico, prendendo termini in prestito dal vocabolario vegetale e animale) non chiama la sua bella né coniglietto, né cavallina, la chiama giaguara, ciccione o patata. E non dimentico un certo Romeo che, dopo avere scrutata la faccia della sua Giulietta, invasa da uno stop allergico, le disse, sinceramente intenerito: «Sei una vera pustola. Ma il tuo grugno mi piace lo stesso». Non è da escludere che questo Romeo, in momenti di grande esaltazione, si strappi dai precordi un impercettibile Ti amo; ma in tal caso è probabile che la sua Giulietta scoppi a ridere, dicendogli non fare il cretino. Tuttavia mi sembra avventato concludere che gl'innamorati moderni si vogliono meno bene di quelli d'un tempo. Semplicemente, hanno ritrovato il prudente riserbo di certi personaggi classici («Va', non ti odio per nulla», dice Chimene a Rodrigo nel Cid). E per respirare nell'inflazione verbale che caratterizza la nostra epoca, rifiutano di definire «meraviglioso» l'amore, usando il «meraviglioso» per un disco o un cane caldo. No, non credo che il sentimento sia morto: quel, a guardare le coppiette di giovanissimi che procedono tenendosi per mano, gli occhi raggianti, si direbbe che stia ottimamente di salute. Ma i giovani non ne portano più il fiore assurto all'occhiello.

Lettera di «Classe 1941». Pinerolo:

«Sto facendo la naja e penso ai furbi e ai raccomandati di ferro che riescono a sgobbarsela, ai nervi di guida. Ora ci dicono che quell'Tres Saint-Laurent (mi correggo se scrivo sbagliato, come credo), ospedale d'urgenza (e una clinica psichiatrica furono che le Algerie, è sempre stato un po' matto. Lei ci crede?».

Se ci pensa su vestiti che ci ha infilato, dal trapezio in giù, non è possibile dubitarne.

Lettera di «Caty», Torino:

«A quarantotto anni mio marito, che si è sempre vestito di scuro, comincia a predilegere i colori chiari. Non ha mai tenuto alla mondanità, ora gli piace andare alle feste. Senza essere avaro, non è mai stato spendaccione; ora mi colma di foulards regali, senza motivo. Non la nascondo di aver pensato che facesse dei regalucci e ho fatto le mie brave indagini; ma non risulta che ci siano altre donne. Allora? Vede se può offrirmi una spiegazione plausibile...».

Vi è un complesso di colpabilità preventiva, abbastanza diffuso nei mariti che, giunti al fatale traguardo della cinquantina, entrano in una specie di cerisi panica sotto il segno del demone di mezzogiorno. Il quale sussurra ai mariti: «Sbrigati, prima che sia tardi. Fra poco avrai troppa pancia e troppo pochi capelli per tentare l'avventura». Spronati da quella voce subdola, i mariti si mettono improvvisamente a far ginnastica, chiedono al barbiere una specifica anticalvizie, scelgono abiti di tinta giovanile e colmano di regali la moglie. Scotto di un tradimento già consumato? A volte, pedaggio, pagato in anticipo, di un tradimento che si spera di consumare. Come quando, in procinto di andar giù, si mettono le mani avanti. Tenga gli occhi aperti, signora, per evitare che suo marito cada.

Lettera della signora Anna Boeri, Torino:

«Sono senza figli, ma ho dodici nipoti. E debbo pensare alle strenne per tutti. Di solito, mando libri, ma la scelta diventa sempre più difficile. Si scrive poco per i ragazzi. E quel poco non risponde ai criteri che dovrebbero informare tale genere di letteratura. Una recente visita ai libri mi ha scoraggiata: o malinconiggini zuccherose o fantasticherie, non si scappa. E bisogna ripiegare su Andersen, Perrault e Kipling per sentirsi sul sicuro. Ma i miei nipotini hanno già avuto questi libri. Se lei sapesse, che forse è più al corrente di me, può indicarmi qualche novità, le faccia, la prego».

Una camicia per Geo. *Per Geo che non vuole nascere con la camicia, desideravo procacciarsi la fortuna da solo. E' uno spunto nuovo, come il libro, uscito appena dai torchi e non ancora esposto nelle vetrine dei libri. Nuovo come l'editore (Antonio Mennano, Napoli), alle sue prime fatiche. Nuovo come l'autrice, Mariangela Gaeo, di cui è l'esordio primo. Un libro incantevole, nel quale scatta la magica molla che apre le porte d'un mondo immaginario: l'unico reale, anche per i bambini dell'era atomica. L'autrice, vicentina, è una delle poche donne di penna che riescono a conservare in sé la freschezza, la meraviglia, l'ansia di scoperta, il senso poetico propri dell'infanzia; e a ravvivarli con la luce balenante dell'umorismo. La storia di Geo, il bambino che non vuol saperne di nascere con la camicia, è una sorta di cartone animato che incomincia in una favola e finisce in una sulla. Fra queste due tappe grande vita, con uno stile rapido e asciutto, un ridente universo di cose e animali, dal Fulmine spaventato d'essere un fulmine, all'Usignolo-artista cui hanno pignorato il nido, al Bruco-cavaliere grande esperto per farfalle, al Millepiedi-mendicante, fino sopra da più gambe, alla Cicala-giornalista, pettegola per professione e con vizi. Uomo nei modelli classici, dalle Favole a Pinocchio, ognuno di questi animali riflette satiricamente un tipo umano; eccolo il libro è di piacevole lettura anche per gli adulti. Deliziose illustrazioni della giovane Marialuisa Gioia rallegrano il testo, contribuendo a farne un piccolo strumento di felicità. Che la storia d'offrire ai suoi nipoti, sia torinese.*

● *Il mio principale..., Torino:* Ringrazi vivamente il signor G. B. per la generosa offerta, che verrà trasmessa all'interessata. ● *Maria, Novara:* Un'eccellente scuola milanese di recitazione è quella del *Piccolo Teatro*. Non conosco le norme per l'iscrizione, ma potrà chiederle direttamente. ● *C. F., Torino:* Nelle case della Crocetta non vengono ammessi i cani? Si vede che questo quartiere è a Reddito in su» ha rinunciando al suo carattere signorile. Perché i cani, nel nostro paese, sono ancora considerati un superfluo o addirittura un lusso; e i bei cani restano una prerogativa dei «signori», come la fuoriserie e le dogli arricchiti. Alla Crocetta aumentano le fuoriserie, a tutto scapito dei cani. ● *Serive Maria d'Ambrosio* (premio Schioppo - Via Pollenzo 10), *Torino:* «Sono un giovane di 23 anni, privo dell'uso delle gambe e condannato perennemente alla carrozzella. Convivo con una sorella madre di cinque figli, la quale è nell'impossibilità di provvedere al mio mantenimento. Finora, mi guadagnavo il pane con la fisarmonica, ma per una disgrazia il mio strumento di lavoro si è rotto irreparabilmente. La fisarmonica era anche l'unico modo, per me, di sentirmi partecipe della vita. Potrà, qualche suo gentile lettore, aiutarmi a riavarne una anche usata? Non mi dire altro e ringrazio in anticipo di vero cuore». ● *Riccardo F., Aosta:* Un uomo che non legge, o legge poco, possiede appena un migliaio di parole. Il che gli permette di sussistere, di vegetare, ma non di prender parte alla vita dello spirito. ● *Giulio L., Torino:* Più che di agenti, la circolazione torinese manca di semafori. Ma perché chiamare «brutti cefi scorbutici» i vigili di Torino? Che sono, al contrario, fra i più belli d'Italia? E, sicuramente, i meglio pagati d'Europa? Belli e poveri. Malgrado ciò, cortesi. E tolleranti. Chi circola su quattro ruote ne sa quante sacrosantissime contravvenzioni vadano perdute. ● *Pierina, Loano:* Sì, caro. Il caviale somiglia moltissimo alla marmellata di more. In più, se di pesce. ● *Signora P., Torino:* Si rivolga alla signorina Irma Antonello, l'amabile direttrice del «Venerdì letterari». ● *Pietro Sacchi, Torino:* In Africa ho visto dei cavalli impennarsi, atterriti, perché un piccolo serpente, magari inoffensivo, sgusciava a dieci metri dai loro zoccoli. Le donne sono come i cavalli: basta un piccolissimo rettile a farle rabbrividire. ● *R. T., Forese:* Eccoglieno una di Fred Kassak (gran premio di letteratura poliziesca e umorista nelle ore perse): Un antropofago sale in aeroplano per la prima volta. La hostess gli porta il menu. L'antropofago lo scorre, fa una smorfia e dice: «Nulla che m'invogli. Mi dia la lista dei passeggeri».

● *Una mamma, Vercelli:* Mi scriva, la prego, visto che sono nell'impossibilità di ascoltare personalmente quello che l'accora. Purtroppo, non ho tempo per gli incontri. ● *Liseffa N., Asti:* Spiegati meglio, bambina. Dalla tua descrizione non si capisce bene se è un gatto che desideri, o una tigre. ● *C. R., Torino:* Perché rassegnarsi a me è non alla polizia?

Clara Grifoni

LE ARMI MODERNE RENDONO LA GUERRA IMPOSSIBILE?

Il missile "Polaris,, può distruggere il mondo

La potenza di fuoco di uno solo dei sottomarini atomici americani (armati con sedici ordigni nucleari) supera quella di tutti gli eserciti messi in campo da tutti i belligeranti negli ultimi due conflitti - Ma la corsa agli armamenti è una stoltezza: ogni giorno il mondo libero ed il blocco comunista spendono centoventicinque miliardi di lire per le loro forze armate

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Gli ottimisti ritengono che l'avvento della bomba nucleare abbia messo l'umanità al riparo dal rischio di nuove guerre: la potenza distruttrice delle armi atomiche, essi dicono, trasformerebbe un eventuale conflitto in un suicidio collettivo, ed i capi militari di tutto il mondo per fortuna lo sanno. I pessimisti non si fidano troppo dell'equilibrio del terrore; ne riconoscono l'efficacia psicologica, ma giudicano possibile lo scoppio d'una guerra per errore, per incidente, per follia. La bomba H sarebbe una spada di Damocle appesa ad un filo troppo sottile, che un nulla può spezzare; anche il caso; perciò invitano a disarmare senza indugi, liberando gli uomini dalla paura che li insegue dal 1945.

Le due tesi sono entrambe sostenibili con buoni argomenti, ma è evidente che la minaccia — fatte salve le garanzie politiche e con le assicurazioni dei controlli — è più affascinante, colpisce il più la fantasia popolare; ha il torto, forse, d'essere utopistica, per quel tanto di irrazionale e di misoneistico che guida le azioni degli uomini. Così ha l'aria di pensare l'ex ministro della IV Repubblica, Julius Moch, che nel *Figaro* ha scritto sul problema del disarmo un articolo di rara lucidità e lucidità.

Europeista convinto, fautore quasi assoluto dei bandi agli ordigni nucleari, Moch traccia un quadro apocalittico della guerra del futuro, che potrebbe diventare inevitabile se non si arresterà in tempo l'insensata corsa agli armamenti. Dei 1200 atomiche di Hiroshima nel 1945, e più ancora con la bomba H di Bikini nel 1954, gli arsenali hanno fatto delle armi micidiali agli eserciti. La gara a chi si procura ordigni sempre più potenti continua, e nessuno può dire fin dove ci porterà.

Una ventina di bombe termonucleari del tipo Bikini 1952 — afferma Jules Moch con spietata documentazione — sarebbero sufficienti ad annientare tutta la popolazione francese, circa 50 milioni di abitanti; dal '45 al '52, per distruggere la Francia, sarebbero state necessarie 6 mila bombe A, cioè del modello Hiroshima o Nagasaki. Prima della guerra questo annientamento non sarebbe stato praticamente possibile; si sarebbero dovute riversare sul paese 50 milioni di tonnellate di esplosivo convenzionale; organizzare per esempio, 5 mila bombardamenti di mille aerei ciascuno, armando ogni apparecchio con dieci tonnellate di bombe. Non solo il costo proibitivo avrebbe reso impossibile l'operazione; ma la mancanza di tempo e di un numero adeguato di aeroplani. Al ritmo di dieci bombardamenti al giorno, mille quadrimotori avrebbero impiegato circa due anni per cancellare la Francia dalla superficie della Terra.

I progressi della scienza militare negli ultimi anni sono mostruosi, allucinanti. Gli Stati Uniti possiedono venti sottomarini atomici (i famosi «Polaris», con autonomia e raggio d'azione illimitati), ognuno dei quali è armato con sedici missili ad ogiva nucleare che possono essere lanciati in immersione. La potenza di fuoco di ciascun sommergibile è smisurata, inimmaginabile: *supera quella di tutte le artiglierie terrestri e navali e di tutti gli aeroplani messi in campo nei sette anni della due ultime guerre mondiali da tutti i belligeranti.*

I due conflitti hanno fatto 45 milioni di morti, fra civili e militari, e 50 milioni di feriti. I venti «Polaris» americani acquattati a duecento metri di profondità sono in grado di scagliare il loro carico micidiale in un raggio di 2800 chilometri senza lasciare un filo d'erba in piedi. Ciò significa che non c'è punto del globo — in Europa, in Asia, nelle due Americhe — che rimarrebbe indenne in un eventuale attacco di sorpresa: salvo una zona, non eccessivamente estesa, della Transiberiana, e soltanto nel caso che il ghiaccio blocchi la navigazione nell'Oceano Artico impedendo ai sottomarini di raggiungere la calotta polare. E, si badi, non solo gli americani dispongono di sommergibili armati di missili nucleari; i servizi segreti degli Stati Uniti sanno che ne hanno costruiti di recente anche i sovietici.

Alla suggestione della morte atomica, Julius Moch aggiunge queste considerazioni economiche, forse un po' facile, ma certo indicative della stoltezza degli uomini. Il mondo si dissanguia giorno dopo giorno nella corsa agli armamenti; ogni ventiquattro ore i due blocchi spendono circa 125 miliardi di lire per mantenere eserciti che non dovrebbero mai fare la guerra, per creare missili che non dovrebbero mai partire dalle rampe di lancio, per aumentare lo stock di ogive nucleari destinate a rimanere per sempre nei magazzini, in base al principio dell'equilibrio del terrore...

«E la spesa cresce paurosamente — conclude Jules Moch — ad onta degli appelli di filosofi, scienziati, uomini politici, e mentre si impone alla nostra coscienza l'industrializzazione dei paesi sottosviluppati flagellati dalla miseria e dall'analfabetismo ed aumentano le esigenze dei paesi a più alto livello di vita: scuole, ospedali, università... Dilapidando le nostre ricchezze nel riarmo, noi rischiamo di perdere la guerra fredda. Fra mondo libero e comunismo la lotta non sarà nucleare; è già in atto, ma su un altro piano, la corsa al benessere».

a. d. n.

Il Presidente dell'Uruguay e sua moglie ricevuti in solenne udienza da Giovanni XXIII

Nardone insignito dal Pontefice del Collare aureo dell'Ordine Piano

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sab. sera.

Il Collare aureo dell'Ordine Piano è stata l'onorificenza che Giovanni XXIII ha conferito al Presidente del Consiglio nazionale di governo della Repubblica orientale dell'Uruguay, don Benito Nardone, in occasione della visita ufficiale che questo figlio di italiani, salito a tanta altezza, gli ha reso questa mattina, alle undici, nel palazzo apostolico.

Il presidente Nardone è giunto in Vaticano con un lungo corteo di automobili, salutato, in piazza San Pietro dai picchetti schierati dei Corpi armati pontifici.

Nel cortile di San Damaso, il protocollo poneva alla testa dei numerosi personaggi ecclesiastici e laici, che si trovavano lì ad attendere l'ospite, mons. Benigno Nardone, segretario della Congregazione cerimoniale; una omonimia occasionale che, tuttavia, a quanto sembra, non ha radici salde in alcuna forma di parentela. Il Presidente uruguayano, che vestiva il frack, ha atteso lì la banda della Guardia palatina terminasse l'inno nazionale del suo Paese, poi ha passato in rivista le truppe vaticane schierate con le bandiere, fermandosi dinanzi a queste brevemente, con atteggiamento rispettoso.

Erano al seguito di don Benito Nardone, la consorte signora Olga Clerici, anch'essa notoriamente discendente di famiglia italiana, e altre dodici persone, tra cui il ministro degli esteri Martinez Montero, l'ambasciatore dell'Uruguay presso la Santa Sede, signor Carboneli Deboli, ed il signor Juan Carlos Quagliotti; quest'ultimo è anch'egli di ceppo italiano appartiene a una famiglia molto influente in Uruguay, nella quale si distinse in particolare il padre, Juan Natalio, per essere stato il fondatore dell'Azione Cattolica nella nazione sudamericana.

Il lungo corteo degli ospiti, affiancato da un folto gruppo di dignitari vaticani, ha salito lo scalo nobile, poi, attraversato l'appartamento pontificio, si è arrestato nell'ante-cameretta anticamera segreta.

Il Papa ha ricevuto il presidente Nardone nella sala del Tronetto, trattenendolo a cordiale colloquio privato, dopo di che, nell'ordine, sono stati introdotti la consorte signora Olga, il ministro degli Esteri e tutte le altre persone al seguito.

Don Benito Nardone ha donato al Pontefice una riproduzione in legno di una statua della Madonna, adornata di una corona d'oro bianco che nel 1985 è prossimo a «prestare» alla costruzione del porto di Montevideo, e una medaglia d'oro commemorativa del centenario della repubblica uruguayana, celebrato nel 1925.

L'udienza si è conclusa con un discorso del Giovanni XXIII. Successivamente, compiuta una visita anche al Segretario di Stato, Domenico Tardini, il presidente Nardone è disceso nella basilica di San Pietro, per la prescritta visita alla Confessione.

Lasciato infine, il Vaticano e tornato alla sua residenza, Nardone ha ricevuto il cardinale Tardini, recatosi a restituire la visita con il seguito della Segreteria di Stato, mons. Dell'Acqua.

Filippo Pucci

Si aggravano le condizioni dell'attore Cesco Baseggio

Mestre, sabato sera.

Le condizioni generali dell'attore Cesco Baseggio, ricoverato da sabato scorso all'ospedale di Mestre, sono andate aggravandosi per l'accentuarsi di quella insufficienza cardiaca che era stata — nei giorni precedenti il ricovero ospedaliero — la responsabile prima della interruzione dell'attività dell'attore. I medici hanno ritenuto indispensabile l'applicazione della tenda ad ossigeno.

Particolari disposizioni di legge consentono agli artigiani di ottenere finanziamenti al tasso del

3%

La Cassa di Risparmio di Torino (via XX Settembre 31), le sue dipendenze di Torino, del Piemonte e della Valle di Aosta sono a disposizione di tutte le imprese artigiane per concedere prestiti adeguati alle loro necessità e consistenza.

Q 24-12-60 O.S.P.I.

OROSCOPO

DOMENICA 4 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, in sestile a Urano, Mercurio in quadrato a Urano. Desiderio calcolato dalla timidezza. Vi salverete con una più attenta vigilanza. Una situazione ambigua sarà chiarita da un fedele amico. Per parenti: vi farà due favori. Segni veraci. Numeri che vi vengono dati con possibilità di vincita. Tipi: **Bilancia, Toro e Acquario.**

Bilancia - Lavoro: pare che il destino voglia premiarvi della vostra buona volontà. Una situazione ambigua sarà chiarita da un fedele amico. **Vita affettiva:** con è questo il momento di dimostrarvi malevoli e indecisi. Avete destato una viva simpatia: coltivatela, vi sarà utile. **Salute:** attenzione ai colpi d'aria. Cupra la gola e curate i denti.

Toro - Lavoro: due persone vi porteranno fortuna e vi aiuteranno a forzare una porta sbarrata. Un parente vi farà due favori. **Vita affettiva:** sarete piuttosto malinconici, ma, in definitiva, poco soddisfacenti. Arriverete alla necessaria chiarificazione. **Salute:** siate bene in salute, grazie a una nuova cura.

Acquario - Lavoro: non agite da soli, ma fatevi consigliare da un esperto, se volete maggiore fortuna nelle vostre imprese. **Vita affettiva:** informazioni o lettere molto gradite. Rafforzamento di un vincolo amoroso che sembrava ormai svanito. **Salute:** agitazione per malesseri passeggeri. Non avete nulla: solamente di riposo necessita il vostro organismo.

Pronostici per l'Ariete: le vostre qualità saranno valorizzate al massimo dai vostri superiori. Vi salverete da un imbroglio con una più attenta vigilanza. **Gemelli:** felici iniziative porteranno a guadagni discreti. Una conoscenza importante cambierà indirizzo alla vostra situazione sentimentale. Cancro: non trascurate la corrispondenza, una lettera importante attende evasione. Desiderio ostacolato dalla timidezza. Non tentennate, ma andate dritti allo scopo. **Leone:** qualche contrattempo di carattere finanziario sarà superato abilmente e ne uscirete rafforzati anche moralmente. Qualche amicizia offuscherà momentaneamente l'ormonte sentimentale. **Vergine:** chiederanno il vostro intervento per chiarire una situazione ingarbugliata. Consiglio: la prudenza e la gentilezza questo affare. **Bilancia:** segni veraci. Intuizione felicissima. Lettere o telefonate provvidenziali. **Sagittario:** siate circondati da invidiosi; calcoli e calunnie intralciano il vostro cammino. Ma alla fine raggiungerete ciò che vi siete prefissi. **Capricorno:** le vostre aumentate capacità vi faranno stimare dai superiori e concludere alcuni affari in proprio. **Pesci:** presto riuscirete a superare la crisi e spadroneggerete in un campo più proficuo. Amicizia che portano dei cambiamenti nel settore sentimentale.

LUNEDI' 5 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, opposta a Giove; assetto con Plutone e trigono con Nettuno. Vi conviene indossare qualche indumento nuovo. Siete sani emotivi e altruisti. L'apparenza sia meglio interpretata. Ripresa dinamica della vostra occupazione. Salute disturbata da mal di testa. Lievi reumatismi. Tipi: **Cancro, Scorpione e Pesci.**

Cancro - Lavoro: da recenti amicizie sarà facile ricavare vantaggi finanziari per il futuro. Nell'amore sarete più appassionati del solito. Giornata proficua anche per contratti o firme. - **Vita affettiva:** siete sinceri e altruisti. L'apparenza sia meglio interpretata. - **Salute:** disturbi alla testa e lievi reumatismi da curare in tempo.

Scorpione - Lavoro: dinamica ripresa della vostra occupazione. Non badate alle eventuali critiche, generate dalle vostre iniziative, che sono frutto di gelosia per i vantaggi che ne ricaverete. - **Vita affettiva:** tante belle cose, ma vi siete preso un abbaglio. Aumentate il vostro magnetismo personale, indossando qualcosa di nuovo. - **Salute:** salute ottima, energie ricuperate.

Pesci - Lavoro: saranno favorite tutte le questioni attinenti alle proprietà e le operazioni di compra-vendita. I vostri sforzi avranno successo, ma dovrete agire con riflessione. - **Vita affettiva:** aprite gli occhi in tempo; la persona che vi giura amore è in malafede. Intalerete un nuovo idillio. - **Salute:** riparatevi dal freddo, i bronchi sono in pericolo.

Previsioni per l'Ariete: ottimo giorno, per iniziare nuove attività, per chiedere prestiti e per affrontare grossi affari. Scrivete solo le lettere importanti. **Toro:** preparatevi a tener testa ad una proposta complicata. Siate evasivi, fuggite le tentazioni. **Gemelli:** il lavoro richiederà molti sforzi e una intelligenza sveglia. Demolirete gli ostacoli all'ultimo momento, ma dovrete essere attivi più del solito. **Leone:** nella vostra situazione, occorre più diplomazia che abilità. Riportarete sicura vittoria, dopo aver accolto la brillante idea di un amico. **Vergine:** non fidatevi dei consigli altrui. Moderate le pretese, per ora, e attendete. **Bilancia:** la provvidenza e la fortuna saranno con voi. Intuizioni che portano a salire sul treno del successo. Amicizie e simpatie pronte a favorirvi. **Sagittario:** siate comprensivi, se qualcuno vi insulta, e non perdetevi in malinconia o in questioni inutili. Le voglie incidersano sul fisico: sarà utile il riposo. **Capricorno:** tenetevi stretti nelle vostre posizioni e non lasciatevi cullare da false promesse. Riflessione massima, prima di prendere una certa decisione. **Acquario:** nella vostra situazione, sarà meglio parlare che scrivere; la vostra presenza influirà favorevolmente sull'intesa.

E. Palombini

LA DU BARRY PRUSSIANA

Tra la vita e la morte

VIII. — *Per più di un anno il re di Prussia Federico il Grande ha tollerato la prodigalità di suo nipote Federico Guglielmo verso Augusta Henke. Ma all'improvviso Federico il Grande ordina a suo nipote di rompere con Augusta e di prendere moglie. Federico Guglielmo rifiuta e, per la grande emozione, subisce un congestione cerebrale. Dietro ordine del re, Augusta viene condotta a Breslau, dove dovrà vivere sotto il nome di Caterina Fuchs.*

Augusta si rincantuccia in un angolo della berlina e finge di dormire. Come potrà fare Federico Guglielmo per ritrovarla? Il suo esilio è definitivo? Dovrà rinunciare per sempre alla magnifica vita che ha condotto per un anno? E' proprio condannata a celare nella triste oscurità della provincia le splendore della sua bellezza e l'impeto della sua ambizione? Rimuginando questi pensieri Augusta si sente in preda alla disperazione: e non sa che cosa succederà a palazzo reale. La sentinella di guardia alla porta dello studio del re aveva ben sentito il rumore di una caduta, ma siccome la sua consegna era quella di mantenere di guardia nel corridoio e di non entrare nello studio, non aveva rite-

nuto necessario darè l'allarme. Quando si trova Federico Guglielmo, in preda ad una congestione cerebrale, disteso sul pavimento, il male ha avuto tempo di fare tutti i progressi che l'erede al trono doveva ventiquattro giorni fra la vita e la morte. Dopo quattro settimane i medici possono rendersi garanti della vita del principe. Ma le condizioni del malato permangono delicatissime. Federico il Grande si reca al capezzale di suo nipote: «Per potervi ristabilire completamente, vi man-

ca qualche cosa e, piuttosto, qualcuno, non è vero? — dice il re — Suvvia, ammettetelo. Voi pensate sempre a quella piccola Henke. Sarei pronto a scommettere che uno dei suoi sguardi sarebbe più benefico per la vostra salute di tutti i rimedi dei più illustri medici! Ebbene! Avrete la vostra Henke a restituirvela! Ma solo a certe condizioni: anzitutto, che vi sposiate con la principessa che vi indicherò; in secondo luogo che voi troviate per la signorina Henke uno sposo comprensivo che vi lasci libero d'agire, coprendola col suo nome». «Lo accetto, sire». «Bene! In questo caso darò ordini affinchè Augusta Henke sia ricondotta qui». «Una preghiera solamente, sire: che si abbia dei riguardi nel comunicare ad Augusta il suo ritorno: alla mi ama, ed una così grande gioia che giunga improvvisa dopo tanti dolori potrebbe ucciderla!». E' il capitano barone von Bredt che Federico il Grande incarica di andare a riprendere

Augusta Henke a Breslau, raccomandandogli di risparmiare alla giovane un'emozione troppo violenta. Così quando giunge alla casa della signora Hütaner, a Breslau, il capitano domanda alla buona donna dov'è la signorina Caterina Fuchs». «Nella sua camera, al primo piano, dove si è ritirata dopo aver mangiato con me, come tutte le sere. Che ragazza brava e gentile! Non sono quasi mai», «Vado dunque, senza altro indugio, a portarle la buona novella di cui sono messaggero». Tutto soddisfatto, il capitano von Bredt sale alla camera di Augusta, ne apre la porta e rimpiange subito di averlo fatto...

SEGUE: Il giovane studente

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere scrupolosamente anticipato alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/1266 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sbarrando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di tabella.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa - Sera», non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere quanti di lettere possono utilizzare il nostro servizio assunto aggiungendo al testo dell'annuncio la frase Scrivere Pubblicità Stampa a. . . . , Torino, computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta di lire 100 per decade, ad un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono assumere il ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze custodite in una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 100 per parola

A buon mercatino cedesi lavoro ufficina in autorimessa centrale. Telef. 687-018.

ACCETTO lavoro tornerie automatico Tornitore 730-427. A99584

AMORLARI scalinatore ufficina negozi ecc. bonifici lavoro carrelli. Bonissan, via Campana 15 G. A99742

ARTIGIANO vende torpia parrucchiere causa pulegnia. Via Villarbasse 24, Farnesi.

FORNO a nafta cedesi vendesi 120-140 quintali misure interne metri 3x4.50x1.60 chiusa, funzionante, occasione vendesi Telefonare 86-641. A100036

GRU edili vendesi pronti, movimentazione. Rivolgersi cantiere, via Mongenevro 244.

GRUE Edilmac F. 18 come nuova vendesi. Telefonare 33-343. A100092

IMPORTANTE stabilimento costruzioni elettromeccaniche Bergamo cerca ufficio che assumano lavoro per terzi completamente attrezzato per interventi meccanico varie con prevalenza frastura, fusione, stampi, macchinare rame in trasformazione. Cataglione attrezzamento lo a carico ditta a Pubblimar 467, Bergamo. 29443

LUCY magnifiche pettinature per bambini, giorni ultimati. Telef. 699-982.

MOTORI (CUFFUTORI), motori elettrici, autoforanti, stampigliatrici, ventilatori ecc. (rifiuti, costruzione Stephan ottimi, Cuorgnati. Telefonare 23-742. 3044

OCCASIONISSIMA macchina lavorazione legno nuova e sostituzione. Mollet, Mazzini 18. 1069

OFFICINA meccanica cerca lavoro conto-nastro. Scrivere a Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A99417

PER macchina adatta vendesi lavigatrice automatica due sfilatori new. 850. piallo spessore, sia falegname, adatta in casa, soffitti, compressore aria, trapanino verticale, refendino, levigatrice, levigatrice portatile e stiratrice. Telefonare 781-312. A99654

PRESSA rotismi meccanica con pompa 300 stampate vendesi. Telef. 827-602.

TELECALVANOTORI: aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telef. 898-811.

VENDESI macchina Negri e Sossi da gr. 60 per iniezione plastica, in buono stato. Telefonare 50-081. A99949

VENDESI registro a dieci automatico come nuovo, visibile Piero Maroncelli, c. 39/7. A100487

ARTIGIANATO L. 80 per parola

BANCONI frigoriferi arredamenti negozi completi sanitarie (lavoro tempestivo). Telefonare 366-182. A97289

CASA bella, pulita, con terrazzo-sole, vendesi Alpia. Pellice, tel. 21-489.

CONFEZIONISTA uomo cerca nuovi contratti lavoro 1961, anche piccola partita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino». A99417

DECORATORE lavaggio alloggi 4000 camere, anche saltuario. Instillazione tappezzerie, cura. Telefonare 296-519. A100008

LABORATORIO confezioni per signora lavori medio fine accetterebbe lavorazione conto terzi, riviera riduzione per svuotatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino». A99427

RANTA signora offresi per lavoro serio anche domiciliio. Telefonare 266-351.

STABILIMENTI accettasse in manutenzione impianti elettrici da fabbricato: apon. impianti elettrici, elettromeccanici, antifurti. Offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino». A100317

SOC. CAPITALI CERCHIONI MILDEVI AK. L. 300 p. p.

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o pensionati, concedonsi prestiti in [illegible]. Serietà, segretezza. Ass. Pietro Micca 18, Torino, telef. 40-622.

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui fondiari. Organizzazione bancaria. «2Bp», corso Re Umberto 8. 19849

A famiglia, buona referenze, rilascio rendita garanzia caffè. Telef. 654-695.

E impiegati, professionisti, commercianti (salvo mutui presso loro Ministeri, enti, aziende), rinnovazione. Principe Tommaso 8.

A abbonamento buone condizioni concedesi un orologi (mensilità rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, commercianti professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi ugual trattamento (impossibile su autovetture (anche (palazzo), alta valutazione, serietà, correttezza, segretezza. Finanziaria, piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-246. 720

ABBIAMO [segue grandioso bar 80.000 giornaliere. Cedesi causa trasferimento forte speculazione pagamento. Pinerolo, distribuzione 8. 1034

ABBIAMO panetteria pasticceria 35.000 giornaliere, causa morte, cedesi 2 milioni 600.000. Telefonare 827-023.

ABBIGLIAMENTO bambini giovanetta negozio centrale avviatissimo cedesi per cessi famiglia, condizioni stabilirsi. Telefonare 59-810. A100799

ACCOMODATURE avviata unico nella zona cedo o accetto. Telefonare 749-977.

ACCOMODATURE in posizione di centro unico sviluppo centrale, seguito eccezionale avviamento di lusso, avviata, retro abitazione non ogni comodità, valendo possibilità istituire di bellezza, cedesi 800.000 contanti, prezzo d'occasione, causa emigrazione fuori Torino. A101833

AFFARE, motivi familiari vendesi avviata importazione tessuto forte lavoro assicurabile eccezionalmente garantito. Scrivere «Pubblicità Stampa 3497 — Torino».

AFFARONE bar centralissimo forte passaggio 8.500.000, possesso 1.500.000 resto dilazioni. Telefonare 287-976.

AFFARONE, barbiere modernissimo avviato cedesi causa appena vendesi solo attrezzature. Telefonare 870-886. A100175

AFFARONE causa acquisto nuovo bar negozio tutti permessi. Telefonare 890-849.

AFFARONE. Grande caffè bar avviatissimo centrale, cittadina industriale vicinanze Torino, telefonico, intrattenimento, sale pranzo, per ritiro consenso cedesi. Cirio, Garibaldi 44, telef. 837-838 20840

AFFIDASI persona laboratorio confezioni, cessione 100.000. Riva, via Mazzini 1. 3529

AFFIDASI famiglia rigidamente patriarcale, immobili, concedendo premi, servizio, al Lungo ristorante. Pagamento immediato. Pietro Micca 12, telef. 40-433.

AGENZIA assicura Moto, Auto, Accessori, Marina puro stabilmente 75.000.000 assic. Crocetto, Scalpio 10. 985

AL miglior offerente trgo cedesi negozio biancheria articoli bambini centralissimo. Telefonare pasti possibilmente 890-080.

ALIMENTARI centrale vera occasione mentre famiglia privato-cede. Telefonare 681-322. A100537

ANGLAIS arredamenti schienale cedesi propriamente causa salute cedesi Telefonare 276-355. A100980

APPORTANDO capitale fino 10 milioni serio, stabile, interessabilissi attività commercialmente sana. Dirigesi chiarezza, situazioni controllabili. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3053 — Torino». A100299

ATTREZZATISSIMO parrucchiere, 30.000 giornaliere, cedesi causa trasferimento. Incalzando, Pinerolo, Garibaldi 8.

AVVIATISSIMO negozio in sartoria ed preghiamo per disponibilità finanziaria pochissimo Capitale importante avviatissimo modo più avviata. Psicologo, Napoli, Riviera di Chiaia 255. 29017

AZIENDA [illegible] rubricati, terreno centrale, prezzo, ufficio (anche vicinanze). Scrivere: «Pubblicità Stampa 4114 — Torino». A99448

BAR angolare cambiando anche con alloggio [illegible] convenientissimo. Telefonare 776-676. A99539

BAR modernissimo tre locali via commerciale alloggio non o senza richiesta ogni chiarimento. Telefonare 64-789.

BAR rivendita pasticceria avviata angolare corso Vittorio Emanuele cedesi causa ritiro per limiti di età. Telefonare 538-963 dalle ore 18 alle 21.

BAR superinviabili centrali gran movimento cedesi [illegible] limiti 800.000 eccezionalmente [illegible] Telefonare 698-772 ore pasti. A101047

BAR-torrefazione superaccreditati con attrezzatura moderna, chiamata esaminata in dipendenza della sua commercialmente privilegiata, fortunato incasso documentabile, cedesi causa impedimenti 10.000.000 con facilitazioni. Bosco, Corso Alberto 41.

BOUTIQUE confezioni signora 350.000; pelliccerie eleganti [illegible] centralissima L.100.000. Telefonare 512-401.

CAFFE' rappresentanze vini centralissimo bene arredato buon [illegible] 2.000.000 cedesi personalmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3019 — Torino». A100067

CAFFE' sala biliardo zona Santa Rita cedesi per causa salute. Tel. [illegible]

CARTIERA vicino Torino, ottimo reddito, vendesi favorevoli condizioni. Telefono 42-775. A101639

CARTOLERIA zona centrale cedesi. Telefonare pasti 88-818. A100682

CAUSA malattia cedo drogheria 2 milioni 800.000; gerenza automatica centrale. Telefonare 30-582. A100217

CAUSA malattia cede agenzia con magazzino, spingatrice moderna. Telefonare 276-481. A100108

CAUSA malattia cedesi trattoria ad unico alloggio oppure licenza. Telefonare 40-548. A98898

CAUSA malattia vendo motocarro con mercerie o prendo socio con cavallone. Telefonare 528-897. A100791

CAUSA salute cedo orologeria carne ottima. Telefonare dalle 13 alle 14 al 873-132

CAUSA salute cedesi drogheria alimentari, eventualmente cambio appartamento. Telefonare 344-339, ore [illegible]

CAUSA salute cedo laboratorio lavanderia [illegible] affari avviatissima articoli [illegible] richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3560 — Torino». A100012

CAVALLERA, Saluzzo 33. Commerciante di Torino acquisterà vendera animali Rivolgersi direttamente!

CEDESI albergo bar ristorante collina turistico, unico zona. Telefonare ore pasti. Telef. 629-277. A100083

CEDESI avviatissima trattoria, bottiglieria, via grande passaggio. Ore 9-11. Telef. 772-341. A98868

CEDESI caffè bottiglieria vicinanze via Po. Telefonare 883-831. A99546

CEDESI [illegible] salute, in Torino, pasticceria bar super centralissima. Impiego capitale sicuro, massimi garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3093 — Torino». A101803

CEDESI centrale avviatissimo confezioni bambini, maglieria e biancheria. Telefonare 684-356. A100509

CEDESI fabbrica gomma e ricuperatore pneumatici. «Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A98898

CEDESI negozio avviato macelleria Gran Madre. Telefonare 877-154.

CEDESI negozio accessoristica. Via Alfieri, 15 (ascensore 774-516. A99874

CEDESI o [illegible] caffè bottiglieria vicinanze via Po. Telefonare 882-[illegible]

CEDESI trattoria redditizissima con [illegible] pranzi, zona adiacente campi sportivi. Telefonare 296-154. A100760

CEDO [illegible] causa salute, unica fonte mercato con macchina caffè, televisore, frigo, tabacchi meravigliosi, gioco bocce e alloggio. Telefonare 80-952. A100018

CEDO, [illegible] ben ventilato centrale. [illegible] pasta fresca. Telefonare 511-116. 1067

CEDO libero subito grande negozio centralissimo su piazza. Telefonare 636-678 ore ufficio. A100190

CEDO [illegible] licenza trasferibile. Via Taluggio 16, Riva.

CENTRALISSIMA ditta promuove ristrutturazione negozio drapperie, confezioni ne aumenta reale guadagno subito. Telef. 80-086. 1063

CENTRALISSIMA mercerie, ottimo reddito 1.200.000, valendo assai meno. Telefonare 41-775. 967

CERAMICHE laboratorio avviato cedesi motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino». A100784

CERCASI persona per negozio drapperia pratici rami, garanzia di massima serietà, referenziasi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A100217

CERCASI persona [illegible] cedesi negozio, adeguato compenso, alloggio grande. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3499 — Torino». A100883

CERCASI proiettore con milione interessi 16.000 mensili garanzia due assicurati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3499 — Torino». A100883

CERSAM corso Racconigi avviata azienda estere autosufficiente. Telefonare 872-183 ore 18-19. A100228

CHIOSCO garenza per rivendita zona 145 giornalieri. Telefono 817-204.

CINEMA apparecchiature, grandissimo, redditizio, cedesi, occasionissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino». A100067

COLORIFICIO posizione commerciale in zona media 680.000 cedesi. Cavallero, Saluzzo 33. 968

COMPRO liquidazione a 40.000.000 grande privato a privati, proprietari stabili, massima [illegible]. Dettagliare richiesta o proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 269 — Torino». 733

DOLCERIA confetteria, moderna, centrale, ricerco. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3062 — Torino».

DROGHERIA con bellissima zona molto centrale attrezzatura moderna, incasso giornaliero [illegible] cedesi. Telefono 811-845. 1103

FINDUTEX offre [illegible] condizioni prestiti (a lungo) e serramenti ad uomo anche esclusivo (alla valutazione). Piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-246. 1135

FIORISTA controllassi, ottima posizione; investimento, cedesi 2.800.000. Cavalli, XX Settembre 17. 1348

GENOVA causa malattia cedesi negozio avviatissimo parrucchiere per signora. Telefonare 454-094, Genova. 29816

GENOVA centralissimo bar urge cedere incasso garantito condizioni pagamento. Dell'Acqua, XX Settembre 32, Genova.

GERSAM corso Racconigi avviata azienda estere autosufficiente. Telefonare 872-183 ore 18-19. A100228

GRANO garenza per rivendita zona 145 giornalieri. Telefono 817-204.

GRUPPO [illegible] e turistiche, ottimi [illegible] cedesi. Telefonare pasti 890-080.

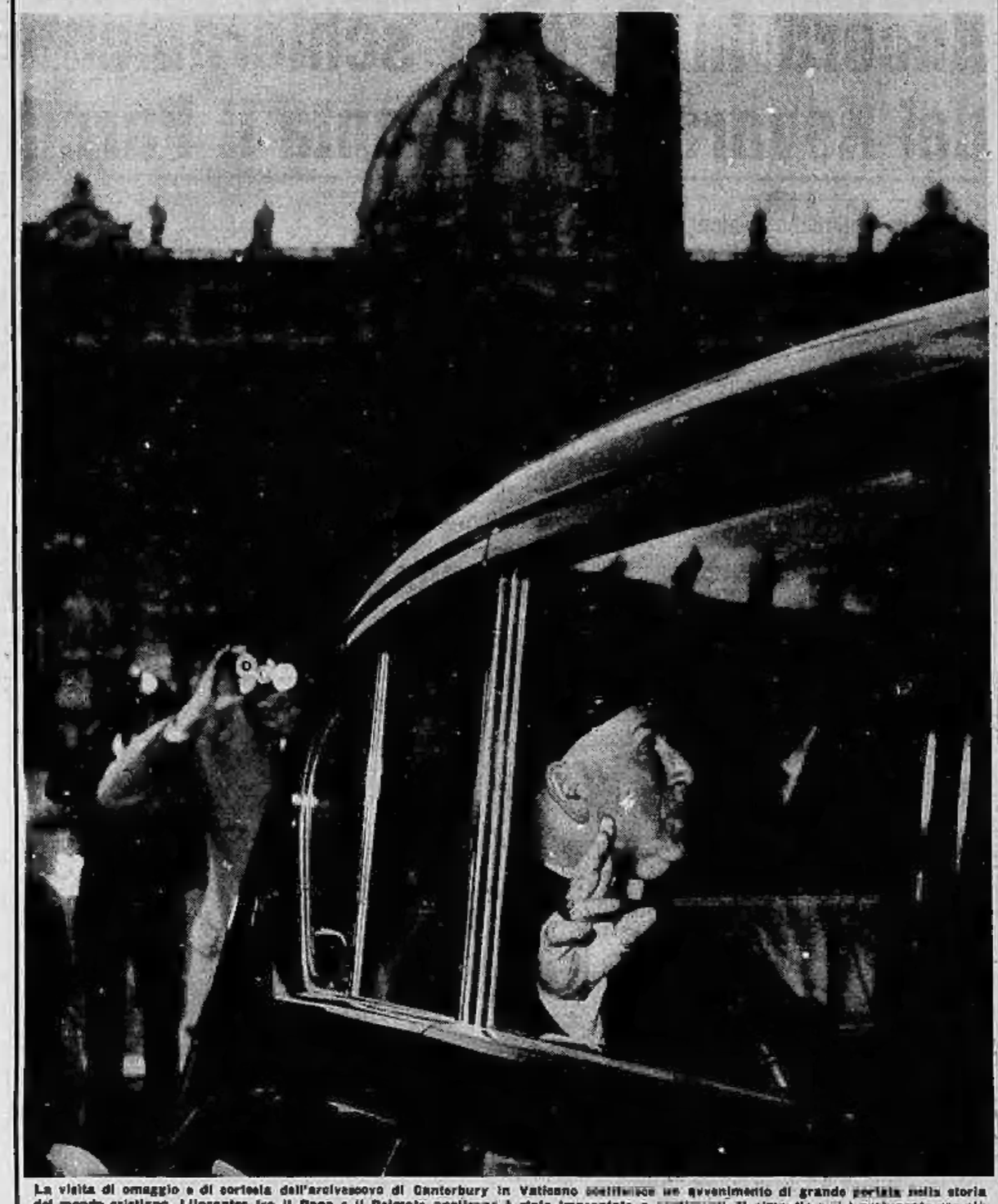
ALIMENTARI centrale vera occasione mentre famiglia privato-cede. Telefonare 681-322. A100537

IMPORTANTE [illegible] cedesi causa salute cedesi Telefonare 276-355.

MACELLERIA [illegible] cedesi causa [illegible] Telefonare 276-355.

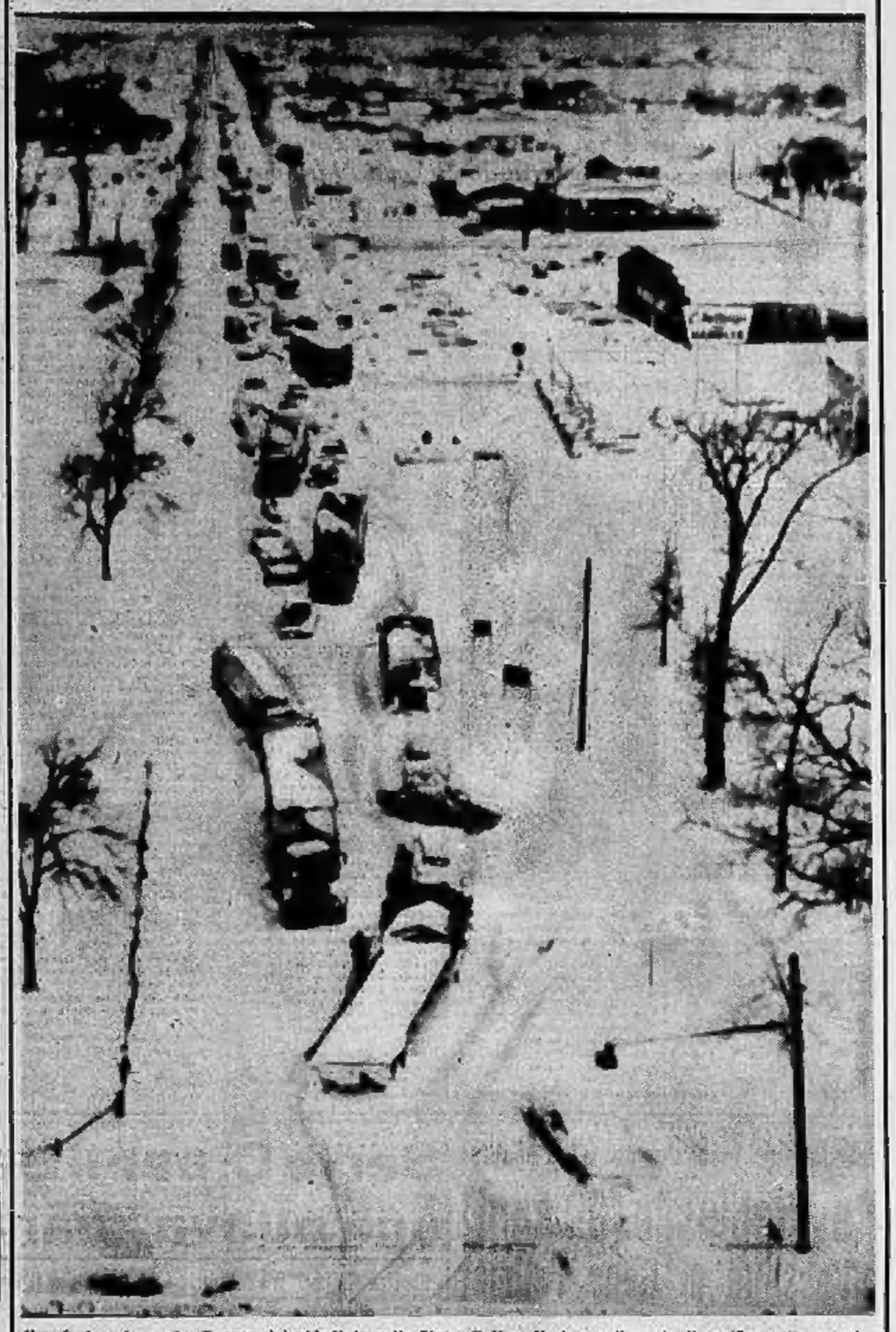
**MAGLIERIST

Lo storico incontro di ieri in Vaticano



La visita di omaggio e di cortesia dell'arcivescovo di Canterbury in Vaticano costituisce un avvenimento di grande portata nella storia del mondo cristiano. L'incontro fra il Papa e il Primate anglicano è stato improntato a sentimenti di simpatia e si è prolungato per più di un'ora. Nella foto, l'arcivescovo fotografato in auto mentre attraversa Piazza San Pietro (Telefoto a «Stampa Sera»)

Bloccato il traffico dalla neve

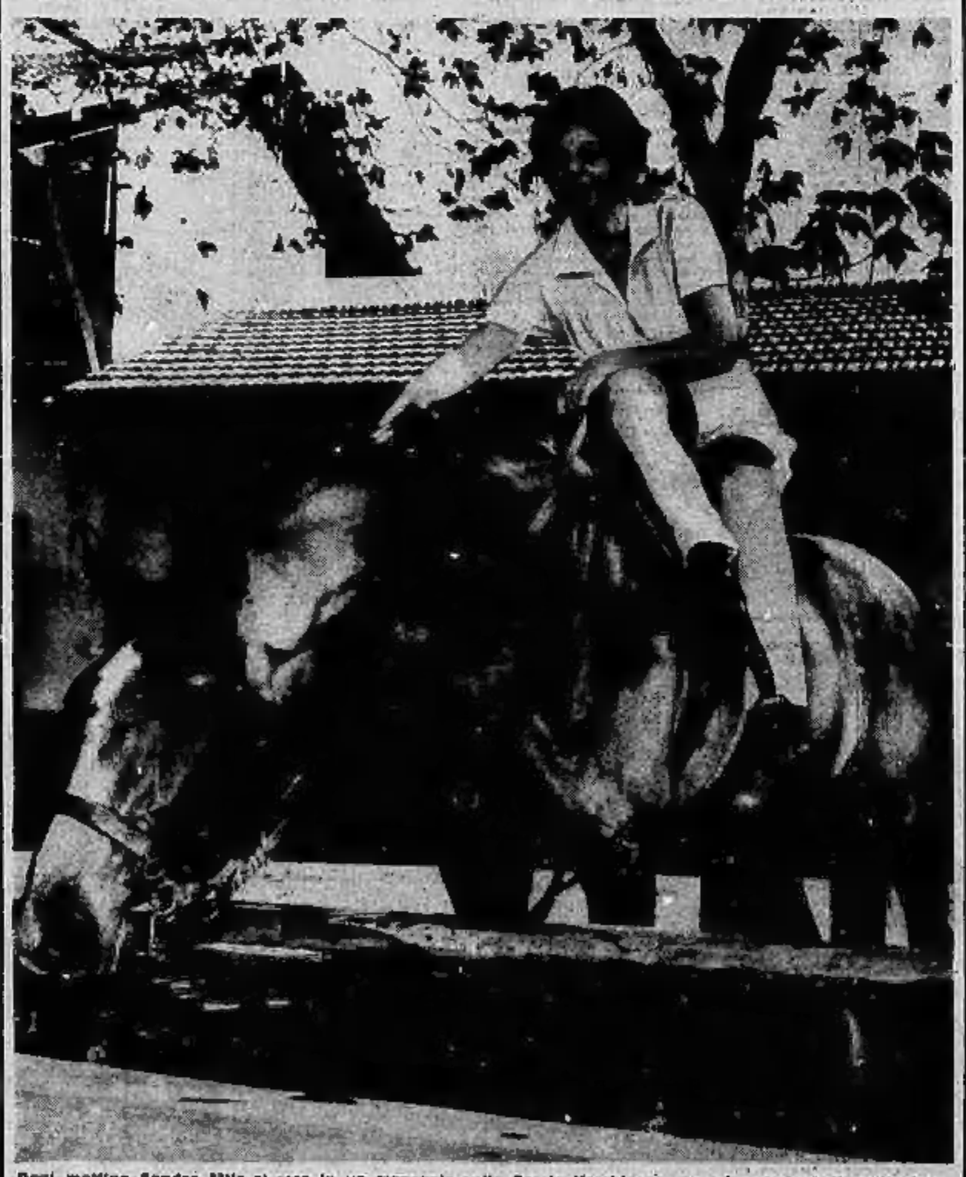


Una furiosa tempesta di neve si è abbattuta nello Stato di New York paralizzando il traffico sulle principali arterie. Ecco, nei pressi di Buffalo, centinaia di automezzi immobilizzati e quasi sommersi! (Radiofoto)

Canta in «Meravigliosa»

La bella attrice torinese Rita Giannuzzi, che girerà prossimamente negli Stati Uniti un film sul problema razziale incentrato sul pugile negro Ray Sugar Robinson, è la protagonista femminile di «Meravigliosa» nel quale canta anche alcune canzoni. Il film, girato in Spagna e programmato in questi giorni a Roma, è interpretato da Luciano Tajoli, Nunzio Gallo, Joe Sentieri e altri attori italiani e stranieri.

Diventa amazzone Sandra Milo



Ogni mattina Sandra Milo si reca in un maneggio sulla Cassia Vecchia per prendere lezioni di equitazione. Prossimamente dovrà girare un film sulle amazzoni con la regia di Roberto Rossellini.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

CASA 17 camere, 2 magazzini, adiacenze piazza Bengasi, costruzione 1964, pronta, reddito 100.000 mensili, vendesi 13.500.000. Telef. 564-692, ore pasti.

CASA 24 camere grandiose, servizi, vicinanze piazza Repubblica, vendesi 18 milioni. Foletti, tel. 596-607, 557-774.

CASE moderne eccezionale unico reddito zone diverse vendonsi facilitando. Cerutti, Andrea Doria 15. 69

CENTRALISSIMO alloggio ottimo ufficio mq. 340, primo piano, affitto triennale, vendesi. Telef. 522-930 ore ufficio.

CENTRALISSIMO vecchio fabbricato fronte muri linari 22, vendesi in blocco. Telef. 536-351. 151

CENTRO Causa fitta vendonsi alloggi ristrutturati pronti subito. Cerutti, Andrea Doria 15. 69

CERESAR casa, villa 20 camere con giardino zona occidentale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4119 — Torino».

COMPERERÒ cascina ai piani, massimo 4 milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino». A99672

CORSO Duca d'Aosta 9, Moncalieri (vicinanza piazza Bengasi) camere 15, servizi, negozio latteria, laboratorio 60 mq., completo modernissimi), esente tasse, reddito 1.800.000 annue nette, vendesi 21 milioni. Foletti, tel. 596-607, 557-774.

CORSO Francia, fermati, vendo 2 camere cucina servizi. Telefonare 775-200.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi signorili vendonsi. Tel. 539-181.

CROCETTA sette camere, cucina, completa (forno senza aiutante) vendo Telefonare 550-975 988

CROCETTA vendesi due camere cucina servizi. Telefon. pasti pomeriggio 200-060

DIRETTAMENTE vendonsi case moderne ottimo uso, reddito facilitazioni. Telefonare 750-720. 858

DIRETTAMENTE vendo centomila mq. terreno industriale importante fronte strada provinciale Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino».

DUE camere tinello cucinino bagno, servizi larga vendere affarone. Cavaglià 2, Gabbani. A100777

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Tel. 537-487.

FINANZIAMO rapidissimo sotto casa, terreni. Generali Finanziaria. Don Minzoni 18. Telef. 60-680. 157

GRATTACIELO piazza dell'orto, alloggio panoramico 260 mq. adatto abitazione-ufficio. Volendo libero subito in mese, vendesi 22.000.000. Per visita rivolgersi custode stabile ogni sabato feriale ore 16.

GRUPPO nove negozi nuovi, 1.000.000 reddito, vendonsi 12.000.000 più 12 milioni mutuo. Ragioniere Furlanis, piazza Lagrange. 1267

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rateazione finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni 780

I.F.I.T. vende vera occasione cascina Monferrato 40 giornate. Tel. 53-000.

I.F.I.T. presenta in Rivoli modernissimi alloggetti, massime facilitazioni pagamento. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T., istituto Finanziario immobiliare, S. Quintino 4 bis, tel. 53-000, 53-048 compera-vendita immobiliare, amministrazioni mutui ipotecari. 763

I.F.I.T. vende, finanzia, appartamenti signorili 2-3 camere doppi-tripli servizi. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T. vende centralissimo stabile signorile costruzione 1960. 14 alloggi a ragguardevole reddito 7,50%. Richiesta 110 milioni. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T. vende in elegante stabile via Berthollet ang. via Saluzzo, negozi uffici magazzini alloggi. Telefonare 53-000.

I.F.I.T. vende Filadelfia 42 alloggi 2-3 camere bloccati, ascensore, forno, bagno. Facilitazioni pagamento. 763

I.F.I.T. vende Accademia Albertina 10 negozi e alloggi facilitando pagamenti.

I.F.I.T. vende nuovissima costruzione 40 camere reddito 8 %. Richiesta 60 milioni. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T. vende in Rivoli terreno progetto approvato 150 camere 150 milioni. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T. vende, Brunetta 45/46 bis, ultimi modernissimi alloggi. Mezzo San Paolo. 763

I.F.I.T. vende, Principe Amedeo 28, negozi alloggi liberi e bloccati. 763

I.F.I.T., tel. 53-000, acquista tutti terreno con progetto approvato 100-200 camere. 763

IMPERIA ai corsi vendesi bellissimo alloggio cinque camere terrazzi. Telefonare 779-223 dalle 16 alle 18.

IMPRESA cerca terreno per costruzione zione a 200 camere, qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 304 — Torino». 681

IMPRESA idraulica fornisce apparecchiature, rimoderna, ricostruisce impianti servizi. Via Silvio Pellico 5. Tel. 543-528.

IMPRESA vende casa quasi ultimata alloggi 11 zona corso Francia, fontaneria. Telefonare 761-822. A99689

INDUSTRIA acquista in provinciale Torino-Volpiano 30-000-50.000 mq. pagamento contanti. Indicare richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3000 — Torino». A100533

I.N. Real vi consiglia l'acquisto di alloggi di 3-3-4 camere servizi nel Palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui, future rateazioni, appartamenti pronti subito. Real, via Andrea Doria 15, telef. 515-197, 521-513.

LIBERA mansarda centralissima mq. 33 450.000. Telef. 332-562 ore pasti.

MAGAZZINO 280 mq. Via Donato 74, luminosissimo passaggio carretto impresa vende. 1099

MAGENTA 20, locali centralissimi liberi subito; adatti ufficio con magazzino, sale esposizione, giardino proprio, vantaggiosi L. 40.000 al mq. Visita martedì, festivi ore 15-16. A100780

MONCALIERI, stradale Torino-Genova, fermata per 85 camere o autorimessa vendesi. Telefonare 362-053. A99737

MONCHIERO 37 (piazza Statuto), ultimi alloggi da 1 a 5 camere, cucina, servizi moderni, vendonsi ultimazione-ristrutturazione. Foletti, telefoni 596-607, 557-774. 1236

MURI negozi importanti via Santa Rita vendonsi liberi affittati buon reddito. Cerutti, Andrea Doria 15. 69

NEGOZIO in casa nuova con vasta cantina borgo Vittoria vendo, affitto Telefonare 295 181. A99848

NEGOZIO nuovo con retro piazza Respighi vendesi. Telef. 21-099. A101065

NEGOZIO, retro, Via Donato 74, mq. 45 zona sviluppo, impresa vende. 1099

NICHELINO, via Cagliari 38, vendonsi alloggi camere tinello cucinino, ultimo reddito, facilitazioni pagamento. Visita 13-19. 553

OCCASIONE vendesi alloggio camera tinello, zona Stadio 2.000.000. Telefonare 43-314. 761

PIEDICULINARE, bicamere, salone, doppi servizi, facilitazioni pagamento, piano rialzato. Sfercalvo 56. 1218

(Continua a pag. 6)

Commemorato domani a Sanremo il grande atleta

In ricordo di Pietri

Fu protagonista di uno dei più toccanti episodi della storia dell'Olimpiade - Con lui verranno rievocati i faticosi inizi, gli splendidi trionfi e l'amaro tramonto dei pionieri del nostro sport

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, sabato sera.

Domani mattina la commemorazione di Dorando Pietri — che qui era venuto a risiedere negli ultimi tempi della sua vita e qui decedette or sono circa vent'anni —, varrà a ricordare quegli che per la drammatica vicenda della Maratona olimpica del 1908 è entrato nella storia dello sport come una figura leggendaria, di cui difficilmente la memoria s'appannerà. Dopo che una rappresentanza della locale sezione dell'Unione Veterani Sportivi alla quale si deve l'iniziativa, avrà reso omaggio alla tomba dove riposano le spoglie del celebre campione, nell'ottico del Campo sportivo comunale verrà scoperta una grande targa di bronzo, pregevole opera dello scultore Pasquali, per la cui fusione la cittadinanza di Sanremo, senza distinzioni di parte né di preferenze sportive, ha concorso con generosa larghezza. Vi è ritratto un gruppo di giovani in corsa e, di fianco, in altorilievo, la figura dell'atleta carpigiano. Si direbbe parlante, come lo conobbero i suoi contemporanei: il viso magro, come scavato dalle fatiche degli allenamenti e dalle gare su lunghe distanze, i baffetti, la corporatura in mezzo come allora si usava.

Il comunicato che alla cerimonia parteciperanno le autorità civiche, e numerose rappresentanze di veterani sportivi — il cui arrivo è previsto da varie città, prima fra tutte Carpi, dove Dorando visse la sua infanzia e la sua giovinezza, e donde partirà per i viaggi e le competizioni anche in paesi oltre Oceano che dovevano rendere famoso il suo nome. Auguri che la ricorrenza approfitti di questa nuova occasione che le si presenta per riprendere le sue vieie manifestazioni come già avvenne qualche anno fa per l'Olimpiade di Roma quando ci fu dato di conoscere la fantasiosa figura d'un Dorando Pietri del tutto diverso da quella ch'era in realtà, aventi dei discorsi e delle cerimonie, credo sia opportuno dire qualche parola alla buona sulla parte che il uomo, l'esempio, la impresa di questo atleta ebbero nello sport italiano. Parliamo per diretta esperienza.

Allorchè in Italia per un complesso di ragioni storiche, e politiche, e sociali che non è il caso qui neppure sinteticamente d'accennare, la vita trascorreva in modo maligno e grigio, e dello sport come si praticava all'estero non si sapeva che vaghe e sbiadite notizie, l'apparizione per le strade di individui che in calzoncini corti e gambe nude si dodicevano dalle corse a piedi o in bicicletta, od alle gare di lotta o di cannoneggio, il sentimento ch'essi ispiravano alla assoluta maggioranza dei concittadini non era neppure curiosità — sebbene spregevole compiacimento. Chi non ha vissuto in quei tempi non può immaginare quanto povera, e triste, e difficile fosse per i giovani la pratica degli esercizi sportivi verso cui si sentivano attratti.

Fino a che dalle loro file qualche individuo d'eccezione fisica ed energiche per eccellenza, di merito proprio e dei pochi ma tenaci entusiasti che s'erano messi a dirigerne e a disciplinarne l'ardore, Parigo la genia di quasi poeti, dei campioni, si può dire, dell'età dell'oro.

Londra, 1908. Dorando Pietri taglia vittorioso il traguardo della maratona. Ha un attimo di crisi e viene sorretto: per questo sarà squalificato dalla inesorabile giuria.

Una di quelle di cui domani a Sanremo verranno rievocati meriti e sfiducie, i faticosi inizi e gli splendenti trionfi fino all'amaro tramonto; ma oltre a Dorando, quanti altri — e noi tutti adolescenti che s'industriavano d'imitarli —, istillarono la passione per la corsa e la competizione, la sopportazione degli allenamenti preparatori e la ingenua rinunce delle vigilie perchè l'ebbrezza della piccola gloria sportiva diventassero realtà... I nomi non quelli del ginnasta Braglia e del lottatore Porro anch'essi presenti, e vincitori, all'Olimpiade di Londra senza che un'ingiusta squalifica li accomunasse alla sorte di Dorando; non quelli dell'altro podista Emilio Lunghi, e del primo campionissimo della bicicletta Pantaleo Gerbi, mentre la loro parte nel fomentare nei giovani l'agonismo sportivo ebbero pure i campioni del volante, da Lanzia a Nazzaro, ed i centauri a due ruote con motore: Ansoni, Giuppone, il conte di Mondaterolo; già arrivo a dire i lottatori professionisti fratelli Raicevich — dei cui contributo sarebbe ingiusto tacere.

Questo, in poche parole è quanto va detto ai giovani, che nell'ambiente di una società e d'un costume totalmente diversi da quelli ch'erano agli albori del Novecento, oggi possono godere della provvidenziale e della gioia dello sport senza cataclismi di famiglia né limitazioni della autorità al potere, e senza mancare a compatimento da parte dell'opinione pubblica come allora: sebbene riconosciuti, ed apprezzati, e premiati perfino per il prestigio che le loro imprese sovente danno al Paese di cui sono validi cittadini. E' ricordare agli adulti che tutti gli sportivi attuali, d'ogni ragione e rango sociale debbono ai lontani e sovente dimenticati pionieri, quelle che domani saranno belle e giuste esaltazioni nel ricordo dell'amico e maestro Dorando. Anche, i giovani (e, con essi, anche i profittatori della sport), abbiano riconoscenti alla memoria di chi gli aprì la via.

VITTORIO VARALE

Il campionato di serie B

Ancora incerto lo schieramento del Novara che affronta il Parma

I dubbi riguardano Montani - Situazione confusa tra gli emiliani

NOVARA, sabato sera.

Ancora una volta, alla vigilia di un taccuino, l'allenatore Facchini è perplesso circa la formazione da mettere in campo. I dubbi non sono molti, anzi, si riducono ad uno solo, che però riguarda Montani: ecco perchè riposi così grande importanza.

Mercoledì, primo della partita valevole per il campionato cadetti tra Novara e Sampdoria, si era già deciso il ritorno in squadra di Montani in occasione del confronto di domani con il Parma. Senonchè il contrattacco titolare lo quella prova ha letteralmente deluso; estremamente lento nei movimenti, timoroso di «entrare» su ogni palla, perfino spalla.

Il novarese Donino

sembrava l'ombra del Montani conosciuto nelle migliori prestazioni.

Che fare? Chiaramente sembra guarito e forse si tratta soltanto di una questione morale, ma la grave candidatura quale rendimento può dare? Facchini deciderà domani.

Probabilmente al Parma entrerà con l'amore opposto — se Montani non giocasse — la stessa formazione di Genova, «filocinese» in tutti i valori ma per niente inoltre all'attacco. Fino all'ultimo si era sperato nell'impiego di un sesto di valore, uno «sfondatore» che rinforzasse il reparto dei Novara. La vendita di Bramati a Mantova, trasferitosi a tali condizioni di prima, un mediano (il secondo) non risolve proprio niente. Non rimane che sperare nel completo ristabilimento di Montani.

Tutto comunque, insomma, gli sportivi azzurri sono abbastanza soddisfatti dei risultati sin qui conseguiti dalla loro squadra. La classe positiva in classifica, è più che ottima. Gli scontenti, naturalmente, ci sono: ci trova di colore i quali avevano intravisto, dopo i primi luminosi successi, la possibilità della promozione.

Questa la probabile formazione di domani: Lana; Xanetti, Bonetti; Bravi, Vidovich, Bulla; Gallinari, Donino, Montani (Mascheroni), Zanin, Mantino. Da Parma si apprende che nella compagine emiliana la situazione è piuttosto confusa alla vigilia del confronto con i novaresi.

Nella partita d'allenamento di giovedì si è infortunato anche l'interno destro Salsomini e di conseguenza l'allenatore Gezia si è trovato a dover riscrivere ancora una volta la formazione. Indisponibili, Salsomini, Giachetti, giocherà al suo posto Morigni.

Lo schieramento emiliano per il «match» di domani sarà quindi presumibilmente questo: Recchia; Panara, Folli; Neri, Sentimenti V, Carrano; Calestani, Morigni, Calegari, Lanzi, Bisi.

Vecchini (a sinistra, in c olloquio con il terzino Gerli) è il centravanti dell'Oss Messina capolista di serie B che domani si batte con il Simmenthal Monza

Due aspre trasferte per grigi e rossoblù

L'Alessandria a Messina il Genoa a Reggio Emilia

Achilli confermerà la formazione? - Rientro probabile di Pesaola nell'attacco ligure

L'Alessandria ha completato la sua preparazione a Taormina in vista del proximo incontro di Messina. La sconfitta di Catanzaro ha un po' scosso il morale dei piemontesi, soprattutto perchè maturata negli ultimi minuti di gioco, quando ormai il pareggio sembrava un risultato felicemente acquisito. Ora Achilli ed i suoi uomini si trovano nella necessità di recuperare a Messina il punto perduto, ma le difficoltà cui va incontro la squadra grigia non sono indifferenti, perchè i siciliani, imbattuti da quattro settimane, sono in evidente progresso di rendimento, ed i loro sostenitori non dispera no che essi riescano a superare i pur forti avversari.

L'Alessandria si trova nel ritiro di Taormina sin da lunedì. Achilli spera di portare domani contro il Messina una squadra ricaricata nel morale, e soprattutto più accorta nell'evitare un nuovo risultato negativo, che pregiudicherebbe irrimediabilmente le possibilità dell'Alessandria di mantenere i contatti con le squadre di testa della classifica.

Achilli, comunque, ha fiducia nella squadra, e le sue dichiarazioni lasciano trasparire questa convinzione. I «grigi» hanno sopraggiunto questa settimana alla partita di allenamento a due parte, rivolgendo una intensa preparazione atletica sul campo di Giarre, a venti chilometri da Taormina. Tuttavia oggi undici titolari domenica scorsa a Catanzaro, si sono allenati anche Migliavacca, Vanara, Stefani.

Per quanto riguarda la formazione che andrà in campo domani contro il Messina, Achilli sembra deciso a confermare in blocco la squadra di domenica scorsa, salvo l'inclusione di Migliavacca.

Anche il Messina ha svolto la sua preparazione sullo stesso clima dei prossimi avversari. Niente partita a due porte, ma in compenso intense sedute atletiche sia di mattino che al pomeriggio.

Nel corso della settimana Frossi, l'allenatore del Genoa, ha avuto un breve diverbio nel suo lavoro settimanale. Un emissario della Lazio è venuto da Roma per offrirgli la successione di Bernardini. L'allenatore del Genoa non ci ha pensato un momento un minuto. Ha ringraziato dell'onore ed ha risposto negativamente, non curandosi neppure di sapere se la sua società sarebbe stata, in del caso, consenziente.

Chiusa la parentesi, Frossi ha ripreso a far lavorare i suoi uomini, onde preparare il nel modo migliore per la trasferta di Reggio Emilia. Poco dopo mezzogiorno la squadra è partita per Reggio dove domani si allineerà nella stessa formazione di domenica scorsa, vittoriosa sul Novara, con la sola probabile variante di Pesaola al posto di Frignani come ala sinistra.

A quanto pare Frossi, più che mai fatalista convinto e «scaramantico» ad oltranza, preferisce Pesaola nella gara in trasferta in quanto l'italo-argentino ha maggiori attitudini che non Frignani nell'assolvere il compito di «ala tornante». E questo perchè Frossi, che punta prima di tutto al pareggio quando il Genoa gioca lontano da Marassi, intende potenziare per prima cosa lo schieramento difensivo. Frignani, invece, è più indicato in caso, dove logicamente la squadra gioca prevalentemente all'attacco.

In attesa del rientro di Carlini (e di Savoni) al centro della mediana linea, sarà ancora con la maglia numero cinque Beraldo, con Bacchini terzino sinistro: lo schieramento difensivo cioè che ha già dato ottimi frutti a San Benedetto del Tronto e contro il Novara. Ghiaccianti il Genoa penta di poter equilibrare la classifica e la velocità dei più giovani avversari con una guardinga e solida difesa, salvo a una volta poter sorprendere la retroguardia reggiana grazie all'intraprendenza e alla decisione del tiro di Boloni e di Bean, i suoi due attaccanti più pericolosi.

Clamoroso a Melbourne

Vittoria di Sirola e Pietrangeli sugli australiani Fraser ed Emerson

MELBOURNE, sabato sera.

Nell'incontro di finale del doppio maschile di campionati di tennis dello Stato di Vittoria gli italiani Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola hanno battuto gli australiani Neale Fraser e Roy Emerson con il punteggio di 6-2, 6-4, 4-6, 6-4.

Mondiale dei medi stanotte a Los Angeles

Ray Robinson (39 anni) all'assalto di Gene Fullmer

Ray Robinson, che ritenta la scalata al titolo dei medi

LOS ANGELES, sabato sera.

Ray Robinson vi riprova. Dichiarato decaduto dalla N.B.A. per non aver difeso entro il termine prescritto il suo titolo mondiale dei «medi» il pugile negro ha ritenuto per qualche mese sotto la protezione delle «repubblichette» della NYAAC che, considerando ancor valida la sua carica, gli ha consentito di difendersi e di perderla contro il bostoniano Paul Pender.

Bocciato senza appello anche nella rivincita con Pender, Ray «Sugar» si è trasformato in un figlio prodigo, ha chiesto perdono alla N.B.A. e stasera a Los Angeles, sotto l'egida della più potente organizzazione pugilistica mondiale, ritenta per la sesta volta nella sua carriera l'assalto al campionato mondiale dei pesi medi affrontando Gene Fullmer. Robinson, malgrado i 39 anni, è un personaggio che fa cassetta: tutti hanno accolto quindi con piacere il suo ritorno in auge presso la N.B.A. anche se la simpatia di cui gode negli ambienti pugilistici l'analogo «meraviglia nera» non è sufficiente per garantirgli i pronostici favorevoli per il confronto di stasera.

Avversario di Robinson sarà infatti Gene Fullmer, il mormone che dopo aver conquistato il titolo nel '57 battendo ai punti la stessa pugile negro, fu K.O. alla quinta ripresa nella rivincita nel marzo del 1958. Quando Robinson fu dichiarato decaduto, Fullmer tornò alla carica, venne presentato, insieme a Carmen Basilio, come candidato alla successione e ritirerà campione del mondo avendo battuto l'italo americano di Cincinnati.

La differenza di età — dieci anni a favore di Fullmer — costituisce da sola un significativo indice per il pronostico, che vede tra l'altro il mormone favorito per 13-5 nel computo delle mormorone. L'aggressività e la potenza di Fullmer dovrebbero essere armi sufficienti per respingere l'assalto del vecchio Robinson, il quale dovrà anzi fare appello alle risorse della sua intramontabile classe, per evitare che questo suo tentativo di tornare sulla cresta dell'onda si risolva per lui in una crudele e definitiva disfatta.

Queste considerazioni perdono naturalmente dalla premessa che il «match» sia genuino, senza accordi proibiti di rivincita o cose simili. Date il distinto modo di agire di Robinson ed le genesi dei dirigenti del «boxing» americano, non ci sarebbe infatti niente da sorprendere se la maggioranza dei cittadini non ora neppure curiosità — sebbene spregevole compiacimento. Chi non ha vissuto in quei tempi non può immaginare quanto povera, e triste, e difficile fosse per i giovani la pratica degli esercizi sportivi verso cui si sentivano attratti.

Serie C: per il Savona a Modena una nuova "gara-trabocchetto,,

Rientra Cigliori fra i liguri - Al completo il Casale contro il Saronno - La Biellese a Mestre senza Piccioni - Torna Marchioro in Pro Vercelli-Bolzano - In serie D il derby Novese-Derthona

Fermato dalla Biellese nella sua corsa in testa alla classifica del girone A di serie C, il Savona tenta di riprendere la sua marcia positiva in un'altra trasferta piena di insidie: i biancoblù liguri fanno visita infatti al Modena, che guida il gruppo delle squadre terze in classifica. Nel Savona rientreranno il centromediano Cigliori che ha scontato la squalifica e il portiere Ferraro, guarito da un attacco influenzale. Mancherà invece il laterale Mariani, a sua volta sospeso per una giornata dalla Lega, ma la disponibilità di Nadali permetta di colmare il vuoto senza troppo risentirne. Un Savona quasi al completo insomma, al difficile cospetto di Modena: tutti i pronostici sono validi.

Il Casale dal canto suo, per quanto il momento poco favorevole della squadra sia chiaramente indicato dalla due sconfitto di Sanremo e Varese, con l'intermezzo della splendida vittoria sul Saronno, può approfittare di un eventuale passo falso dei avversari, per tornare solo al comando del plotone. I nerostellati, che dividono con i liguri il ruolo di capolista, capitano il generoso ma modesto Saronno, tornando alla formazione-tipo della prima giornata, con Fante laterale, Gorlani mezz'ala destra e Polzoni, guarito, al suo posto di ala sinistra.

Fra le squadre che dividono col Modena il terzo posto in graduatoria, il Vanzaghello capita il solido Entella, la Biellese corre a Mestre in controprova del successo sul Savona e il Bolzano è impegnato a Vercelli. I bianconeri di Biella, che in trasferta finora hanno ottenuto solo tre punti, fanno visita ad un campo come quello della Mestrina, dove finora nessuno è riuscito ad evitare la sconfitta. Manchera l'ala sinistra Piccioni, a riposo per un infortunio al ginocchio, e al suo posto avrà la maglia n. 11 Benedetti, mezz'ala di ruolo.

Quanto al Bolzano, le probabilità di non perdere ulteriormente terreno rispetto alla capolista, dipendono dal maggiore o minore spirito di riscossa della Pro Vercelli. Dopo le recenti prove negative in serie, i dirigenti vercellesi hanno cercato di riportare la squadra in carreggiata instaurando una rigida disciplina ed infliggendo severe punizioni. Ciò malgrado è venuto il «disastro» di Modena, in parte giustificato da disgraziate circostanze. I bianchi giovano quindi di risalire a ritrovarsi finalmente domani all'appuntamento con la vittoria, appuntamento al quale mancano ormai dalla seconda giornata del torneo.

L'allenatore Pedroni si è confermato al centro della mediana ed accadrà quindi come giocatore davanti al pubblico vercellese, mentre è stato ripescato Marchioro, un altro dei quattro sospesi dalla direzione. I bianchi giocheranno quindi così: Nobili; Vallana, Bosio; Pirovano, Pedroni, Ciocchetti; Gamba, Marchioro, Loranzi, Doppiano, Nicolini.

La Sanremese infine, assenti Tortonese squalificato, Barbieri e Gaslini infortunati, giocherà a Piacenza in formazione rimaneggiata, con l'esordiente Borfiga come terzino destro, Calza spostato a centromediano, Amato mezz'ala e Rao ala sinistra.

In serie D gli incontri più importanti della giornata sono quelli di Chieri, Novi, Rapallo e Pietrasanta. A Chieri è di scena, con buone probabilità di restare imbattuta, la capolista Empoli, mentre a Novi Ligure è in programma un altissimo derby con il Derthona quarto in classifica. Fra i tortonesi, privi di Gambarini squalificato, verranno recuperati gli attaccanti Bolis e Ratto. Il Rapallo ospita il Pisa in un acceso derby ligure, sperando che la combattività dei «pescanticci» guidati da Carapelli non gli impedisca di conservare il secondo posto, mentre l'Anti difende il terzo posto a Pietrasanta.

Il Chiavari sarà in trasferta a Sestri Levante in formazione di fortuna, in quanto all'indisponibilità di Francone e Franceschina si è aggiunta anche quella di Pilato colpito dall'influenza.

Giovani sciabolatori in pedana a Torino

Nel ricordo di un suo giovane schermitore tragicamente perito in un incidente d'auto, il Club Scherma di Torino farà disputare domani la coppa Galia, torneo internazionale di sciabola, riservato ai tiratori piemontesi, liguri, lombardi e veneti sotto i 23 anni.

La gara si svolgerà nella sede di Villa Glicini al Valentino, mentre la palestra del «Michelin Sport» sarà teatro del campionati piemontesi juniores (under 20) di fioretto femminile, valevoli per l'ammissione alle finali del Gran Premio Giovanile 1961.

I discesisti azzurri sulle nevi di Sportinia

SALICE D'ULZIO, sabato sera.

A Salice d'Ulzio giovedì sera un pullman speciale proveniente da Milano è arrivato al completo in squadra nazionale, maschile e femminile, di discesa. Nella mattinata, gli azzurri accompagnati dall'allenatore Ernemann Nogler, hanno preso il primo contatto con la neve di Sportinia. Nogler si è dichiarato soddisfattissimo per la gara, le quali permettono elevate velocità, particolare di grande importanza perchè l'allenamento è basato sulla discesa libera. La squadra, composta di 22 atleti, continuerà gli allenamenti fino all'8 dicembre.

Oggi anticipo di Serie D

Cenisia - Cuoio Pelli

Il Cenisia disputa oggi, alle ore 14,30, sul suo campo l'anticipo di campionato con la squadra toscana del Cuoio Pelli. I viola torinesi hanno un estremo bisogno di tornare alla vittoria, poichè una serie di infortuni, la partenza di Arcuria e il disagio dell'intera squadra sui terreni impervii hanno fatto precipitare la squadra in una posizione di classifica decisamente critica.

Il Cuoio Pelli, scevro assoluto per Torino, è un avversario solido ma non imbattibile. Il Cenisia annuncia la seguente probabile formazione: Bianco; Manfrinato, Tondelli; Di Gregorio, Balmelli (Poppi), Poggi (Ricci); Carlin, Guardini, Francocato, Ricci (Zanelli e Poggi); Venturello.

COLOSSALE A TORINO!

I PRIMI 1000 CLIENTI CHE ACQUISTERANNO DAL 3 AL 31 DICEMBRE UNA CUCINA:

lily - OKLAHOMA - Golden Star

(tutte con termostato originale Robertshaw)

avranno in dono:

TAPPETI TIPO PERSIANI

ASCIUGACAPELLI

TOSTAPANE

MACINACAFFE'

...SAPPIATE APPROFITTARE DI QUESTA MAGNIFICA OCCASIONE!

A CHI ACQUISTA, UN DONO IN OMAGGIO!....

PROGAS

ALLEMAR

VIA S. TOMASO 24

V. XX SETTEM. 45 (palazzo)

CORSO G. CESARE 99

PIAZZA SABOTINO 1

Si inaugurerà lunedì

Un istruttore e due giovani allievo della scuola di equitazione nel maneggio interno della nuova palazzina della Società ippica torinese. La modernissima costruzione, sorta fra Mirafiori e Stupinigi, oltre il Sangone, sarà inaugurata lunedì, alla presenza delle autorità. Nelle scuderie sistemate al coperto, tutto intorno al maneggio, sono ospitati 120 cavalli. In ogni ora del giorno cavalieri ed amazzoni si esercitano sulla pista interna o su quella esterna. Davanti alla palazzina sorgerà un campo-ostacoli dove potranno svolgersi concorsi ippici (Foto Molaio)

Giocano in trasferta i due squadroni che guidano la classifica

Tutti a caccia della Roma e dell'Inter

Forse i bianconeri hanno imposto l'alt alla sfortuna

Juventus - Lanerossi

I campioni vogliono tornare al successo

La Juventus attende con irrequietezza l'arrivo dei Lanerossi; non che la squadra veneta sia giudicata «un facile avversario», piuttosto è mutata l'atmosfera nel solito bianconero, c'è più fiducia, si comincia a parlare di formazione senza dover controllare bene un elenco di indisponibili per malattia e per sfortuna. Cesarini e Parola questa volta hanno veramente potuto «scegliere», e pertanto hanno escluso Sivori confermando Nicolè al suo posto, hanno preferito Leoncini ad Emoli, sperando di ricuperare Stacchini, mettendo provvisoriamente a riposo Fascetti.

Sempre di scelta si tratta, e con i tempi che corrono alla Juventus, logica appare la soddisfazione di tutti: «Sono finalmente finiti i tempi difficili — diceva ieri Parola — ora dobbiamo vincere bene una partita e poi cominceremo a respirare meglio... La partita da vincere è senza dubbio quella con il Lanerossi, partita che la Juventus affronterà ancora in formazione rimaneggiata. L'esclusione di Sivori deve intendersi come giusta e logica; l'argentino umiliato dalla voglia di tornare, avrebbe voluto dimostrare a tutti (Ferrari compreso che alla partita internazionale di Napoli, Omar ci terrebbe parecchio) che è perfettamente guarito, ma non si può dimenticare che neanche sette giorni fa lo stesso atleta si lamentava di un acuto dolore al polpaccio. Sono malanni che passano, ma ci vuole tempo per la preparazione, e un ritorno troppo affrettato all'attività agonistica potrebbe compromettere la lunga cura.

Quindi niente Sivori, e per la stessa ragione niente Emoli.

Questa la novità della Juventus per il match di domani.

La formazione dei bianconeri — salvo variazioni dell'ultima ora — sarà: Vavassori; Burgnich, Sarti; Leoncini, Cervato, Colombo; Mora; Boniperti, Charles, Nicolè, Stacchini (Fascetti).

Boniperti vuol trascinare la sua squadra alla riscossa

I veneti presentano Siciliano

Vicenza, sabato sera.

L'ostracismo stagionale di Jurgo viaggio del Lanerossi Vicenza. La trasferta del bianco-rossi si concluderà infatti di qui a dieci giorni più o meno, in quanto la formazione vicentina, superato lo scoglio di Torino, si recherà a Rotterdam per incontrarsi in squadra del Feyenoord — finalista della Coppa dell'Atlantico della C.E.C.A. — e successivamente a Rouen, per un incontro amichevole che il programmato per domenica prossima. Lerici aveva convocato 17 giocatori, ma, di questi, l'ala destra Conti non è partito con gli altri per Torino a causa del riscaldarsi in una distrazione muscolare. Dei 17 nominativi Paluzzato seguirà i compagni in Olanda e in Francia, poichè, dopo l'incontro con la Juventus, dovrà raggiungere il centro sportivo militare di Roma.

Conseguenza della defezione di Conti sarà lo spostamento di Menti IV all'ala destra e l'inserimento di Bruno Siciliano, l'unico che la Juventus ha preferito al Lanerossi Vicenza nel ruolo di interno destro. Rispetto all'incontro con il Lecco nessuna variante sarà in formazione di Lerici, che sarà pertanto la seguente: Bandoni; Garzena, Zoppellotto; De Marchi, Fontanesi, Bonifazi; Menti, Siciliano, Pivatelli, Pelli e Secchini. Con la squadra, la fiducia di riscatti, anzi partiti anche Battara, Capucci, Cappellaro, Stenti e Fossati, ma si tratta di giocatori che Lerici userà contro il Feyenoord e nell'amichevole di Rouen.

L'allenatore vicentino, convinto che la Juventus in questo momento non navighi sulla cresta dell'onda, ha manifestato propositi bellicosi ieri sera dopo l'ultimo allenamento; ha detto che l'incontro non ha il risultato segnato e che la sua squadra, se sarà un po' vittima della fortuna, potrà conoscere anche danni. Subito dopo tuttavia, rispondendo alla domanda di un collega, Lerici ha detto che la Juventus rischierà il campionato, ora che ha... imparato anche a difendersi.

Lo schieramento tattico dei vicentini prevede l'arretramento dell'interno Pelle a guardia di Boniperti, Bonifazi giocherà nella zona di Zoppellotto, incaricato quest'ultimo alla custodia di Mora. A Charles si dedicherà Fontanesi, mentre l'ex-juventino Garzena e De Marchi controlleranno rispettivamente Stacchini e Nicolè. Per quanto riguarda Pattacca è facile intuire che Lerici schiererà Pivatelli e Siciliano nei due ruoli di punta e che il regista dei due sarà l'ultimo Menti. Su questi uomini si baserà le speranze di offesa dell'allenatore vicentino.

Sul campo del Milan, uno dei confronti più attesi

Il Torino di scena a San Siro

Tra i rossoneri qualche dubbio per l'utilizzazione di Rivera - Viani ha fiducia, ma si preoccupa della salda difesa granata

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

Il direttore tecnico Viani continua ad affermare che il Milan è la squadra del futuro, per i molti giovani che allinea; però, dopo i due clamorosi rilanci (la prima volta contro la Juventus a Torino e la seconda contro il Napoli a Fuorigrotta), la compagine rossonera rivuole una delle più temute ed efficienti protagoniste del campionato, perfettamente in grado di lottare per il primato. Questa necessaria vitalità classifica esige altresì un fatto positivo, anche se di fronte ad avversari modesti e sterili il Milan attuale ha dato qualche volta l'impressione di trovarsi a disagio e cominciava di non essere completamente all'altezza della situazione.

Durante la settimana, i rossoneri sono stati addestrati tecnicamente e praticamente ad affrontare una difesa manovrata e compatta in previsione della tattica chiusa o almeno prudente che il Torino attuerà domani allo stadio di S. Siro. Resta impossibile il recupero di Galli (se ne riparlerà dopo la tregua dovuta all'attività internazionale). Viani e Todeschini si sono preoccupati un poco delle condizioni del giovanissimo Rivera che, oltre ad apparire alquanto affaticato, lamenta un fastidioso dolorino al muscolo della coscia sinistra. Nulla di che, tanto è vero che l'ex-alessandrino sarà in campo domani; però i tecnici del Milan avrebbero preferito far funzionare la prima linea al completo, negli esperimenti svolti a ranghi di eventuali sorprese. Ed avrebbero sostituito la stanca Rivera con Galli, se questi fosse stato in grado di giocare.

Forse Viani ne che l'allenatore granata Santos è un vecchio amico di Herrera e sospetti che il nuovo direttore tecnico dell'Inter abbia ferito, magari a titolo personale, qualche valido consiglio sul modo di fronteggiare i rossoneri, già piegati nel «derby». Ma, indipendentemente da quello che potranno essere le mire d'ordine tattico che il granata metteranno in opera, il Milan ha cercato di perfezionare i suoi schemi offensivi.

I rossoneri convocati sono quindici e precisamente Ghezzi, Maldini, Trebbi, Pavin, Salvadore, Trapattoni, Vernazza, Liedholm, Altafini, Rivera, Ronzon, Mazzanti, Barison, Zagatti e Alberi. Gli ultimi quattro figurano ufficialmente in veste di riserve; se però all'ultimo momento fosse davvero sconsigliabile la utilizzazione di Rivera, allora lo schieramento vittorioso di Napoli verrebbe riscoperto in questo senso: Ronzon si sposterebbe alla mezz'ala e Mazzanti formerebbe all'estrema sinistra.

LEO CATTINI

Liedholm al lavoro

Tomeazzi ancora assente: Santos ha confermato lo schieramento che ha pareggiato con la Fiorentina - Qualche speranza in una sorpresa

I recenti risultati (tre pareggi consecutivi con la Juventus, con il Lanerossi e Vicenza e con la Fiorentina) hanno «rilanciato» la squadra granata, che si appresta ora a concludere la sua serie difficile andando nientemeno che a San Siro per incontrare il Milan. Una partita piena di incognite, che i granata affrontano però con la tranquillità di coloro che ben conoscono le loro possibilità. Giocano abbastanza bene oggi i ragazzi di Santos, sarà un calcio forse non troppo elegante, ma è essenzialmente pratico.

Il tecnico argentino si è posta più volte in questa settimana la domanda: come fermare l'attacco del Milan? Ci ha pensato molto, per giungere alla conclusione che la sua squadra non doveva alla fin fine modificare il solito sistema: Allasini controllato da Invernizzi e da Lanciani, Ferrini messi a impegnare un Rivera, Cella in zona di copertura, tre sole punte avanzate: Danova Traspedini e Crippa...

E' logico che il Torino tenterà a Milano «la sorpresa», fidandosi specialmente sul contropiede; la difesa è solida, collaudata ormai da imprese difficili ma ottimamente riuscite. Si spera nella vena dell'ex milanista Danova, che torna domani contro i suoi amici di ieri, e si spera anche in una giornata felice di Crippa. Mancherà invece Tomeazzi, che i medici hanno autorizzato ad uscire dall'ospedale, ma che rimarrà in tribuna. L'attacco di fegato lamentato dal modenese non è grave, ma potrebbe essere un rischio l'immediato ritorno all'attività agonistica. Tomeazzi riprenderà gli allenamenti gradualmente, dopo un paio di giorni di convalescenza.

Invernizzi

A Santos non rimaneva quindi nessuna possibilità di mutare formazione per questa trasferta, e non poteva quindi che confermare gli stessi uomini, che hanno pareggiato con la Fiorentina, e precisamente: Viari; Scesa, Buzzacchera; Benzoni, Lanciani, Invernizzi; Danova, Cella, Traspedini, Ferrini, Crippa. La comitiva, completata da Soldan, Mazzero e Lussi in qualità di riserve, è partita stamane poco dopo le 9 per Milano-Monza. Nella cittadina lombarda i granata attenderanno l'ora di andare a San Siro. A Santos è stato chiesto: «Speriamo per l'incontro con il Milan?». Ha risposto: «Certamente; speriamo bene anche se non ci nascondiamo che l'impresa è difficilissima. I nostri ragazzi sono abbastanza a posto, e non dovrebbero sfigurare».

Finirà la crisi azzurra?

Lazio - Spal

Roma, sabato sera.

Sembra che alla Lazio la situazione si avvii verso la normalità. Allontanato Bernardini, Pianelli sta preparando i giocatori per l'incontro con la Spal di domani; solo nella giornata di oggi però si concretizzano i contenuti, data che ancora una volta i biancazzurri saranno costretti a schierarsi in una formazione di ripiego. Pesano infatti non ha partecipato all'allenamento atletico di ieri per una sfiancante alla caviglia; non dovrebbe quindi essere in campo domani, mentre torneranno a giocare le due ali titolari, Mariani e Bizzarri, ambedue ristabiliti. Stamattino, ormai virtualmente lasciato, non sarà in condizioni di giocare ancora per una quindicina di giorni. La formazione più probabile è quindi la seguente: Pesaullo; Molino, Rafanelli; Carradori, Janich, Fumagalli; Mariani, Ferrario, Rozzoni, Franzini, Bizzarri.

MAICO

conosce le esigenze individuali del

DEBOLE DI UDITO

che non sempre si rende conto che, per una applicazione di protesi rispondente ed efficace, è indispensabile che l'apparecchio od occhiale acustico sia selettivo.

La chiarezza e la selettività non sono un'opinione, ma il requisito di ogni apparecchio acustico, che solo un'Organizzazione attrezzata quale è Maico, fondata su approfondite ricerche medico-scientifiche, può realizzare.

Prima di acquistare apparecchi acustici offerti da rivenditori occasionali, consultate Maico che costruisce apparecchi con materiale scelto e con caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'orecchio umano.

Interpellateci con piena fiducia giornalmente presso la:

FILIALE MAICO DI TORINO
Via Magenta 20 - Telef. 41.767

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA
Sede Centrale - MILANO - Piazza Repubblica 5
Telefoni: 661.960 - 632.872 - 667.069

Giallorossi (a Catania) e neroazzurri (a Bologna) impegnati su due campi difficili

Foni non si sbilancia: "una partita scomoda,,

Ghiggia ala destra - Tutti esauriti i posti allo Stadio

Catania, sabato sera.

Catania e Roma si sono già incontrate in anteprima allo Stadio di Cibali lari mattina. I due allenatori avevano messo in programma per la stessa ora l'ultima seduta di preparazione e hanno finito con dividersi amichevolmente il campo a metà. Nessuno ha chiesto spostamenti d'orario. I romanisti si sono lamentati soltanto dello stato del terreno che la pioggerella di questi due ultimi giorni hanno reso meno più insidioso del normale. In realtà, in Sicilia è assurdo parlare di «tappeti verdi». Le giornate di scirocco spazzano via tutto nel giro di un paio di giorni. E' accaduto parecchie volte. E dal fondo del Cibali quasi tutte le squadre si lamentano.

«Non è un particolare da nulla — ha detto Foni — ma un innegabile handicap per la nostra squadra, soprattutto per gli attaccanti. E poi c'è da aggiungere che i giocatori del Catania sono abituati a questo terreno, i nostri no. Qui la precisione dei passaggi è problematica».

I giocatori giallorossi — che stamane arrivati in aereo, con quasi quattro ore di ritardo hanno svolto, ai pari degli avversari, quel che si dice un lavoro di rifinitura, più per prendere conoscenza del terreno di gioco che per un allenamento vero e proprio. L'avvicinarsi della partita e il contatto con l'ambiente piuttosto eccitato in cui si giocherà l'incontro, hanno reso cauta la dichiarazioni della vigilia.

Uno dei più spavaldi s'è mostrato senz'altro Lojacono dichiarando che «quella di domani è una partita che la Roma deve vincere». Lo si ha detto: «Ci giochiamo il primato e Catania. Sono certo che l'Inter non passerà a Bologna». Quanto a Manfredini, lui conta di segnare almeno un goal: si tratta, a quanto pare, di una dichiarazione-standard che si ripete alla vigilia di tutte le partite.

Il più cauto, a conti fatti, si è mostrato Foni che è anche il più taciturno tra i tecnici italiani. Foni si è limitato a confermare l'assetto di Ghiggia all'ala destra, al posto di Orlando. Ed ha aggiunto quasi telegraficamente: «Partita scomoda, per noi, ambiente difficilissimo. Ho fiducia, ma può succedere di tutto».

Quanto al Catania, i giocatori mostrano un rispetto di serenità. Di Bella è contento di poter riconfermare per la sesta volta consecutiva la formazione e non nasconde scherzose suggestioni per i nomi della Roma. «I favoriti sono loro senz'altro — ha detto — ma la partita è tutta da giocare». E ci sembra un pronostico ragionevole.

Si calcola, intanto, che entro stasera tutta la dotazione dei biglietti d'ingresso allo stadio sarà esaurita. Domani sarebbero a disposizione al botteghini solo un migliaio di posti di tribuna A.

G. G.

Dubbi di Monzeglio per Samp-Atalanta

GENOVA, sabato sera.

Monzeglio non si è ancora pronunciato in modo definitivo circa la formazione della Sampdoria contro l'Atalanta. Escluso che si possa contare sul ritorno di Skoglund, non ancora completamente guarito dal colpo alla caviglia destra riportato circa un mese fa, i probabili schieramenti dei blucerchiati restano due o riguardano entrambi la prima linea, in quanto il pensiero difensivo sarà al completo: o Bergamo interno sinistro al posto di Skoglund (così come la Sampdoria si è schierata nelle ultime partite) oppure Lojodice spostato dall'ala destra a interno sinistro, con Torchi estrema destra.

Evidentemente ove l'allenatore dei blucerchiati dovesse scegliere la seconda formazione, a ciò sarebbe spinto dal fatto che nella ultime due partite la prima linea non è riuscita a segnare neppure una rete e Monzeglio ricorrerebbe ad una variante sperata per dare maggiore forza penetrativa all'attacco, incrementari Toschi che ha scattò, velocità e dribbling.

Comunque una decisione al riguardo la si avrà soltanto domani, ma, sia che l'attacco blucerchiato si schieri in una formazione giustificata che nell'altra, il fatto non dovrebbe avere una importanza assoluta ai fini del risultato, in quanto le Sampdoria parte ugualmente favorita. La maggior classe complessiva e dei singoli, ed il vantaggio del campo sono i fattori ai quali uno si può non far credito in sede di pronostico.

Va tuttavia tenuto presente che l'Atalanta ha già dimostrato quest'anno di sapersi far rispettare anche fuori casa, così come ha fatto a San Siro e sul campo della Roma, grazie alla combattività dei suoi uomini ed al «catenaccio» di Valentini.

Bollettino della neve

Provincia di Torino: Balme cm. 15; Bardonecchia cm. 20; Pian del Sole cm. 70; Celomian cm. 110; Frejus cm. 90; Jaffeau cm. 140; Cesana Sagna Longa cm. 56; Monti della Luna cm. 130; Pian Gimont cm. 110; Claviere cm. 90; Chiomonte Pian del Frais cm. 20; Pian Meodi cm. 60; Frassinetto cm. 20; Prali Pian Alpet cm. 60; Sauze d'Oulx cm. 40; Speccinia cm. 90; Triplec cm. 110; Sestriere cm. 80.

Valle d'Aosta: Ayas Champoluc cm. 70; Brusil Cervinia cm. 35; Pian Maison (Conca del Breuil) cm. 70; Pinteau Rosa cm. 100; Chamois cm. 40; Cogne cm. 35; Conca di Pila (Aosta) cm. 35; Courmayeur (Colle Checrouit) cm. 45; Gressoney La Trinité (Punta Jolanda) cm. 75; Gressoney St. Jean (Weissmatten) cm. 70; La Thuile (Les Suches) cm. 60; Valgrisenche (Champsive) cm. 35.

Provincia di Cuneo: Limone Piemonte cm. 15; Maire Buffe cm. 40; Crissolo cm. 15; Pian Gisort cm. 100; Frabosa Soprana cm. 70.

Provincia di Vercelli: Alagna cm. 100; Alpe di Mera cm. 70; Lago Maccrone cm. 70; Monte Camino cm. 130; Orope cm. 45.

Vallisi alpini: Monginevro aperto, Moncenisio momentaneamente chiuso sul versante francese.

Musso contro Boutentin nella riunione alla Pocchia

Il francese Louis Boutentin sarà l'avversario di Franco Musso nella riunione pugilistica in programma il 13 dicembre corr. alla palestra Pocchia. Si tratta di un giovane poco più che in piena ascesa che ha lo stesso ambizioni del campione olimpionico.

Vinicio saprà dare lo sgambetto all'Inter di mister Herrera?

Il centravanti degli emiliani è in gran forma - Polemiche (a distanza) tra i due allenatori

Milano, sabato sera.

Da ieri sera i neroazzurri dell'Inter si trovano a Modena, dove rimarranno in ritiro fino al momento della partita contro il Bologna. Prima di lasciare Milano il torpedone (la partenza è stata anticipata alle ore 14,30 a causa della nebbia), il direttore tecnico Herrera ha manifestato l'intenzione di voler confermare la squadra che domenica scorsa superò allo stadio di S. Siro la Sampdoria col netto punteggio di tre a zero. L'unico dubbio verte sulle condizioni fisiche di Corso, che soffre di un lieve risentimento inguinale e che pertanto è sotto controllo medico; ma si dubita più che altro di un disturbo suscettibile di miglioramento. Se ciò non fosse, giocherebbe all'ala sinistra Morbello che, unitamente al portiere De Paoli ed al terzino Galli ed al mediano Masiero si è aggregato al gruppo degli undici titolari prescelti.

La trasferta di Bologna rappresenta la penultima tappa dalla famosa e temuta «serie di ferro» affrontata dall'Inter, dopo Padova, Milan e Sampdoria. L'ultima tappa terrà in casa la Juventus, attesa con tutti gli onori e con tutte le insidie allo stadio di S. Siro; ma, prima, si avrà la sospensione dovuta all'attività azzurra. Come si rammenterà, Herrera attribuì l'offuscamento dei neroazzurri alla stasi imposta dal confronto Italia-Inghilterra «Interlopho»; perciò questa volta egli ha fatto di tutto per tenere in esercizio tutti i suoi atleti durante la seconda tregua del torneo. Sfumata la possibilità di effettuare il primo dei due progettati incontri col Belgrado per la Coppa «Città della Pace» il direttore tecnico dell'Inter si è preoccupato infatti di trovare un surrogato a tale partita, definendo le trattative col Wiener Neustadt, che giocherà allo stadio di S. Siro domenica 11 dicembre. A metà settimana e precisamente giovedì 8, i neroazzurri saranno ospiti del Bellinzona ed in tale occasione verranno probabilmente collaudate le condizioni fisiche di Soglio.

Il ritmo e la continuità costituiscono secondo Herrera le armi migliori per mantenere i muscoli caldi, le pericolose stasi ed il morale alto: Intanto Vinicio Vinicio continua del Bologna stima ottimale durissimo, anche se si presume che Quarneri in forma eccellente (ne Altafini, ne Brighenti hanno saputo rivoluzionare nelle ultime due partite, dall'implacabile controllo dello «stopper» neroazzurro) riesca a bloccare Vinicio, animatore e realizzatore dell'attacco rossoblù. Compito difficile, antagonisti lanciati, lotta spettacolosa: gli stessi giocatori dell'Inter sanno che domani bisognerà fornire una partita col fiocchi per poter uscire imbattuti dal terreno bolognese. Qualcuno ha voluto attribuire al direttore tecnico Herrera dichiarazioni un po' sparse, forse interpretando in modo inesatto certi riferimenti. Herrera trova qualcosa contrario (i due punti malamente persi contro la Lazio e contro il Lecco gli sono serviti di monito) ma naturalmente cerca di infondere nei propri giocatori la massima fiducia.

I rossoblù ottimisti

Bologna, sabato sera.

A pochi giorni di distanza, ancora meglio neroazzurro allo Stadio comunale. Dopo l'Atalanta, arrive l'Inter, preceduta dalla fama di squadra del giorno.

L'Inter non sarà vita facile. Il morale dei giocatori emiliani è alle stelle dopo l'incontro con l'Atalanta che gli ha permesso di riconquistare del tutto le simpatie del pubblico. In quella partita si è visto un Vinicio spettacoloso, applauditissimo più volte a scena aperta. Il brasiliano sembra aver trasformato l'attacco, prima incerto e balbettante, con la collaborazione di un Perani che la stagione nel Padova ha ritornato migliorato almeno del doppio (più scattante, più irruento, più pratico e soprattutto più stoccatore), e di un Campana che gioca quale centrattacco effettivo raccogliendo gli inviti di Vinicio.

Ma il personaggio del momento è Vinicio, ormai l'idolo di Bologna come era stato alcuni anni fa di Napoli. Lui è letteralmente rinato; gioca con entusiasmo, è divenuto altruista per ritrovando la strada del goal. Dice Vinicio: «La difesa dell'Inter è forte, ma se Perani, Campana e io ingraniamo come con la Spal e l'Atalanta, possiamo superarla».

Calcio - programma

Inizio alle ore 14,30

Bari (5) - Padova (10)
Bologna (9) - Inter (18)
Catania (11) - Roma (18)
Fiorentina (13) - Udinese (5)
Juventus (15) - Lanerossi (7)
Lazio (3) - Spal (7)
Lecco (6) - Napoli (11)
Milan (12) - Torino (7)
Sampdoria (14) - Atalanta (6)

SERIE B (11ª giornata)

Brescia (6) - Catanzaro (13)
Novara (12) - Parma (7)
Foggia (7) - Como (14)
Marzotto (7) - Pro Patria (10)
Messina (16) - Alessandria (9)
O.Mantova (15)-Simmenthal (11)
Reggiana (9) - Genoa (6)
Sambenedetl. (13)-Palermo (10)
Triestina (10) - Prato (10)
Venezia (10) - Verona (7)

SERIE C (Girone A)

Cossio (12) - Saronno (9)
Fanfulla (12) - Rapallo (6)
Mestrina (9) - Biellese (11)
Modena (15) - Seregno (18)
Piacenza (10) - Sanremese (10)
Pordenone (6) - Cremonese (10)
Torrion (6) - Varese (9)
Pro Vercelli (6) - Rozzano (11)
Spezia (8) - Legnano (4)

SERIE D (Girone A)

Casale (6) - Omate Fidi (9) anticipata ad oggi; Chieri (7)-Rapall (13); Imperia (10) - Savona Dorio (6); Moncalieri (9)-Pontedera (9); Rivarolo (7)-Derthona (11); Sestrazzola (10)-Asti (13); Rapallo (13)-Finale (7); Sanpierdarenese (8)-Sammargheritese (8); Sestri Levante (7)-Cuneo (18).

SERIE D (Girone B)

Crema (6) - Saltalamacchia (7); Falck Vobarno (8)-Trivigno (10); Gallaratese (8)-Treviglieso (9); Lodo (16) - Rescaldinese (12); Sala Varesina (9)-Ivrea (12); Magenta (5)-Vigevanese (12); Pro Sesto (10)-Saronno (7); Saronno (12)-Falck Arcore (9); Sondrio (9)-Arona 6b.

«Goal!» nella Angelillo: un anticipo per la gara di domani?

Cucine Sala

Mobili componibili tipo americano

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Via Bertola, 34 - Telefoni 23.347 - 781.921 - 781.922

ISTITUTO NUOVA ITALIA

Informazioni: Prematrimoniali - Indagini - Rintracci ovunque
Segreteria - Via Pia V. n. 20 - Telefoni 662-110 - 652-878

LAVATRICI RELAX IN OGNI CASA

MANDRIN

Trentotto seminaristi sulla neve

XXXIII. — *Dal gennaio all'ottobre 1754, Luigi Mandrin, che viene definito «capitano generale dei contrabbandieri», ha condotto in territorio francese cinque ardite campagne contro i «gabbarini» (soldati della Fattoria) e gli «archibugieri» (truppe leggere destinate alla difesa delle Dogane), ha riscattato parecchi rappresentanti della Fattoria Generali e soprattutto ha venduto a basso prezzo alle popolazioni francesi tabacco e tessuti di contrabbando. Dal Giura al mare viene predisposto un imponente schieramento di forze, per cui Mandrin non dovrebbe riuscire a varcare la frontiera. Invece, nella notte dal 14 al 15 dicembre 1754, i Mandrins passano la frontiera dando inizio alla loro sosta campagna. Un distaccamento di cavalieri d'Harbeur li attacca ma viene respinto con perdite. Dopo aver pernottato a Tre Leghe da Besançon, i contrabbandieri si dirigono su Beaune, della quale, benché non raggiungano la cittadina, riescono a impadronirsi in breve tempo. Mandrin manda poi a chiamare il sindaco della città e pretende da lui 30.000 lire, che riduce poi a 20.000. La somma viene raccimolata presso il ricevitore del sale e il deposito del tabacco e consegnata al capo dei contrabbandieri che ne firma la ricevuta.*

Quando Mandrin lascia l'albergo che gli ha servito da quartiere generale, una povera vecchia gli si avvicina e si lamenta dicendo che i contrabbandieri le hanno rubato tutto. Mandrin la consola con qualche buona parola e le dona anche 120 lire che la [illegible] prende con gratitudine baciando la mano del donatore. Sono

le quattro del pomeriggio quando Mandrin fa suonare l'adunata. I suoi uomini sono già allineati militarmente; Mandrin sale in sella, con un largo gesto saluta col cappello il sindaco Pierre Gillet e altri notabili che lo circondano e dice loro con voce allegra: «Signori, arrivederci e carnevale!». Poi, costeggiando i fossati, la banda lascia Beaune, passando dalla porta Bretonière, presso la strada di Chagny. Il giorno dopo gli

abitanti di Beaune, trovano addormentato sotto una mangiatoia a fianco del suo cavallo e coricato sul suo fucile, un contrabbandiere, che essendo ubriaco fradicio, non aveva udito il segnale di adunata; il malcapitato viene giudicato, condannato e ucciso nel più breve tempo possibile. Rivalsa inutile. In tutta la Francia l'impresa dei contrabbandieri, meno di una settantina, che ha saccheggiato una città di 8.000 abitanti, ben fortificata e difesa, suscita un grande stupore. Da questo stupore avranno vita canzoni, vignette ed epigrammi.

Passando per Rochepot, i Mandrins si dirigono verso Autun. Il governatore di questa città, il colonnello marchese de Ganay, ha adottato tutte le più energiche misure di difesa. Le porte sono ben guardate, i 900 uomini della milizia borghese sono tutti sotto le armi, come i cavalieri archibugieri ed i carabinieri. Se Mandrin tenterà di prendere la città avrà per le mani un affare scottante. Intanto, nelle vicinanze di Autun, i contrabbandieri vedono avanzare sulla neve, su due file, trentotto personaggi vestiti di nero. I contrabbandieri li circondano, li fermano, li fanno prigionieri. Si tratta di 38 seminaristi, figli delle migliori famiglie di Autun che, guidati dall'abate Hainard, superiore del seminario, stanno recandosi a Chalon per ricevere gli

Ordini. Mandrin fa condurre i prigionieri di nuovo genere presso il convento delle benedettine di San Giovanni il Grande (un sobborgo di Autun) dove i suoi uomini li tratteranno e sorveglieranno come ostaggi. Nella sua testa, infatti, sta maturando un'idea.

SEGUE: Tre eremiti

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

PALAZZINA in Cuneo, 7 camere tripli servizi, libero, terreni, garage, quasi totalmente ammobiliata, reddito 16 milioni. Poletti, tel. 596-907, 657-774. 1236

PASQUALE Paoli 32, 2 negozi, retro, cantine, comfort modernissimi, reddito 400.000 annuo, avvenire 9.000.000. Poletti, tel. 596-907, 597-774. 1236

PIANO terreno di sessantacinque, 500 mq. circa, ad uso negozio, commerciabilissimo, ottimissima piazza Repubblica, vendesi contrattualmente. Poletti, telefoni 597-704, 596-907. 1236

PIAZZA Castello 6 in palazzo completamente ristrutturato vendesi locali, proprietario vende direttamente tralasciando ultimi alloggi signorili, ultimo ascensore, ultimo modello. Tel. 654-542, ore 8-9. 1062

PONTECURONE vendesi terreno fabbricabile metri quadrati 6000 cinta a lotti. Scrivere a Pubblicità Stampa 9035 — Torino ».

PRIVATO acquista alloggi 3-4 camere nuova costruzione o terreni. Pagamento contanti. Ledusi interessati. Scrivere « Pubblicità Stampa 9035 — Torino ».

PRIVATO acquisterebbe impianto capitale, autorizzato 30.000.000-70.000.000, Beltramo, XX [illegible] 3. Tel. 53-912.

PRIVATO vende [illegible] due camere in nello stabile, S. Rita, 4.300.000. Telefonare 570-612. A99611

PROFESSIONISTA interessa acquistare casa piena costruzione qualunque zona cittadina, 40.000.000-80.000.000. Beltramo, XX Settembre 3. Tel. 53-912.

RIVOLI vendesi villa 14 ambienti tutti servizi ben. 2000 larreno, residenziale vicinanze [illegible] Francia. Telefon. 90-043 dalle 12-21. A100311

SANREMO [illegible] appartamenti villa due quattro camere, servizi, tutti pregi. Doria, Sanremo. 21761

SIGNORILE alloggio 5 vani doppi servizi, Re Umberto, liberi subito vendesi. Telef. 522-800 ore ufficio. A99344

TERRENI con progetti approvati, zone diverse, vendonsi. Telef. 775-834.

TERRENI industriali, residenziali, Torino, Nichelino, [illegible] Alpignano vendonsi. Telefonare 53-640. A99972

TERRENI industriali piccoli, grandi lotti vendonsi varie zone. Telef. [illegible] 1261

TERRENO media industria, Madonna Campagna mq. 800. Borgata Vittoria ang. 514. Tel. 44-284. A96878

TERRENI splendidi costruire villini panoramici fronte mare, vicino bagni marini grande viale panoramico vendesi. Diversi società Villini, località Bestiai, Golfo Ligure. 20510

TERRENO civile industriale mq. 900 mila vendonsi lotti mq. 2000, 4000, 10.000, 20.000, 50.000, servizi pullman, grandi strade, acqua, luce. Corso Orbassano rondine Reinasco, Torino, telefono 515-473, ore 9-13. 133

TERRENO corso Francia progetto approvato 250 camere. Telefonare 719-082 ore pasti. A97642

TERRENO, corso Tassoni ad angolo via Massina, vendonsi appezzamenti [illegible] da 80 a 150 cadauno. A richiesta lotti contenuti secondo esigenza acquirente. Site via Giolitti 1, Torino. A100777

TERRENO fabbricabile, zona Torinese, mq. 800, espulsione mezzanotte, adatto costruzione palazzina. 8.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-907, 597-774.

TERRENO fabbricabile industriale, comune Collegno, mq. 12.000, vendesi 30.500.000. Poletti, telefoni 596-907, 597-774. 1236

TERRENO fabbricabile 1250 m. zona Pietro Cossa vendesi. Telef. 705-826.

TERRENO industriale provinciale Torino-Leini vendesi lotti 2000, 30.000 mq. Telefonare 46-584. 1079

TERRENO industriale zona Venchi Unica lotti comodità vendesi. Telefon. 653-118.

TERRENO, S. Rita, tutti servizi, permesso costruzione 113 camere, vendesi contanti oppure cambio camere. Telefonare 688-800. 1112

TERRENO stradale Leggi mq. 21.000 fronte 240 metri vendesi. 1500 mq. Gagliardi, Corso Felice 80. A98565

VENDESI adiacenze corso Grosseto terreno precollinare 5000 mq. Telefon. 280-058.

VENDESI camera, tinello, cucinino con servizi tutto piano e ascensore, borgata Parella. Telef. 730-900. A99198

VENDESI o affittasi alloggio centrale 7 camere doppi servizi, termosifone, ascensore, garage adatto studio e abitazione. Telefonare 371-822. A99359

VENDESI Piazza Statuto case 8 piani, 4 alloggi, vani 15, ottimo reddito. Telefonare 40-414. A100627

VENDESI 3-8 camere salone bellissime. Via Chivasso 97, telef. 765-773. 1163

VENDESI 3 camere cucina ingresso terrazzo, vicino stadione. Telefonare 520-718.

VENDE a Collegno vicino corso Francia casa vani 22, alloggi 11. Tel. 781-016.

VENDE locale industriale mq. 500 uffici, zona Mirafiori. Telefonare 53-312. A99688

VENDO casa 38 camere 16 alloggi, garage laboratorio richiesta 35.000.000. Corso Francia, Regina, Tel. 781-406.

VENDO proprietà signorile magnifico angolare. Corso Unione Sovietica primo tratto, Telefonare 527-777.

VENDO villa Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ». A99961

VENDONSI bellissimi alloggi 3-4 camere Principe Eugenio 26 (piazza Statuto). Visite cambiare. 825

VENDONSI bellissimi alloggi 4-7 camere doppi tripli servizi corso Agnelli 40. Telefonare 562-563. 685

VENDONSI borgata Vittoria due appartamenti signorili, tre camere, cucina, accessori, costruzione recentissima. Telef. 207-794, 207-809. A96827

VENDONSI due camere servizi, cantina, mare, S. Remo, Padre Semeria 12, Giulia [illegible] S. Rita vendonsi [illegible] alloggi affittasi ultimo reddito. Telefonare 562-592, 531-072 ore ufficio.

ZONA Bernini, alloggi nuovi, convenienti, casa signorile vendo. Telefonare 82-584. A100564

ZONA Cibrario vicino ospedale Maria Vittoria, vendesi alloggio primo piano due camere, vasta cucina, servizi, garage, contanti 3.500.000. Tel. 35-207.

ZONA colle Maddalena, terreno giornate 25 di cui 12 a bosco e 13 terreno fabbricabile, risalico civile villa padronale, vendesi 25.000.000. Poletti, telefoni 596-907, 597-774. 1236

ZONA collinare villa terreno appartamenti vendonsi. Telefonare 893-754.

ZONA Statuto vendonsi alloggi 1 e 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-530. 699

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIGLIANI alloggi 1-3 camere giardino zona centralissima. Tel. 64-612.

ALLOGGIO 2-3 camere servizi, dintorni corso Vittorio Adriatico. Telefonare ore dei pasti 388-044. A100216

BAMBINA libello cercasi luogo ameno vacanze estive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4480 — Torino ». A100490

CASETTA 3-4 vani villeggiatura famiglia 3 persone. Telefonare 390-612. A100043

CERCASI [illegible] suo ritiro, minimo mq. 200 prossimi strada grande passaggio per esposizione macchinari ufficio laboratorio, eventuale magazzino annesso. Scrivere « Pubblicità Stampa 4494 — Torino ». A100783

CERCASI 1-2 camere possibilmente servizi qualsiasi zona. Tel. 44-561.

CERCASI affittare locali centrali per uffici 400-500 mq., pagamento anticipato. Telefonare 47-587. 1041

CERCASI affittare locale uso officina metri 300 circa, zona Farolfa. Telefono 45-536. A99894

CERCASI alloggio due camere, qualsiasi zona. Telefonare 327-108. A101068

CERCASI appartamentino ammobiliato 1-3 camere zona Salone. Tel. 863-811

CERCASI camera cucina servizi (terzo, possibilmente loro. Piano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3080 — Torino ».

CERCASI 3-6 camere più servizi qualsiasi zona. Telefonare 694-580.

CERCASI privatino indipendente circa 10 camere uso ufficio e grande magazzino. Telefonare 681-696. A100901

CERCASI qualsiasi zona anche case vecchie due vani e servizi da affittare. Telefonare 462-426. A99683

CERCASI stanza luce gas acqua possibilmente piano terreno. Tel. 230-529, ore 16-20. A100328

CERCO affittare camere cucina anche in casa Vegezzola. Telefonare 596-903.

CERCO affittare 1-2 camere possibilmente servizi. Referenze. Tel. 883-436.

CERCO alloggio due camere libello, zona Campidoglio, anche due fabbrello, ottime referenze. Telefonare 736-449.

CERCO alloggio signorile 2-4 camere servizi, affitto acquisto zona Accarelli, Silosi, Palestro, libero marzo, massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ». A99738

CERCO camera ammobiliata uso cucina, oppure piccolo alloggio comfort. Telefonare mattino 42-778. A99736

CERCO camera e cucina. Rivaglio Discesquina, strada del Fortino 40.

CERCO in affitto magazzino zona Borgo Vittoria, altezza Campagna. Telefonare 209-088. A100763

CERCO locale, laboratorio alienazione mq. 70 circa via Bacchi, Ilzza corso S. Maurizio alla via Po, Tel. 83-304.

CERCO una due piccole camere Campidoglio, S. Paolo. Telefon. 706-206.

COMITIVA ufficiali piemontesi cercano due stanze cucina barriera Milano borgata Vittoria. Massima referenze, cittadino. Tel. 391-245.

COMITIVA cui figlia cercano per metà dicembre ammobiliato, una due camere servizi, terzo, telefono zona Cronstia, S. Rita, comodità tram. Tel. 597-078.

CONIUGI operai Fiat affitterebbero camera cucina servizi terzo, eccezionale pulizia scala. Telefonare 84-268.

CONIUGI soli affitterebbero camera cucina servizi terzo, massimo 17.000. Telefonare 42-936. A99896

DIPENDENTE grande azienda cerca camera vicino o ammobiliata. Tel. 682-059.

DISTINTISSIMA famiglia tre persone adulte pensionata in affitto prossima stagione estiva villa collinare in Torino o adiacenze, 8-10 locali arredati perfetto ordine, giardino alberato e piccolo parco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1006 — Torino ». A100106

FANCIULLA piemontese referenziata cercasi 3-4 camere cucina servizi, eccezionale pulizia scala. Telefonare 84-268.

INDUSTRIA semi-signorina cerca locale luminoso di 100 mq. Preferibilmente zona Ban Parin, Campidoglio, Parella, Pozzo Strada. Telefonare 70-735 dalle 17 alle 18.30. A100558

MECCANICO motorista affittasi officina in autorimessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9079 — Torino ».

PER due persone cercasi una due camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9030 — Torino ». A100811

PERSONA sola seriissima cerca persona conoscente dividere affitto camera. Telefonare 638-527 A100721

PIEMONTESI referenziati cercano 2-3 camere qualunque zona. Telef. 47-398.

PROFESSIONISTA cerca appartamento 6-7 camere, servizi, preferibilmente zona Valentino prossimo aprile. Telefonare 683-583 A99439

SANREMO vicinissimo mare cerco affitto stagione invernale alloggio ammobiliato, moderno, signorile. Scrivere: Comm. Dolpero, Re Umberto II, Torino.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A destra affittasi studio bocca portone Chivasso. Telef. 86-088, Torino.

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Globert affittansi ampi uffici alloggi. Visite 14-17 A 20.000 due camere cucina servizi, via Bologna. Telefonare 635-765. 320

ABBIGLIAMENTI alloggi qualunque zona. Indirizzi gratis. Sacchi 14. Telefono 48-411. 1004

AFFITTASI alloggi signorili e magazzini mq. 170, via Borgaro 64. Telefonare 683-741. A96897

AFFITTASI magazzini negozi e locali uso commerciali per uffici e magazzini zona ottima; piazza S. Tel 25. Telefonare 650-267. A96893

AFFITTASI a coniugi soli 2 camere, servizi garage. Borgata Mappano 16.000 mensili. Telefonare 586-030 dalle 10 alle 12. A99544

AFFITTASI alloggio cinque camere servizi. Telefonare 380-388 dalle 10 alle 12.

AFFITTASI ampio locale ammezzato mq. 250 eventualmente uso ufficio, libero subito. Rivolgersi: Ascoi, San Francesco d'Assisi 33. 1169

AFFITTASI camere, cucina, piastrerena, zona Cuni, cooling. Telefonare 654-654.

AFFITTASI camera e cucina centro Borgo San Paolo. Telefonare 50-782.

AFFITTASI casalinando locale libero adatto letti mq. numerosi mq. 64 piano cortile più un seminterrato ampissimo forza e luce. Telefonare 739-316.

AFFITTASI direttamente Amici Mercati retrobottega alloggio piano terreno 2 camere cucina servizi casa nuova. Telefonare 276-167 ore 12-13. A97734

AFFITTASI grande negozio con uffici e retrobottega magazzino, Portinaia via Massini 42. A100098

AFFITTASI Grugliasco laboratori mq. 150-500 luminosi indipendenti. Telefonare 268-049. A99884

AFFITTASI locale mq. 100. Principessa Clotilde 61 Tel. 205-738. A99643

AFFITTASI negozi magazzini mq. [illegible] uso ingrosso, rappresentanza, esposizione mobili. Via Coppino 72. Telefonare 533-606. A98501

AFFITTASI Regnolo nuovo, con o senza magazzino annesso, via Rosmini 3 ang. via Nizza 60 [illegible]

AFFITTASI negozio divisibile, adattissimo pelli, coniugi, agricoltura, pescheria. Telef. 852-634. 998

AFFITTASI officina barriera Milano, fucina, tettoia, acqua, mq. 80. Telefonare 283-011. A99127

AFFITTASI su corso, località Crocetta, due appartamenti signori, tre stanze luxe, tinello, cucinino. Telefonare ore pasti 803-234. A99549

AFFITTASI zona Vanchiglietta camera cucina primo piano. Telefonare 677-301.

AFFITTASI 3 camere cucina terrazzo ingresso vicino stazione. Telefonare 626-718.

AFFITTO alloggio signorilmente ammobiliato, prossimamente 100 chilometri Porta Nuova. Telefonare 81-225. A100350

AFFITTO alloggio ammobiliato camera cucina servizi moderni, indipendente. Telefonare 282-585. A101094

AMMOBILIATO affittasi appartamento due camere, tinello, servizi, zona nuova. Telefonare 694-446. A99054

AMMOBILIATO lusso Crocetta, camera tinello servizi affittasi. Telefon. 548-762.

AMMOBILIATO signorile P. Nuova saloncamera, camera matrimoniale, cameretta, doppi servizi. Telef. 760-918. 967

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballotti. Garanzia, economicità, preventivi. Telef. 386-320 Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI capillarissimi Torino provinciale, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-732, Cigolari.

AUTOTRASLOCHI Torino, Piacenza, Modena, Bologna, Pesaro, Ancona, Pescara, Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Sicilia. Garanzia, concorrenza. Bottero, telefono 768-971. A99438

CENTRALE negozietto affittasi arioso, deposito, ufficio, prezzo mite. Telefonare 889-584. A99650

CITTADINA vicinanza Torino affittasi villetta campagna divisibile, giardino, orto, ripostigli, cantina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3461 — Torino » A100015

CORSO Marconi 31 bis affittasi negozio nuovissimo. Bano, telefono 692-682.

LOCALE mq. 500-650 servizi servizi affittasi contratto annuale rinnovabile. Telefonare 31-124. A99661

LOCALE semiinterrato, laboratorio magazzino, mq. 80 affittasi 90.000 mensili, vendiamo 3.500000. Gabetti, XX Settembre 17. 1248

LOCALI [illegible] centralissimi [illegible] magazzini offronsi affitto libori subito. Telefonare 519-841. A100489

OCCASIONISSIMA affitto Appartamenti ammobiliato passeggiata mare cucinetta trattoriella mensili oppure vuoto prossimo aprile elegante arredamento [illegible] nuovi lussuosi e distinguentissimi mensili Miroli, Corso di Taglia, telef. 48-153.

PRODOTTI LINARI affittasi mq. 80 magazzino, laboratorio, ingresso. Tel. 808-068.

PALAZZO Giardino affittasi alloggi 3 camere cucina primi subito. Corso Lio, go 36, tel. 382-005. 838

PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta, vendo [illegible] uso negozio ufficio ampia [illegible] Telefon. [illegible] ore 8-9.

RAPALLO appartamento signorile ammobiliato [illegible] posizione ottimissima. Scrivere Circolo sociale Firenze 10, Genova.

STAZIONE servizio principale casa affitta pegnolo ottimo stabilmente. Tel. 390-191.

TRAMPETTI celari con rendimenti [illegible] provinciale. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-844. 12343

UFFICIO affittasi camera, telefono, termosifone, zona [illegible] Tel. 524-691.

10.000 alloggetti: camera cucina, cortile lagno, Mondovì. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ».

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

ARMA Taggia vendo affitto alloggetti nuovo ammobiliato stagione invernale estiva. Telefonare 389-168.

CERCASI in affitto casa estiva collinare. Telef. 40-841. A100476

CERVINIA affittasi stagione alloggio ammobiliato incantevole. Telefon. 47-870. 584-746. A98509

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, ideale per le vostre vacanze in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. 29535

MEDITERAN Sejour, originale formula residenziale per ogni esigenza. 29535

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, bontà in ogni vostra cui vantaggi, le comodità di casa vostra. 29535

MEDITERAN Sejour, vi offre estate-inverno appartamentini minimi confortevolissimi arredati ed attrezzati, da due due vani trasformabili, più sala bagno ed cucinini. 29535

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare. Splendida terrazza [illegible] gratuito. 29535

MEDITERAN Sejour, completamente soleggiato, sulla più suggestiva [illegible] del Mediterraneo con vista su Montecarlo e Costa Azzurra. 29535

MEDITERAN Sejour, originale [illegible] Mentone. Pensioni aperte per soggiorni minimi di una settimana.

SANREMO ceron piccolo appartamento ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino ». A100027

SESTRIERE borgata sciistica villino ristico, due appartamenti ammobiliati o non, libri subito. Tel. 585-401.

SESTRIERE dal 7 gennaio affitasi alloggetto ammobiliato signorile. Telefonare 800-858. A99079

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO Hotel Medea, nuova costruzione, cucina bolognese, riscaldamento centrale. Pensione completa invernale L.700. 29106

BORDIGHERA, Albergo pensione Stirbelle, trattamento da distinta clientela, posizione tranquilla, giardino, ottimo trattamento, pensioni convenzionali, grande parcheggio. A99418

BORDIGHERA Hotel Villa Elisa, quieto ed incantevole soggiorno invernale a prezzi convenientissimi, ogni comfort, grande giardino, garage. 29324

BORDIGHERA Pensione e Villa Speranza e pensione panoramica, parco, confort, cucina casalinga, 3500 complessivi.

LAIGUEGLIA, Albergo Castello terrazzo sul mare ultima cucina [illegible] le tutto compreso 1500, Telef. 69-028. A98807

LAGO Hotel Torinese, nuova gestione, internazionale, confortevole. Prezzi ragionevolissimi. Telef. 69-201. A101306

PIETRALIGURE, Soggiorno familiare. Tranquillo, L. 1400. Telefonare Torino 750-167, 673-743. A100078

SALICE d'Uzzo albergo ristorante Pas Giorgio. Relazioni preventivi. A99999

VARAZZE Hotel Eden, tutte camere con bagni. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29540

VILLA Elvira, Cuneo, Fondazione collegata la riscaldamento ospitori consolazione sure suggerisce anche definitive. Telefonare (0173) 51-30. 832

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCONCIATORI diventerete [illegible] di scuola interlingua Dante Mario, via San Pio V 5, telef. 687-006. Corsi pomeridiani, serali-pratici, taglio, acconciatura, [illegible], manicure, ecc. 106

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete [illegible], l'insegnamento Piccolella un anno, garantito, insegnatelaci. Scuola [illegible] Accompiatore, via Nizza 9, secondo piano. 836

ALL'ISTITUTO « Cima » 1-12 dicembre intensi corsi diurni, serali stenografia (commerciale, giuridica) pagine, quaderni, altro contabilità, contabilità meccanizzata. Via Roma 364. Tel. 50-554

ARTE corsi liberi di disegno figurato, pittura diretti da noto maestro. Istituto Maria Vittoria, piazza [illegible] Venezia 13, tel. 820-968. 1023

BOIDOGL, Nizza 65: pagine, quotidiane, commerciali. Relazioni pubbliche [illegible] lari. Stampabilità grafiche gratuite.

BOIDOGL, Nizza 65: serii, rapido perfezionato, esteri, alcuni luoghi. Specializzazioni. A99686

DOMANI magistrale 1961, preparazione ufficiali. Istituto Bertola. Po 8, telefono 42-540. 1158

DIPLOMATI Inizione 12 dicembre, 9 mensile corsi Consiglieri, (Alliev) preparazione Consiglieri, esami Ispettorati, 100/1001 [illegible] Boidoci, Nizza 65.

DIVENTERETE parrucchiere specialità taglio, [illegible], permanenti, ondulazione aria, corsi accelerati. Delmondo, via Farini 15, tel. 40-346. 917

IMPIEGHI sicuri frequentando nuovi corsi inglese, stenodattilo, diplomi autentici in un anno, lezioni estere, inizio 5 dicembre. Istituto Medio, telef. 882-148.

PATTINATRICE direttrice specialità taglio ondulazione aria, [illegible] permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Farini 15, Telefonare 40-346. 917

SUPERIORE via Po 2, telef. 47-478: stenografia, contabilità, corrispondenza, [illegible] esperti automobilistici, paghe, contributi sindacali, lingue. 961

LEZ. PRIVATE PRIVE. L. 70 per parola

A [illegible] impartisce distinta signorina. Corso R. Martino 8, tel. 513-052. A97404

CONSULENTE autorizzata, esperta paghe contributi, pratiche lavori ufficio, assegno domiciliato. Mill preferite. Telefonare 398-187. A98551

DIPLOMA Media Superiore, insegnante impartisce studi bambini elementari, medie. Telefonare 281-811. A100804

DISEGNATORE offresi proprietà alternativa meccaniche impianti pneumatici, possibilmente domiciliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4483 — Torino ».

FRANCESE, inglese, tedesco, italiani, [illegible] Prezzi modici. Telefonare 776-338. A100507

INSEGNANTE diplomata impartisce ripetizioni e tedesco. Telefonare 533-536.

LAUREATA ripetizioni latino, francese, spagnolo, inglese, media. Tel. 888-089 (Mezzovicodroma). A85632

LEZIONI privata matematica, topografia, costruzioni impartisce. Telefon. 45-753 ore 18-20. A97725

MATEMATICA, Lezioni, preparazioni, ripetizioni. Zona Vinzaglio. Tel. 47-536. [illegible] Torino ». A100322

PAGHE contributi tenuta documentazioni impresa esperto massima [illegible] assicurata, mite, molti prelimm. Telefonare 780-063 ore 14-16. A101306

PER lezioni e traduzione d'inglese e tedesco. Telef. 532-535. A100078

RAGIONIERA lavori contabilità, paghe, contributi, assumo domicilio, mite pretese. Telefonare [illegible]-363. A100390

RIPETIZIONI [illegible] domicilio lavori scolastici, contabilità, piano opera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3454 — Torino ». A99666

TRADUZIONI [illegible] commerciali inglese, francese, tedesco. Telef. [illegible] « Pubblicità [illegible] 7435 — Torino ». A98135

TRADUZIONI tecniche commerciali accurate, inglese, francese, consulenza esportazione. Telefonare 60-234. A98552

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A distinto signore affitto bella camera tutti comforts. Telef. 570-050. A100007

AFFITTASI bella ammobiliata due letti, tranquillo, tutti comforts. Tel. 520-941.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, tutti comforts. Telefonare 510-557.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione familiare. Jone, Porta Nuova, telefono 88-124. A101062

AFFITTASI elegante ammobiliata indipendente uso pied-à-terre. Tel. [illegible]-908.

AMMOBILIATA pensione, trattamento ottimo, serietà accolta, migliori referenze. Telef. 882-053. A100098

ELMERA 2 letti con pensione a distinti signori buona [illegible] familiare. Telefonare 56-849. A99646

GARIBE con pensione centrali affittansi belle comodità. Telefon. mattino 882-610.

GERCO piccola ammobiliata ammobiliata quantità parcheggio recinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3468 — Torino ».

OSTITTA famiglia offre vitto alloggio studentessa. Telef. 881-488. A100035

IMPIEGATO solo referenziato cerca ammobiliata confortevole uscite posteriore. Telefonare 48-007. A99883

LAGRO Ottenasco affitta ammobiliata, [illegible] Telefonare 688-856.

PRIVATO affitta mobiliata ad amici. Telefonare 288-376. A99698

PRIVATO affitta ammobiliata ad amici. Telefonare 288-376. A99698

12.000 affittasi zona Porta Nuova ammobiliata persona sola seriosa. Telefono 50-830. A100327

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

A condizioni miti praticissimo commercio offresi. Aiuto, referenze. Tel. 878-443.

ABILISSIMA compositrice, dattilografa, lunga pratica ufficio, offresi pure mansioni esercizio. Referenze. Tel. 852-703.

AUTO propria, pratica commercio offresi mensilmente fiducia. Garanzia massima, eventuale cauzione. Telefonare 45-640 pomeriggio. A100389

BIBLIOTECARIO cerasi [illegible] bibliografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6063 — Torino » A100384

CAPO reparto fisso, ultima esperienza precedente quantitativo, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4484 — Torino ». A97783

CASSIERA, bella presenza, lunga pratica ufficio, offresi, Telefonare 373-686.

CICLOSTILISTA dattilo-stilo-compilatrice, volenterosa cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4422 — Torino ». A100753

DIRIGENTE estheri acquisti vendita esperienza commerciale Germania ai grandi magazzini, ragioniere Ebraica, impiegabilissimi. Telefonare 524-685. A100088

DISEGNATORE meccanico offresi ore libere. Sirtia, Agnelli 98/11.

DOTTORE legge milanese media età, residente Torino occuperebbesi preferibilmente ispettore viaggiante, corrispondente, altro, eventualmente mesi estivi. Moralità assoluta, garanzia finanziaria. Scrivere: passaporto 8.565.594, tempo passato, Milano. 29470

ESPERTA contabilità risalico, [illegible] paghe, contributi, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3092 — Torino ». A101079

EX commercializzato Ristorante rotabile corrispondesi presso terzi dilla come magazziniere, patente guida, referenze. Telefonare 883-844. A99898

GIOVANE [illegible] esperienza progettazione c. a., semilavoratori, carne impiego. Telefonare 551-423 o scrivere « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ».

GIOVANE laureata giurisprudenza praticatore legale, pratica ufficio presso industria, lavoro indipendente referenziato impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4102 — Torino ». A99679

GIOVANE Ziemo, militesenzi, scuola media superiori, occuperebbesi ustito, mill preferite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4087 — Torino ». A99683

IMPIEGATA lunga pratica tenuta libri paga liquidazione tutti lavori ufficio cifrari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9008 — Torino ». A100513

IMPIEGATA cassiera contabile risalico ed meccanografia esperienza decennale, eventualmente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8072 — Torino ».

IMPIEGATA praticissima qualsiasi lavoro ufficio, vitto dattilografia, esperta paghe, contributi, cerca sistemazione presso ditta, anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3452 — Torino ».

IMPIEGATO Ziemo pratico contabilità risalico ed meccanografia, referenziatissimo, eventualmente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9032 — Torino ».

ISTITUTRICE francese offresi vicemadre. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A100322

LAUREATO Economia, pieni voti, ventisettenne, obblighi militari adempiuti, scopo miglioramento [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4458 — Torino ».

LAURENTO giurisprudenza, impiegato statale, cerca occupazione pomeriggio. Telefonare 570-576. A100493

MAGAZZINIERE abilissimo [illegible] reali, verificatissima intelligenza, presenza, offresi. Telefonare 529-643. A98188

MILITERENTE pratico massazino, negozio, ufficio, occuperebbesi. Scriv.: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ».

OFFRESI operatore cinematografico anche mezza giornata. Telefonare ore 11-13 584-653. A99633

OFFRESI ore libere per disegno tecnico edile, matrici, lucidi, impaginazione, correzione bozze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8074 — Torino ». A99872

ONE libere corrispondenze signora già segretaria capacità trattare pubblico, dattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ». A100784

PENSIONATO ex bancario pratico contabilità e lavori ufficio cerca impiego anche come fattorino lavori fiducia eventuale cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3472 — Torino ». A100056

PENSIONATO statale, auto, offresi assistere manzini, fidelia cauzionando. Telefonare 741-164. A100013

PERITO elettrotecnotecnico, Ziemo, risiano, esperienza quadriennale presso importanti uffici tecnici commerciali, palazzi D, cassa trasferimento ditta, offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4481 — Torino ». A100491

PERITO tessile Ziemo, ufficiale in congedo, corrispondente commerciale, meccanotilografo, esperienza vendita, patente auto, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9021 — Torino ». A100371

PRATICISSIMO inglese commerciale [illegible] parlato dattiloscritto offresi ditta ore libere. Tel. 701-852. A100318

PUBBLICITA' esperto preparazione mezzi direzione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ». A99339

PUERICULTRICE referenziata cerca ottenere francese desidera occuparsi presso famiglia signorile, anche 2 bambini. Telefonare 769-918. 967

RAGIONIERA pratica contabilità, tenuta libri paga offresi saltuariamente. Telef. 878-796. A100383

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio paghe, contributi offresi ore serali. Telefonare 267-881. A100789

RAGIONIERA, Ziemo, secondo impiego, comprerebbesi sede ditta. Telef. 732-436.

RAGIONIERA 23enne, prima imp

Inaugurata stamane l'ardita modernissima Bologna-Firenze

Fanfani taglia il nastro tricolore nel punto più alto dell'autostrada

Partito di buon mattino dalla capitale toscana, il Presidente del Consiglio ha sostato più volte lungo lo spettacoloso percorso per ammirare le opere d'ingegneria - La cerimonia a 726 metri d'altezza, dove la resistenza della montagna all'impresa parve insormontabile - 85 chilometri complessivi, di cui 11 di ponti e viadotti, 6 di gallerie, 20 di altre opere d'arte

Dal nostro corrispondente

Firenze, sabato sera.

Firenze e Bologna sono da stamane collegate con l'autostrada del Sole. L'inaugurazione del tronco è avvenuta in mattinata al valico di Citerna, il punto più alto del tratto appenninico, dove il presidente del Consiglio Fanfani ha tagliato il tradizionale nastro e dove sono stati pronunciati i discorsi di rito. Erano presenti alla inaugurazione anche il ministro dei Lavori Pubblici Zaccagnini e un folto stuolo di autorità, personalità e invitati, insieme con numerosi giornalisti, nonché una fitta rappresentanza di tecnici e di operai.

Fanfani e Zaccagnini erano giunti a Firenze in nottata e stamane per tempo sono usciti in automobile, recandosi al centro direzionale dell'autostrada del Sole, dove si è formato il corteo delle macchine che alle 9 si è mosso e ad andatura ridotta ha iniziato la marcia verso la galleria di Citerna, che con i suoi 726 metri rappresenta il punto più alto di questa meravigliosa via di comunicazione.

Il corteo di automobili, in tutto una cinquantina, ha raggiunto la galleria del Citerna verso le dieci e mezzo. Qui erano convenute anche molte autorità e personalità bolognesi; bandiere e festoni sventolavano ovunque ai bordi dell'autostrada. Mons. Fiorit, arcivescovo coadiutore di Firenze, ha impartito la benedizione, quindi l'on. Fanfani ha tagliato il nastro tricolore posto all'imbocco della galleria: non sono stati pronunciati discorsi né suonati inni. Risaliti in macchina gli on. Fanfani e Zaccagnini e le altre autorità hanno proseguito per la stazione terminale di Casalecchio sul Reno.

Prima di giungere al luogo prestabilito per l'inaugurazione, le autorità hanno sostato più volte per ammirare le varie ardite opere d'arte di questa nuova tronco stradale, che sono state illustrate all'on. Fanfani e agli invitati dall'ing. Cova e dagli altri tecnici. Fanfani e Zaccagnini si sono più volte complimentati con i tecnici per l'imponenza dell'opera portata a termine: 85 chilometri di strada che sono costati quasi un miliardo l'uno. E' infatti un succedersi ininterrotto di ponti, gallerie, viadotti.

La Firenze-Bologna è infatti la prima autostrada di montagna a doppia carreggiata che sia stata costruita. Si tratta di 85 chilometri di «pianura in montagna»: da Firenze a Bologna, infatti, la strada sale e scende continuamente, ma chi guida un'automobile, passando per l'autostrada del Sole, non se ne accorge nemmeno.

Qualche cifra darà maggiore risalto al tratto fra Firenze e Bologna sono stati costruiti 45 tra ponti e viadotti di primaria importanza per una lunghezza complessiva di 11 chilometri e mezzo, più altri 40 ponti minori per altri 2 chilometri e mezzo, e sono state scavate 25 gallerie per complessivi 6 chilometri. Per 28 degli 85 chilometri, quindi, il nastro d'asfalto corre su opere d'arte.

Nel punto più alto, il valico di Citerna (726 metri), sembrava proprio che la montagna non volesse cedere agli uomini. Le imprese che dopo avere ricevuto in appalto i lavori li hanno abbandonati, sopraffatti dalle difficoltà, pagando le forti penali previste dai contratti, sono state numerosissime. La società concessionaria dell'autostrada ha dovuto assumere in proprio la costruzione dei quasi 700 metri di galleria a costi quello che costi!

Gianfranco Cicci

Uno dei numerosi viadotti del tratto Bologna-Firenze dell'autostrada del Sole inaugurato stamane (Telefoto)

Il processo per lo scandalo amministrativo di Ciampino

Un generale e sette funzionari accusati di truffa e peculato

Devono rispondere di gravi irregolarità venute alla luce sui conti fra nella spesa dei fondi dell'aeroporto - Il principale responsabile, che allora tentò di togliersi la vita, è morto nel gennaio scorso - "Ombre profonde,, su eventuali collusioni con alti funzionari dell'amministrazione centrale

Dal nostro corrispondente

Roma, sabato sera.

Cosa è accaduto all'aeroporto di Ciampino sotto o otto anni fa? O meglio cosa è accaduto nella amministrazione dell'aeroporto di Ciampino? Il problema è delicato e di notevole importanza. Sarebbe sufficiente, per intuire quale sia la situazione, dare uno sguardo a chi oggi siede sui banchi degli imputati in un'aula del tribunale per difendersi dall'accusa di peculato e truffa pluriaggravata: un generale di squadra aerea e sette funzionari della Stato.

Quale la sostanza dell'accusa che inizialmente aveva coinvolto anche i due colonnelli (assolvendoli poi) che diressero in due periodi successivi l'aeroporto romano — il col. Musco e il col. Ercolani — i quali sono riusciti però a dimostrare di essere rimasti ai margini dello scandalo per cui il magistrato li ha prosciolti in istruttoria perché il fatto non costituisce reato?

Fu nel luglio 1954 che le autorità aeronautiche chiesero al capo della segreteria civile dell'aeroporto di Ciampino, dott. Raffaele Pisani, di fornire alcuni chiarimenti relativi alla amministrazione di cui era responsabile. Il giorno successivo il dott. Pisani tentò di togliersi la vita. Per quale motivo? I carabinieri accertarono che tra l'altro il dott. Pisani, d'accordo con due suoi dipendenti, aveva fatto figurare come avvenute ben mille giornate lavorative, in modo che una cooperativa alla quale vengono lavori per conto dell'aeroporto aveva incassato circa due milioni e mezzo di lire.

Da ciò nacque così. Il primo accertamento ne portò altri non meno gravi e non meno importanti. L'inchiesta ordinata dal segretario generale dell'aeronautica è condotta dal generale di squadra aerea Franco Calvalleris della direzione risultati clamorosi.

Dal 1948 l'amministrazione dell'aeroporto era stata condotta con un sistema, diciamo così, «allegro» per cui un milioni di lire, anziché nelle casse dello Stato, erano finite nelle tasche di alcuni impiegati di Ciampino sotto forma di sussidi, di spese di rappresentanza ecc. Tutto per un ammontare di 18 milioni di lire.

All'inchiesta amministrativa ne seguì subito una giudiziaria la quale dette risultati ancora più clamorosi. Fu accertato, cioè, che il dott. Pisani, d'accordo con l'allora comandante dell'aeroporto, generale di brigata aerea Vincenzo Bini, costituì una speciale fondo di cassa prelevando denaro provvisorio da varie entrate, fondo che servì poi per spese di beneficenza e per pagare la villeggiatura a Termini Imerese e ad Anzio o ad acquistare persino biglietti per il teatro e ad offrire cenette di primari, ricevimenti, più ad amici e superiori.

«Gli episodi che hanno dato origine a questo processo — ha commentato ieri mattina il giudice istruttore nella sentenza con la quale ha disposto il rinvio a giudizio dei dott. Pisani (deceduto, poi, nel gennaio 1960), del gen Bini e di sei funzionari dell'aeroporto — è la dolorosa risultanza oltre che dell'attività dimostrata di taluni funzionari e alti ufficiali, di una palese inosservanza e del lassismo degli organi centrali della pubblica amministrazione, insufficienza e lassismo che possono proprio a causa delle disposizioni di legge che regolano l'amministrazione e la contabilità degli enti aeronautici.

«Codeste disposizioni hanno impedito di fatto un controllo efficace della entrate e delle uscite relative all'amministrazione dell'aeroporto di Ciampino, affidata, con singolare leggerezza, alla arbitraria iniziativa di poche persone che da parte loro non si peritavano di abbandonare potenti amicizie. Nel caso specifico — ha concluso severamente il giudice istruttore — non si è di fronte alla disonestà ed infedeltà di alcuni funzionari ma ad un radicale dell'istituto funzionamento della finalità della amministrazione di un ente pubblico».

E' facile intuire che di tale commento si servirà la difesa per sviluppare un piano che comporta la chiamata in causa degli organi superiori. Ma bisogna dimostrare tra l'altro l'amaro constatazione alla quale il magistrato inquirente è giunto dopo aver compiuto l'istruttoria: «Ombre profonde non è stato possibile diradare e per la reticenza degli imputati, in ordine ad eventuali delittuose collusioni con alti funzionari della amministrazione centrale, e per la intempestività e le incertezze dimostrate dalla pubblica amministrazione in questo episodio».

E non si può non sottolineare la giustificazione che il gen Bini ha dato di sua comportamento: «L'aeroporto di Ciampino — egli ha spiegato — si sviluppò in maniera imprevista ed improvvisa con esigenze improrogabili per cui fui costretto a disporre di un fondo particolare con il quale fare fronte alla nuova situazione». Fu lapidario nel suo intervento a fare quello che fece il gen. Bini? Certe promesse consentono qualche supposizione.

Il Tribunale ha deciso di esaminare tutta la delicata vicenda nella udienza del 16 febbraio p. v., questo perché uno dei difensori, avv. Giuseppe Bucciante, ha chiesto e ottenuto che venissero allegati agli atti alcuni documenti, fra i quali i registri della contabilità dell'aeroporto di Ciampino, lo statuto e i registri della contabilità del Circolo istituito presso l'aeroporto stesso.

Guido Guidi

Riccardo Billi si sposa con una pittrice lituana

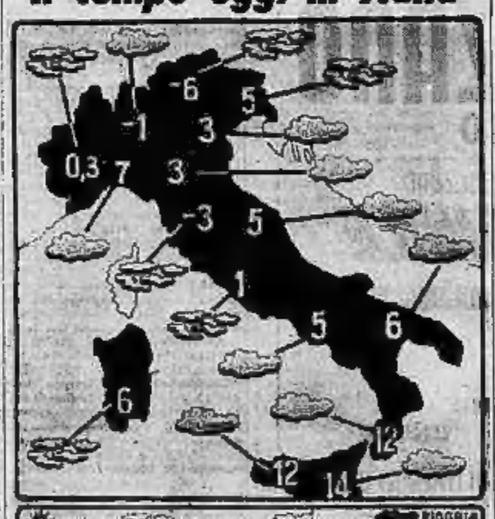
Roma, sabato sera.

Riccardo Billi il popolarissimo comico della Rai-tv, del teatro di rivista e del cinema, si sposerà domani con la pittrice lituana Alda Grasciene, in arte Lalla Ambrassius.

Dopo la morte dell'artista Liana D'Espery, avvenuta alcuni anni fa, Riccardo Billi, che ha 54 anni, aveva pensato di restare solitario al suo lavoro e dopo l'enorme successo ottenuto con la «Bisarca» era passato di teatro in teatro.

Testimoni alle nozze che saranno celebrate domattina alle 9,30, nella parrocchia di Sant'Anna in Vaticano, in via di Porta Angelica, saranno Garinei e Giovannini.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Fuga di due studenti calabresi

Da Crotone a Roma con coltello e pistola

Roma, sabato sera.

Due studenti, giunti a Roma ieri mattina dalla Calabria, sono stati trovati in possesso di una pistola carica e di un coltellaccio. Ora i due sono trattenuti e la polizia sta svolgendo indagini per scoprire quale uso intendessero fare delle loro armi. Si tratta di Mario Di Stefano, di sedici anni e di Giovanni Arnaldini, di quindici, entrambi residenti a Crotone.

Verso le 18 di ieri un automobilista ha scorto il corpo inanimato di un ragazzo disteso ad un lato della via Nomentana, davanti alla villa Paganini. Ha frenato, ha preso a bordo il poveretto e lo ha trasportato al policlinico. I medici hanno riscontrato al ragazzo un attacco di epilessia e lo hanno ricoverato in corsia. Addosso, però, non gli sono stati rinvenuti documenti; solo in una borsa di vecchia pelle, è stato trovato un grosso coltello.

Circa mezz'ora dopo si è presentato al posto di polizia dell'ospedale un secondo ragazzo, il quale ha detto di chiamarsi Giovanni Arnaldini di quindici anni e di essere l'amico del ricoverato. Lo Arnaldini è stato così interrogato e gli è stato chiesto in particolare il motivo per il quale il Di Stefano portava con sé un coltello. Il giovinetto si è dimostrato titubante. Perquisito è stato trovato in possesso di una pistola

Alla scarcerazione della Tandoj seguirebbe quella di La Loggia

Riaffiora il movente politico nell'assassinio del commissario Tandoj - Aggravata la posizione dei due braccianti tuttora in arresto

Dal nostro corrispondente

Agrigento, sabato sera.

«Poiché gli indizi raccolti nel corso dell'istruttoria a carico di Leila Motta in ordine all'imputazione di concorso in omicidio pluriaggravato non sono sufficienti per sostenere questa accusa, il Pubblico Ministero chiede che l'imputata stessa venga prosciolta dall'addebito per insufficienza di prove; chiede altresì che la Motta venga rimessa in libertà provvisoria per quanto attiene alle altre due imputazioni di falsa testimonianza e calunnia, quest'ultimo reato commesso in pregiudizio del tenente di P.S. Mario Zurria».

Con questa motivazione il Procuratore della Repubblica, dott. Francesco Ferrotti, ha trasmesso al giudice istruttore del tribunale di Agrigento, dott. Serafino Tumminello, gli atti relativi all'istruttoria sul complicato «caso Tandoj» che appassiona l'opinione pubblica da diversi mesi.

Leila Motta-Tandoj ha trascorso una notte tranquilla in casa del padre, la stessa abitazione del viale della Vittoria 113 che essa condivideva con il marito; il padre della signora è stato colto da malore, per l'emozione del ritorno della figlia, ma le sue condizioni non sono eccessivamente preoccupanti. Leila non ha potuto essere avvicinata da nessun giornalista e a chi cercava di avvicinarsi alla sua abitazione o telefonava, veniva risposto, sia pure gentilmente, che la signora stava poco bene.

Intanto il prof. Mario La Loggia continua ad essere calmo nelle tetre mura del carcere di San Vito di Agrigento, riducisce, come si dice, che prima o poi anche la sua innocenza verrà provata: per gli altri due imputati invece, come noi avevamo previsto, i braccianti Salvatore Calandone e Salvatore Pirrera, la loro posizione si è, a quanto sembra, aggravata. Il supplemento di indagini che il Procuratore della Repubblica ha richiesto al giudice istruttore può essere un indizio dello scarso numero di prove raccolte a carico dello psichiatra agrigentino, prof. La Loggia, e di una sua imminente scarcerazione.

Il movente politico del delitto Tandoj riaffiora così in tutta la sua evidenza dopo il clamoroso crollo, avvenuto ieri, del movente passionale con il rilascio, anche se in forma non ancora definitiva, della signora Tandoj-Motta: portando le indagini, a quanto ci è stato comunicato in via strettamente ufficiosa in base a notizie che troverebbero conferma anche a Roma negli ambienti giudiziari, verrebbero riprese al più presto su ben altre piste.

Le accuse che la signora Leila Tandoj aveva rivolto, in sede d'interrogatorio nella fase istruttoria, contro il tenente di P. S. Mario Zurria, hanno trovato conferma nell'evolversi degli avvenimenti: infatti il tenente Mario Zurria si trova rinchiuso da diversi mesi nel carcere militare di Palermo, sotto l'accusa di peculato aggravato e furto per sei milioni e mezzo dalla cassaforte della caserma di P.S. in contrada Collesverde di Agrigento, e per analoga imputazione è stato anche arrestato l'altro giorno l'appuntato di P.S. Giuseppe Militano, mentre un altro sottufficiale, il maresciallo Giuseppe Colapinto, che era in arresto prima del tenente Zurria, è stato invece rimesso in libertà perché a suo carico non sono stati trovati elementi di colpa.

La signora Tandoj per queste «calunnie» rivolte al tenente Zurria s'era buscata la accusa di calunnia nei confronti di pubblico ufficiale: comunque per tale imputazione il procuratore della Repubblica, Ferrotti, che funge da P. M. nella istruttoria Tandoj, ha richiesto la libertà provvisoria, ciò che potrebbe anche significare che il Procuratore della Repubblica vorrebbe chiarire completamente la posizione della vedova del commissario ucciso la sera del 30 marzo ad Agrigento nel viale della Vittoria, unitamente allo studente Nanni Damanti che si trovava casualmente nei pressi con alcuni amici. Le indagini, se condotte effettivamente sul binario del movente politico e dell'ambiente della mafia agrigentina, potrebbero risolvere quasi certamente il giallo Tandoj.

s. a.

Condanna per infanticidio

Bologna, sabato sera.

La nostra Corte d'Appello ha confermato alla pena di 3 anni e 6 mesi di reclusione la cameriera austriaca Margarete Elisabeth Jager, di 22 anni, riconosciuta colpevole di infanticidio per causa d'onore nonché di soppressione di cadavere.

UDIENZA BREVISSIMA STAMANE AL TRIBUNALE DI ROMA

Per Montesi lunedì ultime arringhe e sentenza

Una eventuale condanna avrebbe per l'imputato un grave significato, in quanto darebbe consistenza a molte ombre e sospetti formulati nei confronti dello zio di Wilma

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Stamane, all'ultimo momento, si è stabilito di non tenere udienze oggi e di rinviare gli ultimi due interventi dei difensori, avv. Pisenti e prof. Pannain, a lunedì, in modo da consentire ai giudici del Tribunale di riunirsi immediatamente dopo in camera di Consiglio per la decisione. E questo soprattutto perché uno dei giudici oggi non avrebbe potuto tornare nel pomeriggio al Palazzo di Giustizia, così com'era nelle intenzioni del presidente, perché un suo figliolo ha subito un intervento chirurgico.

Di conseguenza l'udienza e quindi la sentenza sono state rinviate a lunedì.

Sarà, per Giuseppe Montesi, quello il momento più importante della sua vita. Una eventuale condanna, in questo caso, assume per lui un valore e un significato che superano di gran lunga i limiti stabiliti dalla entità della pena. Una eventuale condanna (condanna che dovrebbe essere, comunque, ampiamente coperta dal carcere a cui gli mesi di reclusione già scontati fra il giugno e il settembre 1957, quando venne arrestato) significherebbe, in pratica, per Montesi vedere dare consistenza a tutte le ombre, a tutti i sospetti che in questa storia si raggiungono.

E' quasi superfluo ricordare quello che di lui venne detto, in istruttoria, tanto il Pubblico Ministero quanto il giudice inquirente: «Qualora fosse possibile accertare che la morte di Wilma Montesi è la conseguenza di un delitto, non vi è dubbio che la responsabilità dovrebbe essere attribuita allo zio, il quale, comunque, di quel che accadde alla nipote deve sapere certamente qualcosa».

Ma Wilma Montesi morì il pomeriggio del 9 aprile 1953, poche ore dopo, cioè, essersi allontanata da casa, e l'indomani, poche ore prima, cioè, che il suo cadavere venisse trovato sulla spiaggia di Tor Vajanica? E' con la soluzione di questo problema che i difensori cercano, oggi, di affrontare le posizioni dalle quali l'Accusa ha preso le mosse, per stringere Giuseppe Montesi in un cerchio.

Infatti, la situazione del giovanotto assume aspetti critici, soltanto se si riesce a stabilire un nesso tra l'allontanarsi di Wilma da casa e la improvvisa uscita dallo zio dalla tipografia, nel pomeriggio del nove aprile. In questo caso, la coincidenza, unita ad altri dettagli solo apparentemente poco importanti («Debbo andare d'urgenza a Ostia», avrebbe detto Giuseppe Montesi, secondo Leo Leonelli, uscendo dalla tipografia) sarebbe, oltre che singolare, notevolmente interessante.

«Ma se noi dimostriamo — è la tesi del prof. Pannain — che Wilma Montesi il pomeriggio, se non addirittura il mezzogiorno del 9 aprile, in ogni modo poche ore prima che il suo cadavere fosse trovato a Tor Vajanica la mattina dell'11 aprile, se noi dimostriamo che Wilma Montesi non è stata a Ostia, ma è morta e Tor Vajanica, nelle zone dove praticamente il suo corpo fu rinvenuto, che responsabilità può essere attribuita a Giuseppe Montesi?».

L'argomentazione serve alla Difesa per trarre conseguenze giuridiche da una premessa sulla quale praticamente è stata impostata tutta la battaglia. «Giuseppe Montesi — è stata questa la premessa — non querelò per falsa testimonianza i suoi ex-colleghi perché costoro si erano limitati a dire che egli, quel pomeriggio del 9 aprile 1953, si era allontanato dalla tipografia. Montesi si rivolse al magistrato, in quanto Franco Biagetti, Lia Brusin, Leo Leonelli e Mario Gamas avevano, in pratica, cercato di farlo coinvolgere nella vicenda di cui era stata vittima la nipote. Egli, nella sua querela, sostenne che gli accusatori avevano detto il falso, quando si erano preoccupati di legare insieme i vari dettagli per attribuirgli una responsabilità che non aveva. Il Tribunale, per condannare Giuseppe Montesi, deve dire che quel pomeriggio egli ha veduto la nipote. Ma se la nipote a Ostia non è andata, ad Ostia non è mor-

ta, e, soprattutto, non è morta il pomeriggio del 9 aprile 1953, come si può sostenere che Giuseppe Montesi ha attribuito il falso a chi egli sapeva avesse detto il vero?».

Ma l'arma, comunque, migliore, che rimane in pugno alla Difesa, è sempre quella della spiegazione, sul piano psicologico, dei motivi per cui Giuseppe Montesi è stato introdotto sulla ribalta di questa storia. E', cioè, quella con cui il primo fra i difensori, Ferdinando Giovannini, ha iniziato la polemica, e quella con cui l'ultimo dei difensori, avv. Remo Pannain, la concluderà: la suggestione, che già tante vittime ha fatto.

E. G.

Stanotte a causa della fitta nebbia

Tre morti su un autocarro ribaltato sulla Milano-Bergamo

Il veicolo si è rovesciato dopo aver urtato contro la spalletta di un ponte - Due degli autisti sono deceduti sul colpo, schiacciati nella cabina; il terzo all'ospedale

Milano, sabato sera.

La terza giornata di nebbione che si è stesa su Milano e la provincia ha fatto registrare una grave sciagura con tre morti e sulle 11 numero dei feriti e dei contusi in incidenti stradali (che già ieri erano più di novanta) a circa un centinaio. Quasi altrettanti sono gli automezzi semi-sfasciati sulle strade per le numerose serie di tamponamenti. Gli incidenti più numerosi sono avvenuti, com'è noto, giovedì sera sulla Milano-Bergamo. Stanotte, sulla medesima autostrada, il successo l'incidente più grave, con tre morti. Alle 1,30, fra Lecco ed Agrate, un camion Fiat 642 con rimorchio targato Verona 420347, che da Bergamo era diretto a Milano, per la pessima visibilità a causa della nebbia, ha cozzato con la parte anteriore destra contro la spigolo del ponte «Cu' Secca» e si è poi ribaltato nella profonda scarpata laterale.

L'autista Ettore Anselmi, di 35 anni, residente a Bazia Calavena (Verona) e il compagno che aveva al fianco, Dino Mollinarolli, di 31 anni, da Soave, residente a Illasi (Verona), sono morti sul colpo, schiacciati nella cabina di guida; i vigili del fuoco li hanno dovuti estrarre tagliando con la fiamma ossidrica le lamiere contorte. Le salme si trovano al cimitero di Lecco.

Il terzo camionista che si trovava sull'autocarro, Silvio Antonelli, di 39 anni, pure veronese, estratto gravemente ferito dai rottami, è deceduto stamane alle 4 all'ospedale di Vimercate, dove era stato trasportato stanotte. Presentava apparentemente solo una frattura alle gambe; la morte è sopravvenuta in seguito all'aggravarsi di lesioni interne.

Anche stamane il traffico degli aeroporti milanesi è sospeso a causa della nebbia, che non consente una visibilità superiore ai 550 metri a Linate, e di 850 metri alla Malpensa.

Altri tre morti nel Veneto

Venezia, sabato sera.

Tre incidenti portati al loro sinistro stamane a causa della nebbia che grava sulla zona. Nelle vicinanze di Strà, il ventiseienne Lorenzo Zecchinato, da Noventa Padovana, che procedeva alla guida di uno scooter, è venuto a collisione con una «1100» guidata da Sergio Segato, residente a Dolo. Nell'urto lo Zecchinato è deceduto sul colpo.

Il secondo incidente si è verificato a Noventa di Piave dove il ciclista settantenne Olivio Callegher è stato investito da un camion pilotato dal proprietario, Bruno Furlan, ed è morto poco dopo il ricovero all'ospedale. La terza disgrazia è avvenuta nella frazione Lizza di San Donà. Il ciclomotorista Angelo Cibin, di ventotto anni, ad un incrocio ha perduto contro il rimorchio di un autocarro guidato dal ventiseienne Angelo Marangon, decedendo all'istante per la frattura della base cranica.

Una donna priva di sensi per tutta la notte al cimitero

Roma, sabato sera.

Una donna vestita a lutto, identificata per la cinquantacinquenne Rosalia Marcari, abitante in via Chiesa Nuova n. 18, è stata trovata stamane esanime su una tomba nel cimitero del Verano. Ricoverata all'ospedale per un principio d'assideramento, non è ancora in grado di parlare. Si presume che la sventurata, rimasta ieri sera chiusa al Verano, si sia addormentata e, quindi, destata a notte alta, il luogo deve aver provocato nella donna un comprensibile panico, in seguito al quale ha perduto conoscenza.

In vista del crescente traffico

Un vasto ampliamento del porto di Savona

Savona, sabato sera.

(s.) Il 1960 rappresenterà per il porto di Savona l'anno della finanziaria. Secondo un calcolo attendibile, il movimento complessivo nel porto supererà infatti i 3 milioni di tonnellate. Dopo aver raggiunto nel '57 tonnellate 5.331.526 di merci imbarcate e sbarcate, negli anni successivi lo scalo savonese aveva subito sensibili flessioni, toccando lo scarso anno la punta minima di 4.292.555 tonnellate.

Il notevole incremento del traffico ripropone quindi con maggior urgenza il problema di un ampliamento e potenziamento dello scalo, così come previsto dal piano regolatore generale del porto, approvato recentemente dall'Ente portuale Savona-Piemonte. Il piano, studiato dagli ingg. Bianchi e Ferro con la consulenza dell'ing. Gallarato, prevede fra l'altro un aumento del 45 per cento degli specchi acquei protetti, del 130 per cento delle aree portuali e del 130 per cento dei binari ferroviari. Con tali ampliamenti il porto di Savona potrà far fronte ad un traffico di 12.500.000 tonnellate. A integrazione del porto di Savona è stata prevista, nella rada di Vado, una zona di ulteriore ampliamento tra il torrente Segno e il Quiliano, che porterebbe la capacità lavorativa del porto stesso a 20 milioni di tonnellate annue. La sistemazione di questa «zona di riserva» sarà discussa nell'assemblea dell'Ente portuale che si terrà a Savona il 13 dicembre.

RODI

VIA PIETRO MICCA 19

Grande vendita di TAPPETI

LE MIGLIORI QUALITÀ OFFERTE AI

PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

TAPPETI DI LANA

SCENDILETTO L. 3.000 - MISURA 165 x 235 L. 14.000
MISURA 170 x 180 L. 8.000 - MISURA 190 x 290 L. 21.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 6.000

TAPPETI DI LANA FINE

SCENDILETTO L. 3.750 - MISURA 150 x 220 L. 17.000
MISURA 170 x 230 L. 13.000 - MISURA 190 x 300 L. 29.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 18.000

TAPPETI DI PURA LANA PETTINATA

TINTA UNITA

SCENDILETTO L. 5.000 - MISURA 150 x 220 L. 13.000
MISURA 170 x 230 L. 21.000 - MISURA 190 x 290 L. 35.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 23.000
GIROLETTO 3 PEZZI PER CAMERA L. 18.000

DISEGNI ORIENTALI

SCENDILETTO L. 5.000 - MISURA 170 x 240 L. 31.000
MISURA 170 x 230 L. 17.000 - MISURA 200 x 300 L. 48.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 25.000

FIORATI

SCENDILETTO L. 3.500 - MISURA 170 x 240 L. 25.000
MISURA 190 x 290 L. 40.000 - MISURA 200 x 300 L. 50.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 33.000

TAPPETI DI PURA LANA PREGIATA

GARANTITI 20 ANNI

SCENDILETTO L. 10.500 - MISURA 170 x 230 L. 35.000
MISURA 190 x 290 L. 51.000 - MISURA 200 x 300 L. 63.000
3 PEZZI PER CAMERA L. 45.000

A PREZZI IMBATTIBILI

E' PURE A VOSTRA DISPOSIZIONE UNA RICCA SCELTA DI STOFFE PER MOBILI, CERTOSINE, TENDAGGI, COPERTE DI LANA, CORSIE IN COCCO, SISAL E LANA, STUOIE IN SISAL

Nelle domeniche 11 e 18 dicembre il negozio sarà aperto al pubblico con normale orario di vendita.

VIA PIETRO MICCA, 19 - TORINO

Le sardine portoghesi all'olio sublime d'oliva

Giannina

richiedetele ovunque

Un arredamento di classe?
Un salotto di lusso?

da **TREVES**

Via Cernaia 17 - TORINO

DAL 1870 UNA FIRMA DI GARANZIA

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

(Continua da pag. 9)

RAGIONIERE pratico contabilità ufficiali cm libero. Telef. [illegible] ore pasti.

RAGIONIERE millenovecento secondo impiego impiegherebbesi subito, mite pretese. Telefonare 70 802. A100380

SEGRETARIA Direzione, francese, inglese, ottima stenodattilografa, praticissima tutti lavori ufficio, ottimi certificati Società, scopo miglioramento. Telefonare 634-701. A100320

SEGRETARIA 21enne, promessa, veloce dattilografa secondo impiego offresi. Telefonare 634-018, 19 in poi. A99497

SEGRETARIA 22enne stenodattilografa, pratica ufficio, compatibilmente presso grande industria scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3469 — Torino ». A100234

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio offresi pomeriggio. Telefonare 753-638.

SIGNORINA lingue, pratica contabilità fatturazione tutti lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9005 — Torino ». A100310

SIGNORINA ventenne, abilitazione maestra, occuperebbesi, primo impiego. Telefonare 664-300. A100340

SOTTUFFICIALE Carabinieri pensionato offresi incarichi fiducia, custodi o altro anche ore libere, mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

STENODATTILO ottima pratica ufficio, disposta migliorare, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4427 — Torino ».

STENODATTILO quindicenne pratica ufficio e contabilità offresi. Pasaine Maria, strada Torino km. 11/3 Leyni (Torino).

STENODATTILOGRAFA primo impiego impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 751-525. A100970

STENODATTILOGRAFA diplomata inglese impiegherebbesi [illegible] mezza giornata, mite pretese. [illegible] « Pubblicità Stampa 4444 — Torino ».

STUDENTE IV Ingegneria impiegherebbe pomeriggi materie scientifiche presso Politecn. Tel. 882-887. A100032

TECNICA di laboratorio medico offresi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3030 — Torino ». A100250

TECNICO pratico acquisti organizzazione aziendale, direzione lavori, ramo elettromeccanica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3041 — Torino ». A100294

TRENTADUENNE segretaria pratica lavori ufficio, volonterosa, dinamica, impiegherebbesi subito mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3466 — Torino ». A100092

TRENTENNE Agrimensore esperimentato, azienda professionali, capace disegno, offresi scopo miglioramento. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4486 — Torino ». A99830

TRENTENNE volonterosa, ottima referenze presso precedente ditta, impiegherebbesi. Telefonare 720-684. A100383

UNIVERSITARIO, millenovecento, pratico lavori ufficio, impiegherebbesi subito mite pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 272 — Torino ». 29402

VENTENNE diplomando ragioniere patente auto D, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4489 — Torino ».

VENTENNE diplomata ragioneria, dattilografia, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 751-400. A100359

VENTENNE stenodattilografa operatrice meccanica contabile, pratica ufficio offresi. Telefonare 670-311. A100075

VENTICINQUENNE segretaria azienda pratichissima contabilità, corrispondenza, [illegible] tratterebbesi altresì offresi presso categoria. Telef. 515-568.

VENTIDUENNE [illegible] lavori ufficio, fatturazione, offresi seria ditta. Telefonare 676-896.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A giovane con attitudini lavorazione meccanica, libero [illegible] militari offresi possibilità imparare breve tempo specializzazione macchine automatiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4000 — Torino ». A99618

AMBOSESSI [illegible] manifesti cercansi domenica mattina per Grugliasco. Scrivere ragioniere Zammillo, Vestigné 9, Torino. [illegible]

APPRENDISTE impiegate con nozioni contabilità paghe, assumiamo. Telefonare 557-406. A100042

ASSUMIAMO a completamento nostre attività produttive, elementi maschili maggiorenni, premessa, buona cultura, possibilmente con attitudini commerciali. Gradito [illegible] automobile garantito. Presentarsi via Garibaldi 58, 1° piano. 1218

CAPO magazziniere ricambi motori ed parti varie cercasi. Cercare alimentato primordine referenziato dinamico dell'ospitando pratica pluriennale specifica documentata. Offresi ottima sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4101 — Torino ». A99877

CERCASI abile dattilograf. possibilmente cronometrista. Necessitano precisione, accuratezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9001 — Torino ». A100726

CERCASI apprendista impiegata quindicenne dattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3486 — Torino ». A100945

CERCASI elemento giovane volonteroso, energico residente Alessandria disposto intraprendere carriera venditore, mensilità garantite. Scrivere: Casella 306 A, SIP, Milano. 29626

CERCASI giovane commesso pratiche referenze, preferibilmente pratica giocattoli. Telefonare 689-384. A100091

CERCASI perito chimico possibilmente già con esperienza di capo reparto. Telefonare 747-810, ore ufficio. A101070

CERCASI praticissimo in contabilità richiamo mano, libera subito, coniugati bella calligrafia, ricerranza, referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3441 — Torino ». A99687

CERCASI segretaria bella presenza per società. Dattilografare ott. stenil, preferm. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3494 — Torino ». A100060

CERCASI velocissima dattilografa oltre 25enne stipendio più ottima interessenza. Impiego stabile libera subito. Telefonare 47-387. 1041

CERCASI 14-18enne dattilografia, attitudini commerciali. Astercasa, Umberto 65.

CERCASI 18-18enne Scuola avviamento adatto commercio. Campionarista grandine tessuti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4477 — Torino ». A100438

CERCHIAMO capo [illegible] per calderia e carpenteria. Stipendiamo serietà, superiore, energia. Scrivere dettagliando posti occupati: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 863

CORRISPONDENTE/ESTERO cerca importante industria cioccolateria per assalti ed rilevamenti tempi lavorazione. Manoscritto dettagliato stile studio curriculum. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3043 — Torino ».

DISEGNATORI attrezzatore macchinario, cercansi. Inviare specificando età, posti occupati, referenze a: « [illegible] — Torino ». 1138

ELEMENTI pratici ramo liquori introdotti clientela cerca organizzazione commerciale per Torino e provincia. Ottimo trattamento. Possibilità carriera. Inviare curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ».

ESTETISTE professionista facile eleganza redditizia. Assumiamo, previo corso preparatorio Ariem, Matteotti 31, telefono 818-538. 29631

FABBRICA profumeria nord Italia cerca capo reparto orafo specializzato stessa ottima macchina o causa vuota. Indispensabili doti organizzative. Preziare offerte esperienze. Casella 303 A, SIP, Milano. 29517

IMPIEGATI assicurasi industria costruzioni, insegnanti possono integrare loro stipendi occupando ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE industria produzione recipienti pratica progettazione e costruzione [illegible] cerca disegnatore tecnico idraulico. Telefonare 293-529.

IMPORTANTE società assicurativa stabilita, signorina età 20-30enne, pratica lavori ufficio. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 236 — Torino ».

IMPORTANTE Società commerciale cerca signorina [illegible] corrispondenza, età 20-25, precisa, dinamica, intelligente, pratica giornalmente lavori ufficio, desiderosa migliorare. Telefon. [illegible]

IMPORTANTE Società, per ampliamento quadri e suo copertura propria necessità organizzative, assume numero limitato elementi seri, attivi, in possesso buona cultura, millesseti, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, liberi da qualsiasi impegno, anche parziale, da arrivare stabile, redditizia attività lucrativa. Termine periodo istruzione prova, inquadramento a possibilità rapida carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 380 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca perito industriale specialista analisi costi e tempi, possibilità ottima carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4497 — Torino ». A100765

INGEGNERE giovane cerca dattilografia 16-17 anni. Alloni 4. A100540

MAGLIERISTA provetta, energica, auspicasi comando cerca importante maglificio per direzione aziendale macchinista o lavorazione esterna. Ottime condizioni. Inutile rispondere se non in possesso requisiti richiesti. Assicurasi massima discrezione. Telefonare 53-186.

MASSAGGIATRICE per media industria piccola meccanica, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4471 — Torino ».

MODELLA per pittore cercasi. Inviare requisiti dettagliati. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 4112 — Torino ».

PREVENTIVISTA analista esperto stampi attrezzi cerca importante società. Scrivere dettagliando età, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 2443 — Torino ». A99705

SEMILAVORATI ed rettenti non forniti esperto vendita ai negozianti cercasi per ufficio a Torino. Casella 207 T, Sip, Milano. 29441

SIGNORINA 20enne offresi per pulizia scala o cinema, referenziata. Tel. 86-566, via Cuneo 27. A99681

TENTENNI-21enni, millesettesi volonterosi residente Alessandria, azienda Società industriale per quotazioni in Borsa. Scrivere curriculum. Casella 208 A, SIP, [illegible] 29526

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ARZIANA 45enne offresi per pulizia scala o cinema, referenziata. Tel. 86-566, via Cuneo 27. A99681

AUTISTA pratico città [illegible] gna qualsiasi lavoro offresi. Tel. 739-806.

AUTISTA patente C offresi presso ditta o privato. Telefonare 788-497. A100788

AUTISTA 36enne III e III passaporto lunga pratica libero subito offresi. Telef. 269-898. A100498

AUTISTA 27enne [illegible] patenti offresi ditta o privato solo guida veicoli. Telef. 527-544. A100606

AUTORIMESSA dirigente autorizzata ispettore pratico offresi. Fono, via Massini 36.

COMMESSO alcool [illegible] pratichissimo banco offresi. Tel. 283-708.

CONTABILE 50enni pensionati cercansi ufficio scale. Tel. 889-641. A99618

DIPLOMATICHE 17 ragioneria occuperebbesi, anche mezza giornata, aiuto commesso o magazzino. Telef. 483-072.

DISEGNATORE piemontese offresi apprendista pasticcerie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3431 — Torino ».

DONNA robusta offresi pulizia scale o uffici. Telef. 50-814. A99521

ELETTRICISTA [illegible] tipi filenti, manutenzioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2455 — Torino ».

ELETTRICISTA meccanico fresatore pensionato offresi lavori leggeri. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3458 — Torino ». A100005

IMPRESSORE prima polle qualsiasi lavoro zero colori edizioni referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3478 — Torino ». A99732

INFERMIERE referenziato comprerebbesi mezza giornata governo bimbi. Telefonare 288-810, pomeriggio. A100004

MECCANICO meccanico lunga esperienza offresi occupare retribuzioni trattabili. Gravino, Tel. 46-803 ore 10-12, 16-18,30.

MECCANICO specialissimo per macchine cuffe, lunga esperienza, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3068 — Torino ».

OFFRESI giovane serissima libero mezza giornata. Telef. 794-171 pomeriggio.

OFFRESI lavori torneria semiautomatica punte, chiavicole varie, zigrinatoggio. Telefonare 823-369. A99696

OFFRESI per commissioni disponendo ora libera e auto propria presso ditta, negozio. Telef. 874-304. A99636

OPERAIA generica disposta tutti lavori purchè decenti offresi. Tel. 271-338.

OPERAIO 23enne volonteroso offresi saldatore oppure altri lavori. Tel. 877-266.

PENSIONATO cerca occupazione come fattorino, lavori leggeri. Perdoni Luigi, via Danzo 10/3, Torino. A100041

PENSIONATO occuperebbesi anche solo mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare [illegible] ore pasti.

PENSIONATO [illegible] offresi interno ufficio, guardiano. Tel. [illegible]

PIEMONTESE referenziata offresi a giornata. Telefonare 681-826 ore 8-18.

PIEMONTESE 24enne occuperebbesi sorvegliante, guardiano, anche notturno, referenze. Scrivere: Lino Airaldi, via Garibaldi 14, Torino A99660

RAGAZZO 18enne offresi come cameriere o lattaio pratico. Tel. [illegible] 273-712. A99648

RAPPRESENTANTE specializzato e tornitore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A100349

SIGNORA distinta occuperebbesi cameriera, conoscenza articolo Rag. Malina, San Donato 74. A99689

SIGNORA offresi guardarobiera massaggiatrice. Telef. al [illegible] dalle [illegible] alle 14.

SIGNORINA lunga pratica drogheria, corrispondenza anche magazziniera. Telefonare 750-827. A100231

STACCHINI pluriennale 20enne referenziata cerca lavoro offresi dalle ore 13 alle 20. Telefonare 354-946 dalle 14 alle 20

STIRATRICE in bianco e tintoria offresi. Telef. 779-971. A99680

TORNITORE referenziato offresi ore servizio. Telefonare 42-015. A100028

TRENTUNENNE patentato prattico commercio, eventualmente auto propria, cerca lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3083 — Torino ». A100278

UFFICIOFARE offresi, dalle 9 alle 12, massimo alle 14. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4491 — Torino ». A100752

URGE per contingi soci partecipazione stabilimento. Massima referenza. Telefonare 795-803, dalle 10 alle 14. A99636

VENTENNE millenovecentosessantasei, volonteroso, impiegherebbesi falegname apprendista meccanico. Telefonare 770-684. A100397

VENTICINQUENNE seria, robusta, volonterosa, munendo spontaneità offresi qualsiasi lavoro, referenze. Tel. 262-474

VENTICINQUENNE corniciaio e artista mosaici D offresi anche in autoriparazione ripure [illegible] Telef. 742-236 ore pasti.

VENTIDUENNE volonterosa, cerca collaborare, pasaria C, offresi artista o magazziniere. Telefonare [illegible]

VENTIDUENNE [illegible] donna [illegible] offresi [illegible] ore pomeriggio. Tel. 896-941.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A ottime condizioni assumiamo elementi, dotati, pratici, agli [illegible] stipendi, stranieri da importante industria pesticida sono Francia. Dettagliare età, referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4780 — Torino ».

AIUTO lavoro pasticceria ragazza pratica [illegible] cercasi. 2. Secondo 58.

ASSICURATORE mezza giornata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3480 — Torino ». A100905

ASSISTENTE [illegible] Dan, oppure giovanetta 8-20, Gillio, via Stoccherino 9.

ABILE fattoiare Susa, referenziato, morale cerca famiglia tre persone. Telefonare 518-367. A101012

AO abile fattoiare referenziatissimo distinta famiglia offre stipendio massimo trattamento ottimo cercio 8-10 due poderi [illegible] settimanali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino ».

AUTORIMESSA cerca personale per lavori vari garage. Presentarsi Lera 11.

AZIENDA cerca per ufficio Pinerolo fattorino almeno 18enne, militesente. Scrivere C.I. 6.140.109, Fermo Posta, Pinerolo. 29517

CAMERIERA cercasi per [illegible] ristorante, referenziata, [illegible] piazza Bernini. Telefonare 787-854.

CARPENTIERI, lattonieri cercansi disegni e apprendisti cerca officina via Sassari 32. Telefono 481-657. A99621

CAMPOZZERIA via Bari 16 cerca bollitaio e verniciatore pratico riparazioni anche senza giornata. Telef. 684-761.

CERCANSI alberghi, giallisti, fornitori, elettricisti, verniciatori, specialmente macchine idrauli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4054 — Torino ».

CERCASI apprendisti e [illegible] 14-16enni per lavori legatoria e tipografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ». A100375

CERCANSI apprendisti fabbrica lampadari ottimi. Presentarsi Randina, via Borgomanero 68. A100345

CERCANSI apprendisti falegname 14-15 anni, coetani giovani. Presentarsi Garessio Borgata 45, Torino. A100286

CERCANSI cameriere per trattoria e ragazza 16-18enne per bar. Tel. 690-411.

CERCANSI coniugi ottimi agricoltori assistenti fissi. Scrivere Cascina Lavarderea, Brozolo (Torino). A99983

CERCANSI ragazze facile lavoro buona retribuzione. Drago, Tiboro 5, Torino.

CERCANSI ragazze 15-18enni bella presenza vendita articoli plastificati; e ragazze per lavorazione. Telef. 271-408.

CERCANSI ragazzi 14enni apprendisti confi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ». A100294

CERCANSI 2 bottiere fisse pratiche anche cucina, buona retribuzione, referenze. Telefonare [illegible] A101084

CERCANSI 2 apprendiste 2 aiuto commesse 14-18 anni bella presenza. Presentarsi Torrefazione coloniali, Via Sacchi Secondo [illegible] Stazione.

CERCASI aiuto almeno pediatrico. Presentarsi Pascal, Via Tommaso 12.

CERCASI aiuto tuttofare, referenziato, mattino. Presentarsi: Bericino, via Sacchi 3. A100095

CERCASI aiutante pediatrico massimo. Telefonare 987-947. A101053

CERCASI aiutante pediatrico massimo. Telefonare 380-252. A100088

CERCASI aiutante pediatrico periodo invernale mattinata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8036 — Torino ». A100088

CERCASI apprendista aiuto commesso 15-16 anni pratico generi alimentari. Telefonare 260-309 ore 13-15. A99780

CERCASI apprendista commesso ed aiuto vaio cam. età 15-18enne e fattorino porta pane. Panificio corso G. Cesare 84.

CERCASI apprendista commesso 14-16 anni. Presentarsi Piamontmarie, corso Regina Margherita 27. 100036

CERCASI apprendista [illegible] 14-16enni per lavori legatoria e tipografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9058 — Torino ». A100375

CERCANSI apprendisti falegname anche pratici. Telef. 251-776. A99519

CERCASI capo squadra energico, attivo, veramente capace organizzare lavoro collaboratori lamiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3481 — Torino ». A100026

CERCASI collaudatore pratico disegno meccanico anche pensionato offresi meccanico in genere. Baldi, via Foligno 38.

CERCASI commessa già pratica per negozio pasticceria alimentarie. Tel. 670-585.

CERCASI commessa pratica pasticceria e cremeria. Rivolgersi corso Adriano 6

CERCASI commesso 18enne [illegible] drogheria. Telef. 777-730 ore 13-15.

CERCASI commesso o commessa salumeria 15-21enne. Telefonare 44-863.

CERCASI donna ad ore per lavori domestici. Telefonare 585-329.

CERCASI elettricista, preferibilmente [illegible] industriali, Bay, corso 2. Maurizio 32.

CERCASI falegname abilitato. Presentarsi solo se veramente pratico, Rivara 5.

CERCASI garagista per lavori lavaggi, e meccanico 18enne, Via G. Casalis 62.

CERCASI garzone cognato abile pasticciere [illegible] anche fresche, forte, ecc. per negozio nuova pasticceria. Presentarsi Torrefazione Ristorgna, via S. Secondo 29, oppure corso Palermo 126, Torino. A99567

CERCASI giovane apprendista pettinatrice. Telefonare 593-875. A99653

CERCASI giovani elettricisti pratici cantieri. Telefonare 279-816. A101095

CERCASI governante bambinaia tembo fra anni. Ottime condizioni. Referenze richieste. Telefonare 62-711. A99734

CERCASI lavorante e aiutante parrucchiera. Telefonare 573-873. A100254

CERCASI lavorante ed allettante parrucchiere. Presentarsi corso Rosselli 91, int. 16. A99838

CERCASI lavorante serio donna, inutile presentarsi se non Sulla. Tel. 592-976.

CERCASI lavorante serio. Telefonare 752-804. A99907

CERCASI [illegible] a domicilio per facile lavoro plastica-ornamentale con fotolito. Ottima ricompensa. Richiedere opuscolo gratuito Ditta Napoli, Rodolfo 54, Roma. 29472

CERCASI meccanico e apprendista. Via Passo Buole 17, Torino, Tel. 634-506.

CERCASI meccanico generico per garage. Telefonare 286-351. A100008

CERCASI per casa con giardino in Biella custode, cuoca, tuttofare, cameriera. Rispondendo precisare referenze coniugali, età, composizione famiglia. Scrivere: casella 20 L. Pubblicitas, Biella.

CERCASI per pensione macelleria equina abilitato conviagno ed ragazzo apprendimento. R. Ottavio 15, Torino. Telefonare 683-624. A100436

CERCASI pettinatrice aiutante Mauro, Principe Tommaso 7 bis, telef. 653-886.

CERCASI pratico lavaggio lavamaggio per garage. Telef. 296-251. A100368

CERCASI ragazza 16-18enne aiuto commessa pasticceria. Telefonare 41-939.

CERCASI ragazzina aiuto custodia bimbo, aiuto lavori casa. Telefon. 680-800.

CERCASI ragazzo 14-18 anni, presentarsi autorizzazione a Borello », via Don Bosco 53, ore 11-13. A100760

CERCASI ragazzo 14-15enne, robusto, pratico bicicletta, apprendista meccanico e manicure falsorino. Barone, piazza Statuto 13. A99963

CERCASI segretario ufficiale con esperienza di lavoro anche se pensionato. Telefonare 296-306, ore 8-12, 18-18.

CERCASI subito ragazza intelligente pratica costruzione bobine per apparecchi elettrici. Presentarsi ore ufficio via Bocchiberto 4. A100360

CERCASI tappezziere in stoffe anche se non provetto ma apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3454 — Torino ».

CERCASI tuttofare o cameriere per albergo. Telefonare 241-863. A100030

CERCASI [illegible] referenziata 3 ore giornaliere a [illegible] mattino e pomeriggio, Telefonare 40-586.

CERCHIAMO apprendista e conoscente, pratici genere elettricità. Tel. 651-772.

CERCHIAMO signorina seria, moralità, aiuto lavori domestici ore 8-18, ottimo trattamento. Telefonare 70-886.

CERCO aiuto apprendista pettinatrice 15-17 anni, subito. Telefonare 627-818.

CERCO aiutante e apprendista pettinatrice anche primo impiego. Telefonare 293-705. A99617

CERCO aiutante pettinatrice. Telefonare 56-021 ore 9-12. A100030

CERCO aiutantina pettinatrice. Telefonare 82-100, o presentarsi corso Chieri 18. A99634

CERCO apprendista pettinatrice. Francolino, via Cernaia 40. Telef. 46-230.

CERCO lavorante serio esperto aiuto lavorazione signore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4482 — Torino »

CERCO commessa pratica frutta verdura, conoscenza, buon trattamento. Telef. 45-972. A100085

DOMENICA praticissima frutta verdura cereali grana giornata, presentarsi pomeriggio Barletta 35. A100322

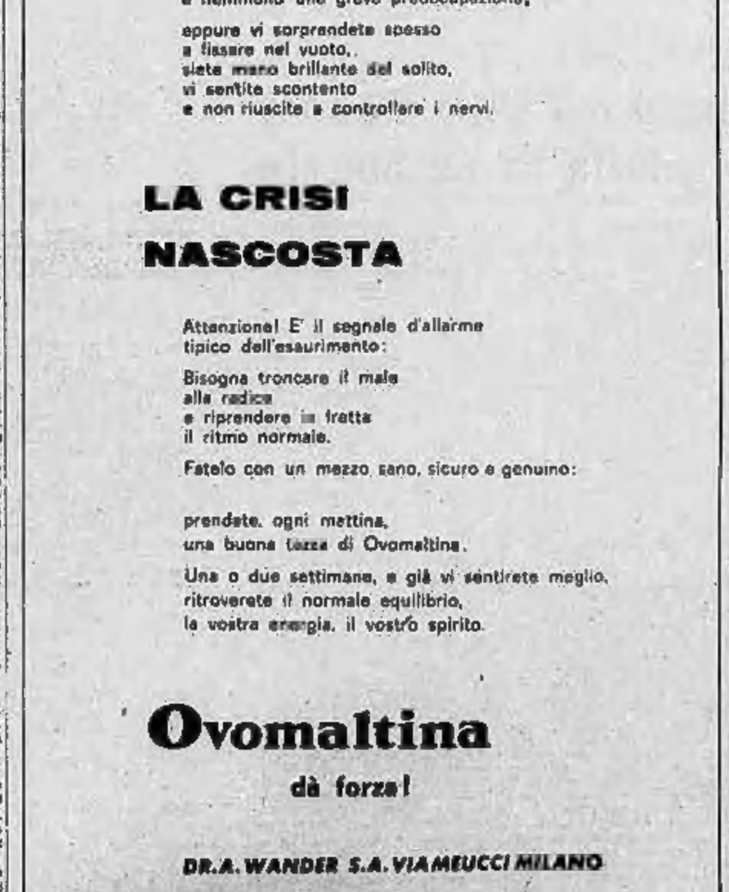
DONNA con [illegible] cercano persona fiducia casa e giornata. Telef. 653-542.

DONNE due [illegible] cercano lavoro Asso. Telef. 836-182. A100307

DONNE soli cercano massa giornata ed intera giornata lavatrice referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 46-536.

OLMEA pensionata cerca assistenza dalle 8 alle 18. Scrivere: Montanari, Orbetello 122. A100318

(Continua a pag. 38)



SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Quando Mina e Miranda Martino erano amiche. Ecco le due cantanti improvvisare un indiavolato «cha-cha-cha» all'uscita di un ritrovo di via Veneto.

Burrasca a «Canzonissima» per le apparizioni di Mina

Il gran rifiuto di Miranda Martino - I colleghi della "tigre di Cremona„ masticano amaro - Ma la cantante si esibirà anche stasera - Testa nella «Canzone dell'amore»

ROMA, sabato sera.

Il vascello di «Canzonissima» comincia ad incontrare acque agitate. Finora la navigazione era andata piuttosto bene, ma otto giorni fa, alla vigilia della sesta trasmissione, Miranda Martino si ammutinò quando seppe che Mina, e non lei, avrebbe cantato la sigla finale, e si rifiutò di interpretare «Ma l'amore no» dopo averla già provata e registrata. Subito mattina, il regista Landi decise di affidare a Mina non solo la sigla, ma anche la canzone della Martino.

Mina è stata inclusa nel cast dei cantanti anche stasera. I suoi colleghi masticano amaro, la Masiero è visibilmente seccata. Ma i realizzatori della trasmissione non dicono nulla a nessuno: Mina è brava, è bella, è gradita ai telespettatori. «Canzonissima» ha bisogno di lei. Stasera la «tigre di Cremona» canterà «O sarracino», una CANZONE di oggi che Nilla e Carosone lanciarono nel 1958; e parteciperà per giunta anche all'esecuzione di «I sing amore», la seconda canzone moderna in programma, che sarà interpretata da Nicola Arigliano.

La terza canzone di oggi è «Non so dir ti voglio bene», che Garinei, Giovannini e Kramer scrissero tre anni fa per la loro rivista «Un paio d'ali» e che fu lanciata da Rascel. Stasera, la canteranno Anna d'Amico e Paolo Bacilieri, insieme con Emilio Petrosi, Nelly Fioravanti, Gianni Marzocchi e Paola Orlandi.

Due delle canzoni di ieri sono d'ispirazione partenopea: «Acquarello napoletano» e «Mandolinata a Napoli»: Giacomo Rondinella canterà la prima, Sergio Bruni la seconda. Terzo dei vecchi motivi: «La canzone dell'amore», che Rizzo e Cherubini scrissero tanti anni fa per l'omonimo film, e con la quale stasera debutterà in «Canzonissima» Arturo Testa.

Ci saranno poi parecchie novità di carattere spettacolare: nel corso della serata iniziale, per mezzo di particolari accorgimenti tecnici (alternato uso di filtri davanti alle telecamere), vedremo abiti e sfondi passare impredicibilmente dal bianco al nero e viceversa. Un altro effetto speciale, con l'uso di sovrapposizioni di immagini, è stato studiato per «I sing amore»; Nicola Arigliano sarà un condannato di anni e dedicherà la sua canzone a Mina, Anna d'Amico e Bruna Lelli, nei panni di tre turiste straniere. Ultima novità: il debutto di Lionello coppe cantante.

Per quanto riguarda la classifica, «Romantica» ha portato a 130 mila voti circa il suo vantaggio su «Serenata a Margellina» e si avvia quindi verso il trionfo finale. Duello avvincente, invece, fra «Resta cu 'mme», che è al sesto posto nella graduatoria delle canzoni di oggi, e «Malinconia», che è al settimo. E' in calo l'ingresso in finale: la settimana scorsa «Resta cu 'mme» aveva 4 mila voti di vantaggio, ora ne ha soltanto mille.

s. m.

OGGI SUL VIDEO

12 —: Telescuole: Corso di avviamento professionale a tipo industriale e agrario.

17 —: La tv dei ragazzi: Il pianotempo: Rubrica settimanale di giochi a tavolino. Presenta Fabo Conti. - Lassie, «La pesca delle trote», telefilm. Regia di Lesley Selander. - C'era anche lui: «La morte di Socrate», regia di Sidney Lumet.

18,30: Telegiornale - Lotto - Gong.

18,50: Uomini e libri, a cura di Luigi Silori.

19,15: Enigmi e tragedie della storia: «Le streghe di Salem», a cura di Nicolotta Dal Posso.

19,55: La settimana nel mondo.

20,00: Sette giorni al Parlamento.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21,05: Canzonissima: Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, di Amurri, Festa e Landi, presentato da Lauretta Masiero, Arnoldo Tieri, Alberto Lionello. Orchestra Canfora.

22,15: «Chi legge?»: Viaggio lungo il Tirreno, di Mario Soldati e di Cesare Zavattini: III - Gli scogli delle Sirene.

22,50: Il pericolo è il mio mestiere: Il signor pirotecnico.

23,15: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Bassa Marea - 11,30: Sguardi sul mondo - Libri per un mese - 18: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - Notizie sportive - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 19,40: «Il campione», telefilm - 20,10: Classificona - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21,05: Voci e volti della radio - 22,15: L'onorevole Arcipelago - 22,45: La domenica sportiva - Telegiornale.

STASERA AL CINEMA

Perfidia di un'anima nera e violenza di un giovane ossesso

Lattuada ha portato sullo schermo le* Lettere di una novizia *di Piovene
Il vivido ritratto di un famigerato bandito nel* Gobbo *di Lizzani

LETTERE DI UNA NOVIZIA, di Alberto Lattuada, con Pascale Petit, Juan Paul Belmondo, Rella Petri. Italo-francese. (Cinema: Cristallo e Ideal).

I tanti lettori del romanzo di Guido Piovene non resteranno delusi da questo film che molto decorosamente, con ovvii ritocchi, ne adatta la vicenda a per questo può anche il tono alle esigenze dello schermo. Non nuovo a queste difficili conversioni dalla parola all'immagine, il regista Lattuada ci ha dato un'altra prova della sua sicurezza cinematografica applicata ai più difficili testi.

Il romanzo ha avuto molta fortuna e la sua vicenda è nota. E' quella di un'anima nera riparata sotto il velo d'una novizia. Alla vigilia di pronunciare i voti un anonimo rivela che Rita Pauli si fa monaca perchè costretta. Il vescovo ordina una severa inchiesta, e don Paolo interroga la novizia. Orsola di mettere il dito in una ferita: e a poco a poco gli si apre un abisso di angoscia.

Rita, degenere rampollo d'una nobile famiglia del Vicentino, ha ucciso per gelosia, sotto colore di un incidente di caccia, l'uomo che aveva in comune con la madre, una madre degna di lei. Riuscitale (in convento perchè non scoppi lo scandalo), si ribella all'idea di farsi monaca e scrive da sè la lettera rivelatrice.

Il preteso spossamento, sentita anche l'altra campana, cioè la madre che naturalmente prospetta le cose in modo diverso, non ne vuol sentir più e si fa cortigiana. Ma la perfida Rita con la stessa finta, e dopo aver fatto la precisa col confessore, lo accusa al vescovo come attentatore della sua virtù. Poi ritorna a casa, e Zaira, la torbida serva padrona, la denuncia.

Al processo, i giudici ci capiscono poco, o meglio capiscono che la Pauli non dovrebbe sedere lei sola sul banco degli imputati. E' infatti il frutto di un ambiente marcio. Gli domandano se ha qualcosa da dire: «Sì, sono innocente!». Alla larga.

Il film non ha la finezza interiore del romanzo, ma è un forte studio di psicologia morbida ed è raccontato in modo chiaro e compatto. Ottimi gli interpreti, specie la protagonista.

IL GOBBO, di Carlo Lizzani, con Gérard Blain, Anna Maria Ferrero, Bernard Blier. Italiano. (Cinema: Ropsi).

Un vivido ritratto di ossessa sul tragico sfondo della Roma del '44: quello del famigerato «Gobbo del Quarticciolo» che fece lungamente parlare di sè prima e dopo la liberazione per i suoi eccessi di sanguinario. Prima coi partigiani contro i tedeschi, poi solo, alla testa di una banda, come generico giustiziere, questo infernale gobbetto impersonò la violenza scatenata, allora più che mai giustificata ad attribuirsi ad un'epoca che alla sua regia. Nicolleschi Gérard Blain, nello difficile parte del torvo protagonista.

MAI LA DOMENICA, di Jules Dassin, con Melina Mercouri, J. Dassin e R. Fernday. Greco. (Cinema: Ambrosio).

Mai la domenica è un film ad hoc per la sua bella amica, l'attrice greca Melina Mercouri, che vi sfodera intorno la sua persona di donna (un po' grassotta, ma ancora affascinante) e di interprete. Premiata a Cannes per questo suo vivido ritratto, la Mercouri vi impersona Ilya, una cortigiana del Pireo che tutti portano in palma di mano per la bellezza, l'intelligenza e lo spirito indipendente. Questa donna di piacere non solamente sceglie lei gli avventori, ma dal sabato al lunedì chiude bottega, e si ritira con genuini colleghi a onesti trattenimenti.

Capita in questo ambiente tutto pepe un ingenuo americano infatuato di psicanalisi e di sionismo. Si chiama Omero e ha le mille del boy-scout con lo zelo del riformatore. Si innamora di Ilya e vuole Pigmalione suoi tirarne fuori un'altra donna, una specie di filosofessa.

La ragazza per un poco si diverte al gioco e ascolta le lezioni di Omero sul suo omonimo, su Aristotele, Platone, la tragedia greca e via dicendo; poi si accorge che della cultura può far di meno e che c'è più gusto a redimersi con un ardente italiano che con quel bacalà venuto d'oltre Oceano.

La satira della cultura artificiale, lontana dal mondo, è colta a volo con divertenti trovate che tutte s'appuntano su questo fiero indisciplinabile ostacolo di donna perduta, amante della sua semplice gioia di vivere. Ottime il colore ambientale, azzeccate e chiassose, eccellente la protagonista condivisa dallo stesso regista nella parte dell'americano, azzeccata la parte musicale di cui molti motivi sono già popolari.

i. p.

LA FERIA DELLE DONNE, di Jacques Poitrenaud, con Jean Gabin, Danielle Darrieux, Françoise Arnoul. Francese. (Cinema: Capitol).

Nel film di Lizzani questo indemoniato si chiama Alvaro, ed è in parte rincalzato da una vena patetica che ne fa volere nella sua romantica dei grandi briganti intesi a rifare il mondo. L'unico carcerato che ha il coraggio d'affrontarlo, gli ricorda che con tutte le buone arie, egli non è altro che un delinquente comune; ma il Gobbo si sente ben altro, e in questa sua cocciuta opinione è la sua umanità, che il regista ha saputo cogliere e fermare sullo schermo.

Niente apologia di reato, ma un penetrante ritratto, che se non scusa l'efferata Alvaro, almeno lo spiega, collocandolo nella viva cronaca di quei giorni caotici quand'erano più facili i pervertimenti. E questa cronaca, con quel demonio in corpo, è a Lizzani perfettamente riuscita; mentre i non pochi difetti del film sono

GUIDA DEI FILM

IL VIGILE (Corso) — Alberto Sordi maltratore coi fischietto, la moto e il «carosello» della multa in una pungente satira di un clamoroso fatto di cronaca. Di Sica, la Merlini e Sylva Koscina, con Mario Riva. A colori.

L'OCCHIO CHE UCCIDE (Doria) — Inglese. Musicco tifoso di [illegible] terrorizzanti uccide malcapitate fanciulle per fissarne con l'obbiettivo gli spasimi mortali. Carl Boheim, il sinistro psicopatico; Moira Shearer. A colori.

IL PASSAGGIO DEL RENO (Astor) — Francese, drammatico. Le opposte vicende di due prigionieri [illegible] in Germania (Charles Aznavour e Georges Riviere) sono narrate da Capatta nel film che gli ha fruttato a Venezia il «Leoni d'oro».

PSYCO (Luxi) — Americano, giallo. Hitchcock si diverte con un palo di cadaveri ed un coltello che si rivela solo negli ultimi dieci minuti. Contribuiscono al brividi Anthony Perkins, Janet Leigh, Vera Miles.

MACISTE NELLA VALLE DEI RE (Vittoria) — Italiano, avventuroso per grande schermo a colori. Ritorna il tipo del gigante buono, impersonato da Mark Forest, in una vicenda pseudostoriea ambientata nell'Egitto dei Faraoni.

JAZZ IN UN GIORNO DI ESTATE (Romano) — Sorprendente rapsodia a colori sul Festival del jazz a Newport. Mirabile colonna sonora: tra gli interpreti grossi nomi della musica modernissima da Armstrong a Mahalia Jackson.

GIRINFORMANDO

Ambasciatori: «Mai di domenica» con Melina Mercouri, Jules Dassin e Georges Foundas. Vietato minori

Astor: «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte con C. Aznavour, N. Courcel, G. Riviere, C. Tramlow

Augustus: «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina. Ult. 22.10 Platea L. 600. Metropol (v. Pr. Tommaso 5, tel. 652-470): «Le signore» con F. Fabrizi, N. Gray, P. Ferrari. Viet. Nazionale: «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti. Orario: 15-18.30-22. Vietato min. 16 anni. **Torino:** «Dalla terrazza» scope tech. con Paul Newman, J. Woodward, Mirna Loy. Ap. 10; ult. 21.45

Alessandra: «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn tech. **Capitol:** «Gli insaziabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tech. **Faro:** «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tecnico, Fiamma: «Adua e le compagne» S Signori, Mastroianni, E. Riva **Hollywood:** «Ritratto in nero» col con Anthony Quinn e Lana Turner **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-270) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Principe Danze:** ore 16.30 the studentesco; ore 21 Egidio Calvani. **Trocadero:** 17 e 21-3 Rigli-Saltis. **Villa Gay - Whisky e Gogo** (corso Moncalieri 52, tel. 621-390): 16 e 21. **Whisky a Gogo** (via A. Volta 6): oggi: ore 16.30 - 19.30 e 21 - 1.

Columbia Danze: 22-4 attrazioni. **Estoril Club:** ore 22-4 attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-270) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Tavernetta:** 22-4 attraz. internaz.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Xavier Cugat e Abbe Lane nell'International Show». Ultimi 2 spettacoli. **Circo Darix Togni** (piazza d'Armi): 2 spettacoli: ore 15,15 e 21. **Ridotto dei Bumano:** ore 22 Festival del jazz: «La jazz at Kansas City» **Mafel:** «Passaporto verde» Rivista con Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Certini ore 15, 18 e 21,15. **Teatro Stabile:** ore 15,30 «Le colonne della società» di E. Ibsen con Vittorio Sanipoli, Carlo Hintermann e Franca Nuti.

Teatro dell'Officina (via Carlo Alberto 12, telef. 528-040): ore 21,15 «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti, Penultima settimana di replica.

«La Corsica» (c. Sommeiller 26): ore 18 inaugurazione. Mostra pittore Enrico Viliani. Or. 10-12,30 e 15-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): ore 17,15 e 21,30 «La Certosa di Parma» le episodio; «L'ombra del patibolo» di C. Jaque con G. Philipe (1947).

Al Fiorita Club (p. Solferino, tel. 43-823): 16,30 e 21-3 Mc Laughanco; cant. A. Cartai e F. Corona. **Al Nirvana:** ore 21 Orch. Petrini. **Asterchina Danze** (telef. 897-127): 16,30 e 21,15 Marino Barreto jr. **Augustus:** 16 e 21 Renzo Gallo. **Bruno** (Valentino): ore 21 danze. **Castelino:** 16,30 e 22 Dani's Boys. **Eden:** ore 16,30 e 21 Orch. Fabrizi. **Faro Danze:** 21 Orch. Cosimo Olla **Fortino Danze:** ore 21 «I Beniamini». Scuola danze gratuita. **Gaudio Danze:** 16,30 e 21 A. Neve **Gay Sala Invernale:** ore 17 e 21 Orch Franchi Lezioni di danze **Gran Mago Danze:** 21 Travaglio. **Hollywood:** 21 Ore. Pippo d'Andrea **La Cicala Danze:** ore 21 Notturno **La Feria Danze:** ore 21 Laberdi. **La Serenella:** 21 Remo Ferrarese; canta O. Perini. Serata a premi. **La Sul - Lutrario** (v. Stradella 8) ore 21 Jenny Luna e Nino Marchisi **Mocambo Danze** (p.za Massaua 9): ore 21 Orchestra Carlo Mari. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-270) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Principe Danze:** ore 16.30 the studentesco; ore 21 Egidio Calvani. **Trocadero:** 17 e 21-3 Righi-Saltis. **Villa Gay - Whisky e Gogo** (corso Moncalieri 52, tel. 621-390): 16 e 21. **Whisky a Gogo** (via A. Volta 6): oggi: ore 16.30 - 19.30 e 21 - 1.

Columbia Danze: 22-4 attrazioni. **Estoril Club:** ore 22-4 attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-270) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Tavernetta:** 22-4 attraz. internaz.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Xavier Cugat e Abbe Lane nell'«International Show». Ultimi 2 spettacoli. **Circo Darix Togni** (piazza d'Armi): 2 spettacoli: ore 15,15 e 21. **Ridotto dei Bumano:** ore 22 Festival del jazz: «La jazz at Kansas City» **Mafel:** «Passaporto verde» Rivista con Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Certini ore 15, 18 e 21,15. **Teatro Stabile:** ore 15,30 «Le colonne della società» di E. Ibsen con Vittorio Sanipoli, Carlo Hintermann e Franca Nuti.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): ore 17,15 e 21,30 «La Certosa di Parma» le episodio; «L'ombra del patibolo» di C. Jaque con G. Philipe (1947).

CINEMATOGRAFI

Ambasciatori: «Mai di domenica» con Melina Mercouri, Jules Dassin e Georges Foundas. Vietato minori

Astor: «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte con C. Aznavour, N. Courcel, G. Riviere, C. Tramlow

Augustus: «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sylva Koscina e M. Merlini. **Cristallo:** «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo. Vietato. **Doria:** «L'occhio che uccide» col con Moira Shearer, Carl Boehm. **Ideal:** «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo. Vietato. **Lux:** «Psyco» di A. Hitchcock con A. Perkins, V. Miles, J. Javin e J. Leigh. Orario: 14-16-18-20-22 **Nepoti:** «Il gobbo» con Gérard Blain, Anna Maria Ferrero Viet **Romano:** «Jazz in un giorno d'estate» in technicolor con Mahalia Jackson e Louis Armstrong. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. **Vittoria:** «Maciste nella valle dei re» cinemascope in technicolor con Mark Forrest e Chelo Alonso.

Ariston: «L'appartamento» Jack Lemmon, S. McLaine, McMurray **Arlecchino:** «Anatomia cognitiva» con Rascel e Anita Ekberg. Viet. **Augustus:** «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina Ult 22.10 Platea L. 600. **Metropol** (v. Pr. Tommaso 5, tel. 652-470): «Le signore» con F. Fabrizi, N. Gray, P. Ferrari. Viet. **Nazionale:** «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti. Orario: 15-18.30-22. Vietato min. 16 anni. **Torino:** «Dalla terrazza» scope tech. con Paul Newman, J. Woodward, Mirna Loy. Ap. 10; ult. 21.45

Alessandra: «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn tech. **Capitol:** «Gli insaziabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tech. **Faro:** «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tecnico, **Fiamma:** «Adua e le compagne» S Signori, Mastroianni, E. Riva **Hollywood:** «Ritratto in nero» col con Anthony Quinn e Lana Turner **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-270) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Principe:** «La notte brava».

SPETTACOLI A TORINO

Corso: «Il vigile» di L. Zampa con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sylva Koscina e M. Merlini. **Cristallo:** «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo. Vietato. **Doria:** «L'occhio che uccide» col con Moira Shearer, Carl Boehm. **Ideal:** «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo. Vietato. **Lux:** «Psyco» di A. Hitchcock con A. Perkins, V. Miles, J. Javin e J. Leigh. Orario: 14-16-18-20-22 **Nepoti:** «Il gobbo» con Gérard Blain, Anna Maria Ferrero Viet **Romano:** «Jazz in un giorno d'estate» in technicolor con Mahalia Jackson e Louis Armstrong. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. **Vittoria:** «Maciste nella valle dei re» cinemascope in technicolor con Mark Forrest e Chelo Alonso.

Ariston: «L'appartamento» Jack Lemmon, S. McLaine, McMurray **Arlecchino:** «Anatomia cognitiva» con Rascel e Anita Ekberg. Viet. **Augustus:** «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina Ult 22.10 Platea L. 600. **Metropol** (v. Pr. Tommaso 5, tel. 652-470): «Le signore» con F. Fabrizi, N. Gray, P. Ferrari. Viet. **Nazionale:** «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti. Orario: 15-18.30-22. Vietato min. 16 anni. **Torino:** «Dalla terrazza» scope tech. con Paul Newman, J. Woodward, Mirna Loy. Ap. 10; ult. 21.45

Alessandra: «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn tech. **Capitol:** «Gli insaziabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tech. **Faro:** «Gli insaziabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tecnico, **Fiamma:** «Adua e le compagne» S Signori, Mastroianni, E. Riva **Hollywood:** «Ritratto in nero» col con Anthony Quinn e Lana Turner **Moulin Rouge** (p. Carlina t. 44-270) ore 22-4: Attrazioni internazionali con l'Orchestra Raoul Magrini. **Principe:** «La notte brava».

Massimo: «Noi due, sconosciuti» ss. tech., Kim Novak, K. Douglas. **Orfeo** (p.za Carlina): «Ritratto in nero» col., C. Turner, A. Quinn **Principe:** «Ritratto in nero» in technicolor con Lana Turner, Anthony Quinn e Sandra Dee. **Statuto:** «Noi due, sconosciuti» sc. tec., Kim Novak, Kirk Douglas

Adriano: «Orizzonti lontani» sc. tech., Alan Ladd, Virginia Mayo. **Alcione:** Quattari blus jeans e Riv. Trottolino-Formiconi 18,15 e 21,15 **Alpi:** «La notte del grande assalto» sc. col., A. Farnese, Dary La Paile: «Storia di Ruth» scope tech., Tom Tryon, Peggy Wood. **Eugina:** «Il porto delle nebbie» con Jean Gabin e Michèle Morgan

Astl: «Il mondo di notte» scope tech. Viet. min. 16 anni. Ap. 10 **Ceresseum:** «Casa mia» in tech. **Dilmpia:** «Filmube l'eglenzo» tecn. **Fo:** «Il terrore del Texas» con Sterling Hayden.

Forte Nuova: «Addio alle armi» e «Jungal». Apertura ore 18. **San Felice:** «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.

Esperia: «Sacco e Vanzetti» scope tech., F. Sinatra, G. Lollobrigida. **Giardino:** «Jessilio» a colori. **Italiano:** «Whisky e gloria» tech. con Alec Guinness, Dennis Price. **Mirafiori:** «Totò Fabrizi ed i giovani d'oggi».

Santa Rita: «Attenti alle vedove» col., D. Day, J. Lemmon. Ap. 18.30 **Vinaglio:** «L'avventura» di M. Antonioni con G. Ferzetti. Viet. min.

Araldo: «Tarzan e lo stregone» sc. col., G. Scott, E. Brent e Cita. **Eliseo:** «L'ultimo sar» a colori. S. Purdom, Gianna Maria Canale **Frejus:** «Siamo furia dell'India» tech. con V. Mature e A. Aubrey. **Maero:** «Fontana di Trevi» scope tech., C. Villa e M. Carotenuto

Baretti: «Guerra indiana» tech. **Cabiria:** «Tarzan l'uomo scimmia» in technicolor con Gordon Scott. **Calzone:** «Storia di Ruth» scope tecnico. con Tom Tryon, Vivica Lindfors. M. Morrow e F. Wood. **Centrale:** «L'ultima sfida» scope tech., Edmund Purdom, Gianna Maria Canale e Giulia Rubini. **Fiera:** «L'albero della vita» scope tech., Elizabeth Taylor, M. Clift. **Italia:** «Fango sulle stelle» scope tech. con M. Clift e P. Semlck. **Liagotto:** «Soliti ignoti» Gassman, Totò e Peppino De Filippo. **Moderno:** «Noi duri» e «Tempo di vivere» in technicolor.

Piemonte: «Napoleone ad Austerlitz» sc. col., R. Brigel, G. Cardinale, M. Carol, L. Carroll, F. Marsay **San Carlo:** «Duello al sole» tech. **Spendal:** «Spada di Damasco» in tech., Rock Hudson, Piper Laurie.

Diana: «Vendetta di Ercole» sc. tech., R. Crawford e M. Forest. **Doria:** «Tempesta sulla Cina» con James Stewart, Lisa Lu, Coibert. **Roma:** «Ketzel» scope col. con Dirk Bogarde, C. Page, Capucine. **Umbria:** «Il gigante» tec., James Dean, Rock Hudson, E. Taylor.

Alba: «La mia damnata» tech., Ava Gardner, Francisca, Nazzari. **Augusto:** «I soliti» a colori con Memphis More, Talma, Elg. **Apollo:** «A noi piace freddo» con U. Tognazzi, Vianello, Furneaux. **Cafasso:** «Pontecallo sul fiume dei guai» col., Jerry Lewis e «Istanbul» a col., M. Myron, D2l, 21,30. **Edera:** «Vera Cruz» scope tech. con Burt Lancaster, Gary Cooper. **Lucento:** «Ombre bianche» scope tech., John Tani, Anthony Quinn. **Lutrario:** «Ketzel» scope col. con Dirk Bogarde, Capucine, C. Page. **Massaia:** «Grande capitano» scope col., Robert Stack e M. Pavan. **Splendor:** «Il mio amico Jeckyll» U. Tognazzi, R. Vianello, A. Labe.

Sindacati E.N.A.L. — Circo Nazionale «Darix Togni», p.za d'Armi (biglietti alla Cassa). Speciali abbonamenti al Centro Universitario Cinematografico.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***Una lettera per Gianni*, radiodramma di Piero Castellano, alle 21,20 sul Nazionale**
***Oberon*, di Weber, alle 20,30 sul Secondo**

SABATO 3 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1. m. 467,3, Torino m.r. I). — Ore 14-14,15: Pronto - 14,15-15,00: Trasmissioni regionali - 15,30: Radio di lingua tedesca - 16: Trasmissione per gli Interni - 16,45: Musica da camera - 17: Giornale - 17,20: Musica folcloristica italiana - 17,40: Le manifestazioni sportive di domani.

Ore 17,55: I libri della settimana. - 18,10: Piero Soffici e la sua orchestra - 18,30: Lotto - 18,30: L'approdo: settimanale di letteratura e arte; direttore U. A. Angioletti - 19: Il settimanale dell'Industria - 19,30: Tutta la campana - 20: Canzoni gaie - 20,30: Giornale - 21: Il flauto magico: concerti, opere e balletti con la critica musicale di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo.

Ore 21,35: «Una lettera per Gianni», radiodramma di Piero Castellano; compagnia di prosa di Torino; regia di Eugenio Salussolia. La vicenda: Gianni è un uomo ancor giovane, legato senza rimedio a una vita monotona e impiegato. La moglie, che egli pur ama affettuosamente, è costretta a letto da una lunga malattia, e ciò aggrava il senso di oppressione che incombe su di lui. Ma un giorno egli riceve una lettera da Parigi: è Anna, la sua ex fidanzata, che, di passaggio nella città di Gianni, chiede di rivederlo per un giorno. L'incontro con Anna, bellissima e sofisticata, appartenente a un mondo diverso, e per sempre lontanissimo di lui, porta Gianni a disperare la sua esistenza di tutti i giorni per vivere accanto a lei una vacanza sentimentale, piena di ricordi e di rimpianti per la loro spensierata adolescenza. Ma a sera, dopo la partenza di Anna, dirigendosi verso casa, Gianni prova uno strano senso di dolce conforto nel vedere la sua finestra illuminata, dietro la quale lo aspetta la sua donna, da amare e da proteggere.

Ore 22,30: Art Tatum al pianoforte - 22,30: Arlecchino degli spettacoli nel mondo: racconti da Giligo Re Chiara - 23,45: Il sabato di Chiara pubblica risponde agli ascoltatori - 23,15: Giornale radio; da Salbi - 24: Ultimo notturno.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Malta Parco m. 190,1). — Ore 14: Canzonissima cercasi... - 14,05: Cowboys, ganchos, latigani, chitarristi - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Parata d'orchestre: Norrie Paramor, Stanley Black, Ted Heath - 15,30: Giornale - 15,40: Breve concerto sinfonico.

Ore 16,15: Canzi popolari italiani - 16,30: Il giornalino del jazz - 17: Sei voci e otto [illegible]: Lucia Alberi, Natalia, Felicissima Berlini, Diana Della Rosa, Anna Gentimi, Tania Reagi, Mara Tallone; complesso diretto da Armando Fregna - 17,30: Un'ora con le canzoni: orchestra diretta da Carlo Esposito; presenta Ellelo Gigli.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: «Eleganzissima», rivista rapida di Dale Tafuri e Bernardino Zapponi (replica) - 19,20: Attualità musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: «Oberon», opera [illegible] in tre atti di J. Robinson Planché; musica di Carl Maria Von Weber.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.f. III). — Ore 17: Le Sinfonie di Haydn - 18: La settima letteraria italiana del Novecento (ultima trasmissione) - 19,20: La ballata romantica (ultima trasmissione) - 19,45: I diritti della donna nell'ordinamento sociale italiano - 20,30: Musiche di C. Franck - 21,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Mozart, Beethoven e Gounod.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto diretto da Antonio Pedrotti.

DOMENICA 4 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,15: Musica per archi - 11,30: Casa nostra - 12,05: Discolandia - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,20: L'antifonabolo - 16: Giornale - 14,30: Complesso Gleriso Barzizza jr. - 14,30: La interpretazioni di Mario Del Monaco - 15: Prato fiorito - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 16,45: Orchestra Rai - 17,15: Concerto sinfonico - 19: Un giorno con Sergio Maranzi - 19,30: La giornata sportiva - 20: Cha cha cha e calypso - 20,30: Giornale - 21: Autoritratto di Michele Gabbiri - 22,05: Voci del mondo - 22,35: Concerto pianistico - 23,15: Giornale - 23,30: Arcanum napoletano - 24: Ultima parola.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - La settimana della donna - 10: Musica per una giornata di festa - 11: La orchestre della domenica - 11,45: Rete stampa sport - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 13,40: «Divertissimo», rivista - 14: Dischi allo specchio - 15: Il dizionario - 15,30: Album di canzoni - 16: «Miss Canzonissima», rivista - 17: Musica e sport - 18,30: Ballate con noi - 19,20: Attualità musicale - 20: Radiosera - 20,30: Il chiaring della canzone - 21,30: Radiosette - 21,45: Musica nella sera - 23,30: Domenica sport - Notizie di fine giornata.

SIEMENS ELETTRA
RADIO TELEVISIONE ELETTRODOMESTICI

già 100 anni prima di Napoleone MARTELL voleva dire "cognac"

Organizzazione di vendita per l'Italia: Ditta CARLO SALENGO Via Lanata, 4 - GENOVA

CIMT CONFEZIONI CIMT
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
ANGOLO VIA PO
★
GRANDE VENDITA DI REALIZZO
PER POCHI GIORNI
SCONTO DAL 10 AL 30 per cento a chi si presenta con questo TALLONCINO
PALETO' PURA LANA UOMO E DONNA
GIACCHE PURA LANA
ABITI PURA LANA
PANTALONI PURA LANA
IMPERMEABILI NYLON
★
VISITATECI E SARETE SODDISFATTI

CURA CONTENITIVA DIURNA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio ernlario MANDRILE, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa sia negli uomini che nelle donne
IL MODELLO PROTETTIVO 52 A SOLE L. 5000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Istituto Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE
TORINO - VIA SALUZZO, 1

Due pittori al Circolo della Caccia

Due pittori, entrambi di origine abruzzese ma di diversa formazione, espongono al Circolo della Caccia (piazza Bodoni 3). Recente può dirsi l'attività di Giulia Paglione, insegnante di lettere, ed autodidatta in pittura che, sensibile a qualche influsso di Mensio, a Torino ha alquanto semplificato la sua visione. Peppino De Marco, che ha invece frequentato l'Accademia di Belle Arti a Napoli, senza rinunciare alla composizione figurativa, rende le immagini che caratterizzano ritratti e paesaggi con crude larghezze, rivelando la parte preponderante che nella sua opera assume la materialità del colore.

Un "vaudeville„ di Labiche con la musica di Nino Rota

Va in scena stasera al Carignano "Un cappello di paglia di Firenze„

Stasera, alle 21, al teatro Carignano, per la stagione lirica universale dell'Ente Teatro Regio, prima rappresentazione del Cappello di paglia di Firenze di Nino Rota (nuova per Torino). Maestro direttore: Carlo Felice Cillario. Maestro del coro: M. Faccio.

Tra i classici della risata — quella vera, sana, non volgare dalle pagine amare dell'ironia e della satira, ma spontanea espansione, generosa e irrefrenabile dell'animo — si può annoverare il «vaudeville» parigino Eugène Labiche (1815-1888); che, [illegible] di un'epoca ricca teatrale è d'una inesauribile vis comica, scrisse una serie di lavori, che pur in un tono talora eloquente farsesco, esaltarono l'universale tierità di intere generazioni; ed il suo Cappello di paglia di Firenze, ripreso recentemente a Torino, rimase l'antico, festoso e abituale successo.

*Il musicista milanese Nino Rota (che al suo attivo ha una notevole esperienza didattica e artist

Vetta
Competizione

Tutti i modelli "Competizione" recano questo emblema inciso sulla cassa.

Come i grandi campioni, per le loro particolari doti e preparazione, brillano nelle loro specialità, gli orologi della serie Vetta competizione: automatici, impermeabili, calendari, extrapiatti primeggiano e s'impongono per elevata qualità e perfezione tecnica.

Questi modelli, oltre alla tradizionale precisione Vetta, offrono una particolare resistenza perchè forniti di dispositivo antiurto e si distinguono per la loro classica e raffinata eleganza.

Vetta *come i grandi campioni primeggia in ogni competizione*

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 10)

CONIUGI soli cercano fattoria fissa o giornata, buon stipendio. Tel. 789-919.

CUOCA cercasi per trattoria società sportiva. Telefonare 280-882. A100213

ELETTRICISTI alle e bravi installatori esercasi. Specificare pratt e pratica. Scrivere a Pubblicità Stampa 6068 — Torino a. A98684

FAMIGLIA cerca coniugi cuoca, giardiniere. Stipendio a richiesta. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9069 — Torino».

FAMIGLIA cerca coniugi cuoco cameriera. Buon stipendio. Scrivere a «Pubblicità Stampa 9069 — Torino».

FAMIGLIA 3 adulti cerca fattoria, referenziata, canile 2.20-21. Carmela 45, pomeriggio. A100543

FATTORINO pasticciere città Torino e dintorni, età 25-35enne, esperienza guida automezzi, patente tipo B, referenziato, moralità assoluta, robusto, cerca importante Società commerciale. Scrivere: indicando referenze, posti occupati e a «Pubblicità Stampa 4490 — Torino».

FATTORINO 18-19enne per magazzino ingrosso mercerie cercasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3458 — Torino».

FISSA istitutore famiglia americana tre bambini. Fait, corso Duca Abruzzi 21. Telefono 537-682. A99720

FREDATORI prima seconda aggiustatori montatori stanno stabilimenti specialisti alimentazione affittatrici, paga mensile. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

G. B. CAMPANO cerca per Centro Meccanografico gli funzionante, stenonio di primissimo ordine con conoscenza generale macchinografiche. Le domande, accompagnate da dettagliato curriculum vitae, indicanti studi occupati, referenze e corsi di specializzazione frequentati, con relativa conseguita, dovranno essere inviate al C. B. Campano, Palazzo Carpano, Torino. Inutile lusingarsi ricevendo se non in possesso di requisiti specifici.

IMPORTANTE ditta impianti industriali cerca montatori ed aiutanti idraulici, installatori elettrici ed addetti, pago al merito. Telefonare 280-522. A100219

IMPORTANTE industria pneumatici cerca [illegible] giovani coniugati. Indicare referenze e pretese. Scrivere a Pubblicità Stampa T419 — Torino». A97189

IMPRESA assume subito manovali edili. Rivolgersi cantiere, via Nicola Fabrizi 16, piazza Risorgimento. A98808

IMPRESSORI tipografi giovani ed apprendisti cercansi per lavoro [illegible] Telefonare 482-843. A100327

INDUSTRIA elettromeccanica cerca tecnici 18-20enni ed apprendisti meccanici aggiustatori radiatori. Tel. 82-435.

ISTITUTRICE bambinaia cameriera referenziata cercasi per bambini anni 4 e 2 persone. Referenze controllabili. Tel. 642-661, Martorana 8-10, [illegible] A100330

LAVORO propagandista in Piemonte offre obbligo a persone stima. Scrivere a Pubblicità Stampa 6064 — Torino».

LEGATORIA cerca apprendista primo lavoro. Telefonare 30-810. A98678

MADLIERISTE pantografista meccanico 12 assieme stabilimento Magliolo Ajmone, ottima retribuzione. Telefonare 46-926.

MECCANICO pratico verniciatura a spruzzo utilizzando più massime 20 vetture. Telefonare 783-638. A98685

PARRUCCHIERE signora sola taglia, ondula piccolo aria massimo subito. Telefonare 788-974. A98999

PARRUCCHIERE signora centralissimo cerca lavoro alternato. Tel. 41-789.

PARRUCCHIERE signora cerca alternato pettinatrice manicurista zona Francia. Telefonare 790-753.

PASTICCERIA cerca aiutante pratico 16-20enne. Telefonare [illegible]

PETTINATRICE [illegible] massima larghezza svelta urgentissimo. Telefon. 50-585 ore pasti. A99745

PETTINATRICE abile massima cercasi. Telefonare 882-871. A100521

PICCOLA famiglia cerca giovane donna o ragazza istituire fisso o giorni. Buon trattamento. Esigonsi referenze. Telefonare 890-624. A100508

PICCOLA famiglia cerca istitutrice referenziata. Tel. [illegible]-697. A100347

QUATTROCCHIENSE primo servizio, coniugi soli cercansi. Telefonare 682-676.

RETTIFICATORI interni esterni cercansi. Tubino, corso Grosseto 34. A100763

SALUMERIA cerca commesso gastronomico o geronte. Telefonare 293-954, ore pasti. A100845

SIGNORINA patente auto, pratica, facile parola, presentarsi piazza Statuto 4, Durazzo. A101072

TINTORIA cerca abile stiratrice, bastoncino Panna. Telefonare 538-154.

TORINO [illegible] e apprendista cercasi. Telefonare 257-479. A100518

TORNITORI anche mezza giornata macchine rettificatrice cercansi. Telefonare 30-088. A100904

TORNITORI elementi giovani già pratici. Carpanini, via Bertola 63. A100630

TUTTOFARE durante cochine cercasi per due persone. Scrivere a Pubblicità Stampa 7447 — Torino». A97999

TUTTOFARE bambinaia cercasi per famiglia cerca. Tel. [illegible]-776.

TUTTOFARE sarta, almeno bambini, cercasi giornata. Presentarsi via delle Rosine 8, Cartoleria. Telefono 883-062.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 per parola

CERDASI introduttori alimentari stagionali per vendita olio oliva. Scrivere a Pubblicità [illegible] — Torino».

A compianto industriale argento per Piemonte elementi introduttissimi bar, automezzo proprio per abbinare vendita ovo prio prodotto. Scrivere subito: Ferro Fucina Centrale Torino, Palazzo n. 286015 Fratelli Rosa.

AFFIDASI rappresentanza esclusiva deposito classe signorile [illegible] a giovane dispone capacità adeguata cauzione. Scrivere a Pubblicità Stampa 9007 — Torino». A100017

AUTISTA [illegible] cerca lavoro conoscenza Torino e provincia. Franco Alba, Boccioni 10, Milano. A98971

IMPORTANTE industria farmaceutica americana cerca per propaganda medica e prodotti specialità. Scrivere a Pubblicità Stampa 2487 — Torino». A100033

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca rappresentanti intraprendenti [illegible] Asole, Asti, Acqui, Novi, Tortona. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100017

MANIPOLATORE [illegible] cerca agenti vendita a privati commercianti. Scrivere: Pubblifarma Casella 134 M. Biella.

MATERIA (microfilmatura abbigliamento signora cercasi per Torino, Piemonte. Conferisci Marioli, Montebello 4, Pinerolo. A98870

OFFRONSI importantissimo editore. Forcolabile rappresentante, 2/3ore, passano, referenziatissimo, qualsiasi zona, per [illegible] Scrivere: a Pubblicità Stampa 2487 — Torino». A100033

PROCACCIATORE disponente controllo almeno alloggio, macchina, interessi in rapporti d'affari. Bernocco, Piazza Milano 50, Sampierdarena.

RAPPRESENTANTI cerca fabbrica cinesi acciai. Marango Giacomo, via Gesometro 12, Bra. 29471

ARGENTIERI L. 100 per parola

BRACCIALE ora caro ricordo smarrito corso Raffaello oppure Sebastopoli, mancia telefonare 627-859. A100174

IGIENE E TERAPIA L. 100 per parola

SAUNA: cura terapeutica dimagrante, antireumatica, massaggi, trattamenti estetici. Telefonare 780-738. A97705

ABILI detectives svolgono indagini sorveglianze. Mondial. Cavour 8, telefono 521-151. 883

ACCENTAMENTI, maglieria, confezioni, informazioni omaggio. «Italpoli», Madama Cristina 113, tel. 637-574. 818

A.F.I.G. Francesco d'Assisi 1, telefono 521-963, adulteri, infedeltà coniugali, sorveglianze [illegible] 27075

AGENTI [illegible] per alimenti 14, [illegible] 511-024. Indagini. Accertamenti. Sorveglianza. Radio assicurata. 30483

ASSUMIAMO Appia prima, seconda, Giulietta, 102, 1300, 900 furgone, multiplà, Brenta 13, tel. 20-906. 921

ASSUMO Appia III, II, coupé, Flaminia coupé, Mercedes 220, Delphine cassolo automatico, Giulietta Spider, Alfa Super, 1900 normale, familiare, 1400 B, 1100, 600, belvedere, Fiorenzo, rateazioni, [illegible] Porta Nuova, Volta 8, tel. 46-681. 1317

ACCORDIAMO rateizzando anticipi prestiti su automezzi. Abe, piazza Bodoni 1 a, tel. 521-321. 28856

ACQUISTO contanti 1100 luce, ed mezzi da presto. Tel. 97-107, Carmagnola.

AFFIDATEVI vendita vostro automezzo pagamento contanti. Piazza C. Felice 67, tel. [illegible] 780

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12 vendesi 2100 semiluxe, 1900 Fiat Spider Pininfarina, Appia II serie, TV 103, 600, rateazioni. Telefonate 538-652. 1170

ALL'AUTOSALONE «Tassiera», Roma 227 bis, telefono 42-533: automezzi nuovo Lancia, Alfa Romeo, Fiat. Occasioni: Aurelia B 54, B 20, Appia III, Giulietta Berlina, T.I., sprint, spider, 1300 spider, nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1900, Rignola, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-584. 458

AUTOIMMEDIA vende 600, 600 pulmino, 500 furgoncino, eventuale rateazione permuta con usato. Telef. 687-514

BELLISSIMA 1400 privato vende. Corso Galileo Ferraris 26, portineria.

BELVEDERE 1953 perfetto stato vendesi rateando 280.000. Corso Unione Sovietica 91. 484

BIANCHINA bellissima, grigio-amaranto, fasce bianche vende. Telefon. 736-755.

BIANCHINA 1958 meccanica perfetta vendo 330.000 eventuale permuta. Telefonare 870-196. A98685

BMW 700 coupé Limousine presentazione esposizione. Ribes, via Pietro Cossa 54. Tel. 697-873, corso Francia 13 bis.

CAMIONCINO portata quintali 6, cilindro vendo L. 90.000. Telefonare 385-[illegible]

CAMIONCINO 103 i carrozzato Pesaro, cassone piano vendo. Via Feruzzi 11.

CAMIONCINO 1100 con cestino e teloni, ottimo stato vendesi. Tel. 81-238.

CATENE antineve, dispositivo per facilitare il montaggio, cingoli antisdrucciolevole per automezzi pesanti, presso Associato Semeraldi, c. Vittorio 54, Torino. A98600

COMMISSIONARIA Alfa Romeo cercasi industriali, Cottino, Fabro 16. Telefonare 47-114. 29748

COMMISSIONARIA Cortiana, cumulonimbi, furgoni normali, speciali. Brenta 16, telef. 20-906. 921

COMPRO contanti qualunque automobile permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7418

COTTINO Concessionaria Alfa Romeo consegna seicento vettura nuova. Desplido 6 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telef. 21-000.

COUPÉ «Portina» 103, ottimo stato, privato vende permuta. Ormezzano 3. Telefono 759-953. A100363

DAUPHINE Alfa Romeo 6 [illegible] pronte 795.000, consegna pronta, prove e contratti. Concessionaria Cottino, Fabro 12, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 838

FIAT-Save, concessionaria, v. Nizza 262, telefoni 653-662, 653-655. Nuova Mercato nostre autovetture! nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiari, [illegible] 600, 103, 1100, 1900, 1800, [illegible] gran lusso, Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 dieci quintali, 615, 620, vari commissioni furgoncini 103 600, 500, Ardea, cambi, rateazioni fino 18 mesi. 17

(Continua a pag. 14)

RICERCA DI PERSONALE

HOSTESSES E STEWARDS

L'« Alitalia » vi offre sicuro impiego, brillante carriera, ottima retribuzione, vantaggiose condizioni contrattuali ed aziendali.

REQUISITI

nazionalità italiana, bella presenza, [illegible] ottima, vista perfetta, conversazione fluente in lingua inglese e in almeno un'altra lingua (francese o spagnolo o tedesco)

HOSTESSES

età dai 21 ai 27 anni, altezza minima mt. 1.60, peso proporzionato, nubili, scuole medie superiori

STEWARDS

età dai 21 ai 32 anni, documentata esperienza professionale nel servizio di Sala ristorante in alberghi di 1ª categoria; liberi da obblighi militari; grado minimo d'istruzione: scuole medie inferiori.

Soltanto se possedete questi requisiti, scrivete molto dettagliatamente, allegando una fotografia a: « ALITALIA » - Direzione del Personale Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - Roma

ALITALIA

INFORMAZIONI L. 100 per parola

ABBIAMO studi detectives per accurate investigazioni, accertamenti preventivi riservati, indagini ovunque e Nuova Italia», Via Quintino 32, Tel. 832-110, 652-976.

ABBIAMO organizzazione nazionale informazioni preventivi, privato, commerciali. Fratacci, Galileo 3. Telefonare 952-668. 1014

ABBIATE presente fabbrica tradizionale informazioni private preventivi, accertamenti, Peirinati, tel. 58-109, Accademia Albertina 1 angolo via Po.

CITTADINI dell'Urbino. Dal 1870, Andrea Doria 2, telefoni 41-100, 531-549, 531-574: indagini preventivi, privato, commerciali, [illegible] 783

AUTONOMILI L. 100 per parola

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostro necessità. Fiat, via S. Pietro 12, tel. 530-207. 344

A privato vendo 600 grigio-ruiaro. Telefonare 671-360 ore pasti. A100319

A 40 in [illegible] vetture (automobili-Aziende. Presentazione [illegible] la commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 13. [illegible]

ABBIAMO pronte 600 multiple, familiare 6 mesi, 103 '58, marce 500 giardiniera 4 velture, Ardea 5 marce, 600 analizzare e d'occasione, prenotazione, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vittorio 5. 1353

ALFA Nizza 30, [illegible] occasioni, [illegible] 1300, [illegible] 103 '54, '57, '58, Dauphine [illegible] 500 spider, Alemano, [illegible] '56, permute, [illegible]

ALFA Nizza Concessionaria Cottino, vetture valori industriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 838

ALFA [illegible] corso Principe Oddone 1, Torino, tel. 834-288, vendo, permuta, rateizza Giulietta T.I. e sprint, A. R. 3000, Dauphine, Autovetture, Rumpo vasto assortimento usato.

ALL'AUTOSALONE Montecuco. Patrocinio 6, tel. 651-501: 1900 coupé Osca, 2100 trimotore, Appia II e III, familiare sprint, 103, 600 berlinetta, 600 furgoncino, Volkswagen semilusso, Giulietta sprint, 103, 600 berlinetta, 600 furgoncino, 1400 B Diesel, 103 1958-57-58. 519-178.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12 vendesi 2100 semiluxe, 1900 Fiat Spider Pininfarina, Appia II serie, TV 103, 600, rateazioni. Telefonate 538-652. 1170

ALL'AUTOSALONE «Tassiera», Roma 227 bis, telefono 42-533: automezzi nuovo Lancia, Alfa Romeo, Fiat. Occasioni: Aurelia B 54, B 20, Appia III, Giulietta Berlina, T.I., sprint, spider, 1300 spider, nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1900, Rignola, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-584. 458

AUTOIMMEDIA vende 600, 600 pulmino, 500 furgoncino, eventuale rateazione permuta con usato. Telef. 687-514

BELLISSIMA 1400 privato vende. Corso Galileo Ferraris 26, portineria.

BELVEDERE 1953 perfetto stato vendesi rateando 280.000. Corso Unione Sovietica 91. 484

BIANCHINA bellissima, grigio-amaranto, fasce bianche vende. Telefon. 736-755.

BIANCHINA 1958 meccanica perfetta vendo 330.000 eventuale permuta. Telefonare 870-196. A98685

BMW 700 coupé Limousine presentazione esposizione. Ribes, via Pietro Cossa 54. Tel. 697-873, corso Francia 13 bis.

CAMIONCINO portata quintali 6, cilindro vendo L. 90.000. Telefonare 385-[illegible]

CAMIONCINO 103 i carrozzato Pesaro, cassone piano vendo. Via Feruzzi 11.

CAMIONCINO 1100 con cestino e teloni, ottimo stato vendesi. Tel. 81-238.

CATENE antineve, dispositivo per facilitare il montaggio, cingoli antisdrucciolevole per automezzi pesanti, presso Associato Semeraldi, c. Vittorio 54, Torino. A98600

COMMISSIONARIA Alfa Romeo cercasi industriali, Cottino, Fabro 16. Telefonare 47-114. 29748

COMMISSIONARIA Cortiana, cumulonimbi, furgoni normali, speciali. Brenta 16, telef. 20-906. 921

COMPRO contanti qualunque automobile permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7418

COTTINO Concessionaria Alfa Romeo consegna seicento vettura nuova. Desplido 6 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, telef. 21-000.

COUPÉ «Portina» 103, ottimo stato, privato vende permuta. Ormezzano 3. Telefono 759-953. A100363

DAUPHINE Alfa Romeo 6 [illegible] pronte 795.000, consegna pronta, prove e contratti. Concessionaria Cottino, Fabro 12, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 146. 838

FIAT-Save, concessionaria, v. Nizza 262, telefoni 653-662, 653-655. Nuova Mercato nostre autovetture! nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiari, [illegible] 600, 103, 1100, 1900, 1800, [illegible] gran lusso, Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 dieci quintali, 615, 620, vari commissioni furgoncini 103 600, 500, Ardea, cambi, rateazioni fino 18 mesi. 17

(Continua a pag. 14)

La Ditta **Antonio Ferretti**

dal 1904 sinonimo di
RAZIONALITÀ, DISTINZIONE, ELEGANZA
Vi presenta la "Serie DEI FIORI,,
e Vi ricorda la "Serie CINQUANTENARIO,,
per un arredamento moderno e razionale dei Vostri uffici

Richiedete preventivi e cataloghi illustrati a:
Ditta Antonio Ferretti Stabilimento e Amministrazione: MILANO - Via A. Gentile, 6
Sedi di vendita: TORINO, Via c. Ivrea 19 e Via XX Settembre 48 - Tel. 511.384
BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - VENEZIA

ULTIME NOTIZIE

Di fronte al massiccio intervento di truppe e carri armati

Caracas: sono fuggiti gli studenti che si erano asserragliati nell'Università

Nella capitale la situazione tende a normalizzarsi, ma permane grave la tensione politica - La polizia per un equivoco uccide una dottoressa e ferisce gravemente un professore - Assalto ad un comando della Guardia nazionale stroncato nel sangue

Nostro servizio particolare

Caracas, sabato sera.

Gli studenti di sinistra e i comunisti (complessivamente circa un migliaio) che avevano occupato tre giorni fa la città universitaria di Caracas, da loro trasformata in fortilizio e denominata «Stalingrado», se ne sono allontanati ieri sera, sotto la sorveglianza delle truppe in pieno assetto di guerra e dotate di carri armati.

Non sono avvenuti incidenti. La zona era stata rigorosamente bloccata dalle truppe governative.

L'evacuazione ha fatto seguito a negoziati tra gli studenti occupanti con una delegazione di altri studenti e un comitato della Corte federale.

Il ministro dell'Educazione nazionale, dott. Rafael Pizani, il quale si trova attualmente negli Stati Uniti, ha inviato al presidente Betancourt un telegramma col quale gli presenta le sue dimissioni. Il ministro era stato oggetto di critiche per le simpatie da lui dimostrate verso gli studenti. Si prevede che il presidente Betancourt procederà tra breve a un rimpasto ministeriale, affidando il portafoglio dell'educazione al dott. Luis Villalba.

Gli studenti che si erano asserragliati nell'Università di Caracas (nella sfondo della foto) hanno abbandonato stamane l'edificio rinunciando alla lotta contro le forze dell'ordine. In primo piano, un autobus dato alle fiamme dagli insorti durante l'ultima notte (Telefoto)

Dichiara donna Fabiola: **«Re Baldovino è un santo»**

Madrid, sabato sera.

Il settimanale cattolico spagnolo a grande tiratura Vida Nueva pubblica questa settimana un'intervista di Fabiola De Mora y Aragón, futura regina dei belgi.

Dopo aver parlato della prossima cerimonia religiosa del suo matrimonio, Fabiola ha dichiarato: «Re Baldovino è un santo. Voi non potete sapere come è. Se vedeste come egli prega... Vi assicuro che anche molte persone religiose sono rimaste sorprese vedendolo pregare. Non ci sarebbe molto da stupirsi se alla sua morte, fra molti anni, egli salisse al cielo».

Non si rivedrebbe più con Faruk

Irma Capece Minutolo, la favorita di Faruk, è partita da Roma diretta a Napoli. La Minutolo lascerebbe definitivamente Roma e Faruk (Telefoto)

Soraya privata dallo Scià dell'appannaggio mensile

Quello ricevuto l'altro ieri dall'ex-imperatrice è considerato l'ultimo assegno (si trattava di tre milioni al mese)

Roma, sabato sera.

Lo Scià di Persia non pagherà più alla ex-consorte Soraya l'appannaggio mensile di circa tre milioni di lire. L'ultimo «assegno» è arrivato alla famiglia Esfandiari, a Colonia, l'altro ieri, con l'avvertenza che, da gennaio in poi, non arriverà altro denaro. La notizia trapelata ieri dai circoli vicini all'ambasciata iraniana a Colonia, e ripresa stamane dai quotidiani tedeschi.

Pare che già qualche mese addietro, gli Esfandiari erano stati avvertiti dalla Corte imperiale di Teheran che l'appannaggio sarebbe stato, prima o poi, tagliato, ma nessuno avrebbe preso in seria considerazione la cosa, giudicata — così almeno si dice a Colonia — «un ammonimento senza importanza».

Non è dato sapere la ragione che ha indotto lo Scià a rompere anche l'ultimo legame con l'ex-imperatrice. Pare che a Teheran ci si sia preoccupati di certe intenzioni di Soraya, di voler cioè vendere a qualche rivista americana la sua memoria, che conterrebbero alcune «rivelazioni» di cui in Persia si farebbe volentieri a meno. Fatto sta che all'ambasciata iraniana di Colonia si potevano vedere, ieri sera, molti volti scuri, tanto più che l'ambasciatore avrebbe saputo che entro il primo semestre dell'anno venturo dovrà abbandonare la carica, avendo raggiunto il sessantaduesimo anno di età.

Borseggiata di 800 mila lire da una compagna di viaggio

Alessandria, sabato sera.

Alla Polizia ferroviaria è stato stamane denunciato il furto subito ieri sera nell'atrio della stazione, dalla signora Maddalena Landi di 55 anni, abitante a Genova. Essa era in attesa del treno per Genova, allorchè è stata avvicinata per una breve conversazione da una signora bionda, piacente, di 35 anni, a suo dire pure diretta in Riviera. Ad un tratto la Landi avvertiva, nella ressa, un lieve urto ad un fianco, e solo quando si era ormai sistemata sul diretto, constatava che le era stata involata una busta contenente 810.000 lire.

Avvelenata da funghi secchi comprati in un negozio

Alessandria, sabato sera.

La cameriera Giovanna Bernardi, di 34 anni, qui residente in via XX Settembre 6, ha acquistato in un negozio di commestibili un pacchetto di funghi secchi, che ieri sera ha consumato a cena: nella notte è stata colta da intossicazione e gastralgia e ricoverata d'urgenza all'ospedale per avvelenamento da micosi.

Uno studente di 23 anni eletto sindaco ad Alpette

ALPETTE, sabato sera.

Alpette ha uno dei più giovani sindaci d'Italia. La maggioranza democristiana ha eletto a capo dell'amministrazione lo studente in legge Mario Cerutto-Castiglione di 23 anni.

Il Cerutto-Castiglione è figlio del segretario comunale di Sparone. Ha studiato a Cuorgnè nel collegio salesiano e, finito il liceo, si è iscritto alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino. Alla fine di quest'anno dovrebbe conseguire la laurea.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRO 2.A. STAMPA

"Kay, se dovessi scomparire, tu potrai finalmente aprirla"

La "stanza rossa" di Clark Gable grande segreto dell'attore scomparso

Era appartenuta a Carole Lombard, il cui delicato ricordo non abbandonò mai il cuore dell'uomo che affascinò migliaia di donne - E fino alla morte di lui la bella Kay, sua ultima moglie, ha non solo accettato ma rispettato questo sentimento, con gentile intelligenza e generosa carità

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

E' stata Kay Gable in persona a rivelare, dopo aver chiuso gli occhi del marito: «Tra Clark e me esisteva un patto segreto». Proprio qualche ora prima di morire, l'impareggiabile attore cinematografico aveva preso tra le sue la mano della moglie, l'aveva stretta al cuore, sussurrandole commosso: «Se dovessi scomparire, Kay, tutti i miei ricordi mi seguiranno. Tu allora potrai finalmente aprire la camera rossa».

La camera rossa era appartenuta a Carole Lombard, la terza moglie, la moglie amatissima di Clark Gable. Ella se ne era allontanata in un giorno del 1942 per non più farvi ritorno. Morì in un incidente aviatorio il 16 gennaio di quell'anno con altri 21 passeggeri. Da quel giorno nulla è mutato nella camera rossa. Il libro che Carole leggeva la vigilia della partenza è sempre lì, sul tavolino da notte, aperto alla pagina 81, la sigaretta consumata a metà è rimasta appoggiata al portacenere, la traccia di cipria sulla «coiffeuse» non è stata tolta... Quando nel 1955 Clark e Kay decisero di sposarsi, vanno stipulato tra loro un patto piuttosto strano. Con parole semplici e commosse Clark spiegò alla sua futura moglie le ragioni che lo tenevano ancora avvinto al ricordo della cara scomparsa. «Tu sai, le disse, che cosa rappresentava per me Carole, quanto contasse nella mia vita. Ebbene, io desidero che tu rispetti tutto ciò ch'ella ha lasciato, qaggiù; in questa casa, e nel mio cuore. Vorrai farlo? Solo a questa condizione potrai diventare mia moglie».

Fu un discorso molto duro per Kay. L'uomo che ella amava le chiedeva di non abbandonare, nonostante la loro unione, anzi, proprio per quella, un'altra donna, scomparsa, e che pure (egli misteriosamente lo sentiva) aveva ancora bisogno di lui, dalla sua carità e dal suo amore, al di là dell'arcano limite della morte. Quella donna era Carole Lombard, la grande vedetta di Hollywood. Ma l'amore di Kay ebbe il sopravvento. La giovane donna accettò con intelligenza e dedizione infinite la preghiera che le era stata rivolta, con la ferma intenzione di non direttamente mai.

Fu così che a Encino, nel piccolo ranch in fondo alla valle di San Fernando nei pressi di Hollywood, le tracce lasciate da Carole Lombard hanno circondato per degli anni la vita della nuova signora Gable, la quale non cercò mai di cancellarle. Per accondiscendere al desiderio del marito si astenne dall'entrare nella camera rossa, nella quale era ammessa soltanto la fedele cameriera Luisa. E ad ogni anniversario della tragica morte Clark si rinchiudeva a lungo, solitario e pio, nella camera della moglie scomparsa, e Kay ben sapeva che per quel giorno il marito non le appartenava, egli apparteneva al passato.

Quel passato che pareva avesse spezzato la vita di Clark Gable. Fu il 15 gennaio 1942. Erano le 11 del mattino, ed egli attendeva all'aeroporto di Los Angeles il ritorno dalla moglie. All'indomani dall'aggressione di Pearl Harbour, la giovane vedetta era partita per un giro di propaganda per lanciare un nuovo prestito nazionale. Dal giorno del loro matrimonio, nel 1939, non si erano mai lasciati. Alle 11 e un quarto l'altoparlante annunciò che l'aeroplano aveva un leggero ritardo. Poco dopo Clark apprese l'atroce notizia: il DC 3 era andato a schiantarsi contro una montagna coperta di neve in prossimità di Las Vegas. Nessun passeggero era sopravvissuto. Il dolore dell'attore fu terribile, tanto da temere che egli smarrisse la ragione. Un mese più tardi Clark si arruolò come semplice soldato nell'aviazione [illegible], e, a bordo dei più potenti bombardieri, partecipò a numerosi voli sulla Germania. Rifiutò sempre di indossare il paracadute.

Gli anni passarono. Nel 1944 venne smobilitato. Ma Clark pensava sempre con infinito rimpianto a Carole. Ella sola continuava a regnare nella piccola fattoria di Encino ove avevano trascorso tanti giorni indimenticabili. Mai prima d'allora egli era stato tanto invidiato e tanto felice. Carole era da tutti considerata una delle «vedette» più intelligenti e spiritose di Hollywood, e tutti gli amici erano d'accordo nel riconoscerle un carattere incantevole. Il suo «humour» divertiva il marito che non si stancava mai di conversare con una donna tanto affascinante.

Il matrimonio con Lady Ashley avvenuto sette anni dopo la morte di Carole, fu poi di breve durata, e sfortunato fu pure un altro tentativo di unione coniugale. Quando sposò Kay Spreckles (ex-moglie del re dello zucchero) Clark la conosceva da dodici anni. Si erano incontrati in uno studio della M.G.M. Rivedendosi, l'attore fu colpito dalla sua straordinaria rassomiglianza con Carole Lombard. Aveva gli stessi occhi ridenti, la stessa voce argentina, e anch'essa, come la moglie scomparsa, amava tanto la vita!

La loro unione fu perfetta. Gli amici raccontano che quando Clark era triste e taciturno, preda dei suoi fantasmi e dei suoi rimpianti, Kay si prodigava in mille modi gentili e amorevolissimi per veder di strappargli alla suggestione del passato. Era questo l'unico mezzo per impedire che il ricordo di Carole diventasse una pena troppo grande, insopportabile. I bimbi di Kay, ch'ella aveva avuto dal suo primo marito, erano come suoi figli, agli il amava di un affetto sinceramente paterno: privo di studi, aveva conquistato ex-questi due regazzi tutta la sua tenerezza.

E la sua felicità fu grande quando Kay gli annunciò che sul prossimo marzo sarebbe diventato mamma. Questo bambino avrebbe forse compiuto il miracolo di liberare per sempre Clark Gable dal fantasma di Carole...

Ma il destino non l'ha voluto, e la vita del popolarissimo attore si è chiusa su questo romantico mistero di un amore che veniva da oltre la morte, e non turbava ma rendeva anche più intenso e comprensivo, una singolare solitudine coniugale. La fedeltà di Clark Gable aveva trovato in Kay una nobile, partecipe compagna di patimento e di tenerezza; i sentimenti travagliati della carità, rifiutando ogni volgare gelosia, li accomunavano e stringevano in un'atmosfera di superiore intelligenza e poesia.

e. l.

NUOVO NEGOZIO
TREVISIO
STAZIONE P.N. - GALLERIA PARTENZE
TELEFONO 888.881
Light
4 MINUTI
6 FOTOTESSERA
TUTTE LE APPARECCHIATURE FOTO-CINEMATOGRAFICHE
Light AUTOMAT
4 MINUTI
6 FOTOTESSERA
Light PROTOFILM

TOTALE
LIQUIDAZIONE
ABITI - SOPRABITI - PALETÒ - IMPERMEABILI
DA UOMO - RAGAZZO
CASTELLO
VIA NIZZA 9

I lavori conclusi alle tre di stanotte

Il successo della mozione Nenni al Comitato centrale del p.s.i.

47 voti contro 27 su "carristi" e 7 alla corrente Basso - La questione delle "giunte difficili"

Roma, sabato sera.

Il Comitato centrale del psi, che si era svolto all'insegna della battaglia aperta fra le due correnti, quella autonomista e quella filocomunista, ha concluso i suoi lavori stamane alle tre, dopo una nottata spesa in nuove e più vivaci angosce che gli uni e gli altri si sono lasciate senza esclusione di colpi. E' in questa atmosfera arroventata e stanca della lunga veglia, che l'on. Nenni ha concluso il dibattito replicando ai suoi avversari e passando egli stesso al contrattacco.

Il segretario socialista non ha fatto, in sostanza, nessuna concessione alla sinistra: per tutta la giornata gli autonomisti avevano infatti discusso se attenuare o meno il proprio documento finale, ma alla fine è prevalso il concetto che tanto sarebbe stato inutile fare «concessioni» alla sinistra, la quale le avrebbe considerate niente altro che una prova di debolezza, come quando nel Comitato Centrale del partito, tenuto prima delle elezioni, ottenne che il psi si impegnasse a votare contro i bilanci degli Esteri e degli Interni, ma poi votò lo stesso contro il documento dalla maggioranza che avrebbe dovuto essere «ostile».

Nenni, rotti gli argini e considerando il punto a cui sono giunti i rapporti all'interno del psi (rapporti che sono quasi al limite della rottura) ha alla fine rinunciato anche lui a trovare un compromesso e perciò ha confermato punto per punto la sua relazione iniziale. In particolare, ha confermato l'impostazione data per la formazione delle Giunte difficili. Nel calore della replica, e trasportato forse dall'atmosfera assai arroventata della riunione, Nenni ha anche accusato la sinistra di avere sabotato, nella recente campagna elettorale, la linea e la politica del partito; e così dalla sinistra si è avuta una immediata e pronta reazione e poco è mancato che non si sia venuti alle mani. Valori, Libertini, Mancinelli si sono alzati in piedi e hanno lungamente protestato gridando invettive all'indirizzo di Nenni, invettive prontamente coperte da un lungo applauso degli autonomisti.

Delle tre mozioni presentate, è stata approvata quella della maggioranza con 47 voti; quella dei carristi ne ha avuti 27 e quella di Basso 7.

Per le Giunte difficili (che sono quelle dove non c'è maggioranza centrista o maggioranza socialcomunista) il Comitato centrale del psi afferma che «esclusa il caso per caso affidato a pure considerazioni locali, la soluzione di centro-sinistra deve avere carattere di globalità, avvenire, cioè, in un complesso di province tale da rappresentare, per la sua importanza e per il suo carattere non contraddittorio, una scelta politica di portata nazionale, su un programma di rottura inequivocabile con la destra e di rinnovamento degli indirizzi e dei metodi amministrativi nel Settentrione come nel Mezzogiorno, dove ha il fine di rompere la collusione fra dc e destra».

Per quanto riguarda il governo siciliano (dove in dc ha costituito la giunta con il msi), il problema si sta già muovendo verso la ricerca di una nuova maggioranza. Ieri, infatti, Moro ha avuto un colloquio con Lanza, che è il vicepresidente della Regione siciliana, e oggi è atteso a Roma l'on. Majorana della Nicchiara, che avrà colloqui con i maggiori esponenti democristiani. Non vi è dubbio che Moro vuole la fine della collaborazione con i neofascisti; ma non ha più senso, dopo i precisi impegni presi dalla dc.

Pellecchia

Il congresso nazionale del P.S.I. si terrà a Milano in marzo

A Roma il congresso dell'Internazionale Socialista

Roma, sabato sera.

Il 34° congresso nazionale del partito socialista sarà tenuto a Milano dall'8 al 12 marzo 1961. Questa decisione è stata adottata stanotte dal Comitato centrale socialista.

Contemporaneamente si è appreso da Londra che l'Internazionale Socialista, che ha sede in quella capitale, ha comunicato che il prossimo congresso dell'Internazionale avrà luogo a Roma dal 12 al 21 ottobre 1961.

Saragat a St.-Vincent tra i bonagurtai della «grolla»

Saint Vincent, sabato sera.

Si svolge stasera a Saint Vincent la prima riunione conviviale della «Confraternita della grolla» di cui gran maestro e fondatore è il sen. Renato Chabod. Il raduno si propone di valorizzare, ai fini dell'incremento turistico, la cucina valdostana facendone conoscere i piatti più prelibati e caratteristici: il «menù» di stasera è all'insegna del camoscio e della fonduta. Durante il banchetto si elegge un «cavaliere emerito» della Confraternita, che, per la prima investitura di questa sera, è stato scelto nell'on. Giuseppe Saragat.

Colloquio al Quirinale tra Gronchi e Popovic

Nel pomeriggio si concludono le conversazioni politiche tra l'on. Segni e il ministro jugoslavo con la pubblicazione di un comunicato ufficiale

Roma, sabato sera.

Il ministro degli Esteri jugoslavo, Popovic, conclude stasera la sua visita a Roma dopo un'intensa giornata di colloqui con Segni, che già per quasi tutta la giornata di ieri si è intrattenuto con lui alla Farnesina, esaminando i problemi che da vicino interessano i due Paesi, e spingendo anche più in là la propria attenzione: si è saputo, infatti, che il ministro jugoslavo ha fornito al ministro Segni alcune interessanti valutazioni sull'Unione Sovietica, dove Krusciov è indicato come l'esponente effettivo d'una potente direzione collegiale che dirige e domina la politica sovietica.

Segni e Popovic hanno discusso, come si è detto, per tutta la giornata sui problemi internazionali; l'agenda prevedeva un colloquio al mattino ed uno al pomeriggio, ma Segni e Popovic hanno abolito l'intervallo e hanno pranzato insieme alla Farnesina, continuando così in un'atmosfera molto cordiale i colloqui politici.

Tali colloqui sono stati estesi anche ai collaboratori che assistevano i due ministri degli Esteri, consentendo di fare il punto della situazione nei rapporti italo-jugoslavi nel campo economico, finanziario e degli scambi commerciali.

L'esame di questi aspetti particolari dei rapporti tra i due Paesi è stato completato nel colloquio che Segni e Popovic hanno avuto stamane.

Nel pomeriggio, i due ministri avranno l'incontro conclusivo, nel corso del quale si procederà alla firma delle convenzioni consolari e alla firma della assistenza giudiziaria. Quindi sarà diramato il comunicato ufficiale.

A mezzogiorno, accompagnato da Segni, Popovic è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente Gronchi, con il quale l'ospite jugoslavo ha avuto un interessante colloquio sui risultati raggiunti a Roma dalla sua missione.

Il Consiglio dei Ministri di ieri, Segni Esteri che nei colloqui con Popovic si è potuto constatare che i rapporti tra i due Paesi sono decisamente migliorati, anche per la necessità comune di integrare le due economie. Oggi l'Italia è il Paese verso il quale la Jugoslavia esporta di più, mentre l'Italia è al secondo posto nelle importazioni in Jugoslavia. Inoltre — ha aggiunto Segni — la vicina repubblica socialista sta ridimensionando il suo sistema monetario e per questo ha bisogno di mutui che chiederà anche all'Italia, allo scopo di iniziare una politica di liberalizzazione. E Segni ha concluso che dobbiamo aiutarla su questa strada.

Sugli incontri italo-austriaci per l'Alto Adige, il ministro Segni ha riferito ai colleghi di Gabinetto che è stata l'Italia, in ottemperanza ai suggerimenti dell'Onu e riprendendo la richiesta che era già stata avanzata da tempo dal nostro Paese, a chiedere la ripresa dei contatti fra i due governi. Il ministro degli esteri austriaco, Kreisky, gli ha chiesto di incontrarsi il 13 dicembre a Parigi, ove entrambi si troveranno per partecipare a riunioni europee. Segni ha detto di avere aderito alla richiesta e il Consiglio dei ministri ha approvato la sua decisione.

pap

INCREDIBILE EPISODIO STANOTTE A MILANO

Un demente si slega e fugge al volante di un'autolettiga rubata

Stavano trasportandolo al manicomio - Approfitta di una sosta degli infermieri in un bar e scompare - Più tardi, gli stessi infermieri, posti affannosamente alla sua caccia, lo rintracciano in un'osteria - Ma il pazzo si ribella e sparisce definitivamente nella nebbia

Dal nostro Corrispondente

Monza, sabato sera.

Un pazzo criminale, già ricercato per omicidio, lasciato inspiegabilmente senza custodia a bordo di un'autolettiga durante una breve sosta mentre veniva trasportato da un ospedale all'altro di Milano, è riuscito a liberarsi dai legacci che lo trattenevano ed è fuggito al volante della stessa autoambulanza.

L'incredibile episodio è avvenuto poco dopo le 3 di stamane nei pressi della stazione Centrale di Milano. Circa 15 minuti prima, i due infermieri Pizzuto e Bardelli, della «Croce Italia» si erano recati con un'autolettiga al Pronto Soccorso dell'ospedale di Niguarda per prelevare il cinquantatreenne Riccardo Rossato, abitante a Milano in viale Monza. Il quale doveva essere trasferito all'ospedale psichiatrico «Paolo Pini».

Durante il tragitto verso il Pini, stando a quanto ha dichiarato stamane alla polizia di Monza un funzionario della Croce Italia, i due infermieri, intirizziti dal freddo e tormentati dal sonno, si fermavano sul piazzale della stazione Centrale e, lasciato solo il Rossato a bordo della macchina, entravano in un bar per sorbire una bevanda calda. Allorché, qualche tempo dopo, sono usciti, non hanno più trovato né l'autoambulanza né il passeggero.

Verso le 6,30 di questa mattina una drammatica telefonata giungeva al Commissariato di Monza. «Pronto? Polizia?» diceva una voce concitata di donna «sono la signora Clarinda Rossato. Venite presto, qui, a casa mia, c'è solo fratello che è fuggito dal manicomio».

Il Rossato infatti, dopo aver girovagato per qualche ora coll'autolettiga, aveva pensato di trovare rifugio presso una sorella, vedova, che abita con i figli in via Pacinotti, a Monza, e si era presentato verso le 6 a casa della congiunta, spiegando quanto gli era accaduto e chiedendo ospitalità.

Mentre una nipote intratteneva l'esaltato in cucina, la signora Rossato, da un'altra stanza, telefonava alla polizia e alla Croce Rossa. Ma, al suo ritorno in cucina, la donna deve subire il tradimento e il pazzo, intuito ciò che stava avvenendo, si deve alla fuga e, rimasto al volante dell'autoambulanza, si allontanava.

Poco dopo egli giungeva davanti all'osteria di via Borgazzi e, lasciata la macchina sulla strada, entrava nel locale. Qualche minuto di poi sopraggiungevano i due infermieri che s'erano lasciati sfuggire il Rossato e che lo cercavano affannosamente. Scorta l'autolettiga ferma, i due uomini, giunti con un'altra ambulanza, bloccavano la macchina e entravano nell'esercizio per immobilizzare il Rossato.

Senonchè questi, riuscito a portarsi sulla strada, si armava di due sassi raccolti sulla massicciata tranviaria e riusciva a farsi largo e a dileguarsi, aiutato ancora dalla nebbia.

Alfonso Scotti

FINALMENTE anche IN ITALIA i famosi apparecchi ACUSTICI A TRANSISTOR
CORTITON GIAPPONESE
per la
SORDITA'
A prezzi imbattibili - Apparecchio tascabile a 4 Transistor a sole L. 41.000
Occhiale Acustico Cortiton a L. 85.000
PROVE SENZA IMPEGNO CON LA PIU' COMPLETA ASSISTENZA TECNICA
Concessionaria della K.E.I. CO.L.I.O. TOKIO presso l'Ortopedia
LAMARCA - Via Nicola Fabrizi 42 - Telef. 774.588 - Torino
ORARIO: 9-12; 14-19 - FESTIVI: 9-12
RAG. CAV. ED. 2288
SALUZZO: sabato 3, Albergo Leon d'Oro, ore 9-12

L'AGIP offre agli automobilisti le migliori benzine ai migliori prezzi e il servizio più moderno.
Milioni di automobilisti italiani affezionati e fedeli riconoscono la superiore qualità delle benzine AGIP

qualità e prezzo

sono il grande successo delle benzine Agip

SUPERCORTEMAGGIORE RB 100 N.O.R.M. L. 108 al litro
BENZINA AGIP 84/86 N.O.R.M. L. 98 al litro
Miscela per moto (base 4 per cento) L. 120 al litro

qualità

quello che conta nella benzina è la

LA STAMPA

per facilitare al pubblico il versamento delle quote di abbonamento tiene aperti i propri sportelli di via Roma anche nei giorni festivi dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19.

AI NUOVI ABBONATI ANNUALI IL GIORNALE SERA INVIATO GRATUITAMENTE DURANTE TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

Per gli abbonati di Torino funzionerà il servizio di recapito entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi.

RISCALDAMENTO
Officine, locali, apparecchi automatici a nafta - Telefono 882-882
BERSO - Corso Cosa Abruzzi 61 bis

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-13, 16-20; festi. 10-12; tel. 48-566

TUBI GHISA
Tubovinite pluviali e fognature Bocchette - chiusini - lucernari
BICHETTA - C.so S. Maurizio 35, Torino

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

SIST
Via Po, 2 - Telefono 47-573
Steno - Dattilo - Compto
Contabilità - Macchine super automatiche - Paghe
Contributi - Consulenti sindacali - Lingue

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 13)

DAUPHINE cede eccezionale per ritiro immediato; colore a scelta. Tel. 674.752.

DAUPHINE vendesi completa di accessori, verniciatura, perfetta vendesi, via Nizza 37. 854

FIMS avvenuta auto casa terrani massima valutazione colorita. Tel. 271-088, 285-080. 21478

FINANZIAMO acquirenti o proprietari autocarri, autovetture. Luogho rateazioni. Comanno, corso Re Umberto 5.

FINANZIAMO rapidissimo, solo: cam, terreni. Central Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 53-590. 157

FLAVIA la nuova 1500 presentazione commissionaria Lancia Benedetto & C., via Arcivescovado 2, telefono 41-644.

FORD nuova Taunus 17 M, il successo del falcon. Prove, permutazioni, permute, rateizzi. A.T.A.U.T.O., corso San Maurizio 18, telef. 883-448. 818

FREMI smerigliatrici, organi sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 62, Telefono 90-809. 28200

FURGONE originale Lancia, portata ql. 8, privato vende. Bologna 19.

FURGONI Lancia Appia (Jolly), consegna immediatissima, permuta, rateizza. Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Telef. 688-183.

GIARDINIERA nuova 500, smeriglierà, prezzo conveniente. Privato cede. Telefonare 278-739. 417

GIULIETTA berlina e T.I., ottima '59, '59, e Mod. 60 vendo permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, telefono 398-914. 1157

GIULIETTA spider 1960 perfettissima, 1300 gran lusso, ultimo modo colore privati. Rubeo, via Gioria 34. Telefonare 497-972. 1218

IPSA concede rapidissimo prestiti su autoveture, valutazione massima. Condizioni ultima. Via Mercanti 12. Telefono 40-879. 709

IPITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidissimo finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI-Austin A 40: specialissima, pronta e pratissimi presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. 1033

L'AUTOMALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo 702

LUPETTO come nuovo, Lencisco ribaltabile ceramizzato vendo, permuto. Telefonare 850-628. A100822

METANO gas liquidi installazioni, prezzi ribassati, « Lamer », Crescentino 36, telefono 30-853. 830

NUOVA 500 avorio 7 mesi, L.XX. Lavabile. Madama Cristina 58. A100018

NUOVA 500 giardiniera 1 mese km. 1500 vendo, permuto, rateizzo. A.T.A.U.T.O., San Maurizio 18. 818

NUOVA 500 commerc. 270.000. Telefonare ore pasti 891-768. A29402

NUOVA 500, 5 mesi, avorio, km 6000 vendo 380.000. Telefono 638-255.

OCCASIONE Opel Rekord vendesi permutasi, macchina seconda utilizzata. Telefonare 585-181 ore pasti. A100318

OCCASIONE privato vende privato belissima metallica perfetta condizioni. Telefonare 598-284. A29494

PANHARD 1961 rateizzazione bella 6700, 5-6 posti, trazione anteriore, ralentatore aria. Prove, cambi, rateizzazione. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 208. Telef. 748-383.

PEUGEOT 403 berlina, 1960, 7 posti, 30.000 km., vendesi. Telefonare 30-000. 1220

PEUGEOT 403 familiale